

**Gran Sasso Acqua S.p.A.
Via Ettore Moschino n. 23B
67100 L'Aquila
c.f. p.i. e Registro Imprese
00083520668**

BILANCIO AL 31.12.2021

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2021 – RELAZIONE SUL GOVERNO
SOCIETARIO EX ART.6 COMMA 4 DLGS 175/2016**

Signori soci,

La presente relazione al bilancio, per i suoi contenuti allargati, costituisce anche relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 comma 4 del Dlgs 175/2016 e contiene anche l'analisi delle soglie di allarme di cui al regolamento per il rischio aziendale approvato dalla società sempre ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato Dlgs 175/2016 (Testo Unico sulle società partecipate).

Il presente bilancio viene approvato all'interno del termine lungo di 180 giorni ai sensi dell'Art. 2364 del Codice Civile e dell'Art. 12 dello statuto sociale come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 19 aprile 2022 per le seguenti motivazioni:

- È necessario acquisire le contabilità di fine anno delle numerose procedure di appalto in essere che necessitano di tempo per essere redatte anche per il necessario contraddittorio con le Ditte appaltatrici;
- Sono in corso di elaborazione le tariffe per il periodo 2022-2023 giusta delibera ARERA 639/2021/R/IDR che potrebbero avere riflessi sul bilancio in chiusura;
- È necessario provvedere alla verifica e contabilizzazione dei numerosi contributi in c/impianti tempo per tempo concessi all'azienda;

- Le procedure di contrasto all'emergenza sanitaria hanno creato carichi di lavoro supplementari a tutti gli uffici aziendali che si riflettono sulle tempistiche di redazione degli atti contabili;
- È in corso da parte di Engineering S.p.A., fornitore del software per la gestione delle utenze, la contabilizzazione delle agevolazioni tariffarie in favore delle popolazioni ricadenti all'interno del cratere del sisma di Amatrice del 2016 e di quelli successivi (tra cui i comuni di Cagnano Amiterno, Montereale e Pizzoli gestiti da Gran Sasso Acqua S.p.A.) che sono state applicate nell'ultima fatturazione dell'esercizio 2021.

Fatta questa doverosa premessa, in apertura della relazione si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 1 Aquilano con affidamento diretto *"in house providing"* fino al 31/12/2031 in forza della deliberazione del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano n. 12 del 23 dicembre 2013 ai sensi del Dlgs 152/2006 della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997 e della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 9/2011.

Le tariffe e l'attività della società, oltre che all'Ente D'Ambito Aquilano, sono sottoposte al controllo dell'Autorità di Regolazione dell'Energia delle Reti e dell'Ambiente (ex Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) cui l'art. 21 commi 13 e 19 del Decreto Legge 201/11 ha trasferito *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, precisando che tali funzioni *"vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"*.

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
***Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016***

L'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa *"approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"*

Si rammenta infine che nella sua qualità di società totalitaria pubblica la Gran Sasso Acqua S.p.A. è soggetta alle regole imposte con il Dlgs 175 del 19 agosto 2016 rubricato *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.

Fatte queste dovute ulteriori premesse, necessarie per inquadrare la normativa principale cui fa riferimento la società, sottoponiamo al vostro esame il bilancio al 31 dicembre 2021 che si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile.

Al fine di rendere maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. In ossequio alle nuove disposizioni sia il bilancio che la Nota Integrativa vengono redatti in formato XBRL parimenti al prospetto numerico del bilancio di esercizio.

Si presenta inoltre il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come interpretato dal principio contabile OIC 10.

A questo proposito si ricorda che ormai già da diverso tempo lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Su esplicita richiesta dell'Ente D'Ambito Aquilano si propone inoltre un bilancio pro - forma per l'esercizio 2021 in cui vengono eliminate dallo stato patrimoniale le immobilizzazioni trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla Ex Cassa per il Mezzogiorno con ricalcolo delle tasse, benché in questo caso solo virtuali, senza tenere conto del riporto delle perdite dei precedenti esercizi (che in caso di eliminazione delle infrastrutture ex CASMEZ non si sarebbero generate). Si è fatto ciò al fine di dimostrare che la presenza in bilancio di dette immobilizzazioni, benché assolutamente legittima in quanto le stesse sono regolarmente iscritte presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in favore della Gran Sasso Acqua S.p.A., non è in ogni caso necessaria per garantire l'equilibrio di bilancio che presenta lo stesso un notevolissimo patrimonio netto.

La redazione del bilancio pro forma è inoltre necessaria sia al fine di segnalare ai fruitori del bilancio del reale stato di salute della Gran Sasso Acqua S.p.A. sia al fine del calcolo dei coefficienti di cui al regolamento per la misura del rischio aziendale ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

In buona sostanza, vengono eliminate dal patrimonio della società le infrastrutture a suo tempo realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno e trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A.

Gli ammortamenti su dette infrastrutture, pur essendo correttamente calcolati ed inseriti nel conto economico al fine di segnalare la diminuzione di valore dei cespiti cui afferiscono, non vengono riconosciuti in tariffa ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) tempo per tempo vigenti (585/2012, 643/2013, 664/2015, 918/2017, 580/2019, 639/2021) in quanto relativi ad infrastrutture già finanziate dalla tassazione generale. Detto meccanismo comporta pertanto la rilevazione di un costo non remunerato che inevitabilmente rende negativi il reddito operativo ed il risultato di esercizio senza intaccare però i flussi di cassa che sono assolutamente positivi come dimostrato dal Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA nell'accezione anglosassone) e dagli indici di liquidità e di disponibilità (gli ammortamenti sulle infrastrutture de qua incidono nel bilancio 2021 per **Euro 2.029.618**).

Il bilancio al 31/12/2021 si chiude con un risultato netto negativo di **Euro 3.893.277** a fronte di una perdita del precedente esercizio di **Euro 1.297.528**. Si è deciso, come peraltro riportato in nota integrativa, di non accantonare a fondo rischi la somma di **Euro 598.034** a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti di anni pregressi. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo

proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme es art. 159 del Dlgs 267/2000 da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A. La Gran Sasso Acqua S.p.A., alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto. Detta possibilità è divenuta ancora più remota dopo il deposito della perizia del C.T.U. che ha demolito le pretese di Connettitalia Srls.

Analogha considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power S.p.A. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di parte di gran Sasso Acqua S.p.A. di **Euro 1.175.210,18** a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre **Euro 11.807,09** per interessi legali. Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni.

Anche in questo caso il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A. e il collegio difensivo della medesima hanno dichiarato che il rischio di soccombenza non è probabile.

Cambiando argomento, si comunica che con deliberazione ARERA n. 293/2021/R/IDR del 6 luglio 2021 sono state approvate le tariffe della Gran Sasso Acqua S.p.A. per il periodo 2021-2023 che contengono al loro interno l'obbligo di restituzione delle rate di mutuo dei comuni di Scoppito e Villa Santa Lucia degli Abruzzi e che concedono all'azienda i seguenti coefficienti Theta quali moltiplicatori delle tariffe stabilite per il 2019:

- Anno 2020 = 1
- Anno 2021 = 1,053
- Anno 2022 = 1,11
- Anno 2023 = 1,17

Da quanto sopra deriva che la Gran Sasso Acqua S.p.A. avrà diritto ad un incremento dei propri ricavi pari al 17% nel periodo considerato e dell'undici per cento nei prossimi due anni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente di quasi mezzo milione di Euro proprio in virtù del primo aumento concesso da ARERA per il 2021. Detto incremento aumenta ad **Euro 595.191** ove si escluda l'influsso delle sopravvenienze (come peraltro riportato nel Conto Economico a Valore Aggiunto). Il Margine operativo lordo (EBITDA), diminuisce notevolmente soprattutto per l'incremento del costo dei servizi e dell'Energia Elettrica in particolare e si porta sul valore di **Euro 1.637.278**. A questo proposito si precisa che il valore del MOL è stato

calcolato dopo la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto (modello centrale bilanci) con storno delle partite straordinarie dal valore della produzione alla sezione della gestione straordinaria. Detto storno ha una notevole rilevanza visto che la gestione straordinaria si chiude con un saldo negativo di **Euro 300.166** in ragione soprattutto della contabilizzazione della sopravvenienza passiva sulle vendite di acqua all'ingrosso per le quali è stato necessario ricalcolare le tariffe al ribasso sulla base dei principi disposti da ARERA. È in ogni caso necessario ricordare che, essendo il costo dell'energia elettrica un costo non efficientabile, ai sensi della normativa tariffaria ARERA, in sede di conguaglio tariffario, il costo eccedente dell'energia elettrica rispetto a quello attualmente riconosciuto in tariffa potrà essere recuperato sulla base del costo medio dell'energia calcolato a consuntivo da ARERA per il periodo 2021 e per il periodo 2022. A questo proposito si comunica che il costo per l'energia elettrica attualmente riconosciuto in tariffa per il 2021 è pari ad **Euro 2.045.442,00** a fronte di un costo reale sostenuto per il medesimo esercizio di **Euro 3.326.906**. Da ciò deriva per la Gran Sasso Acqua S.p.A. un potenziale recupero di **Euro 1.281.464**, valore pari a quello della diminuzione subita dal MOL nel 2021 rispetto a quello del 2020.

Tra le voci più importanti dei costi operativi, si segnala che il costo del lavoro, al netto della sopravvenienza attiva contabilizzata nel 2020 sulle agevolazioni per il sisma del 2009 (pari ad **Euro 910.958**) è rimasto sostanzialmente stabile.

Il costo per servizi (voce b7) aumenta invece di **Euro 1.686.691** soprattutto in ragione dell'aumento dei seguenti costi:

- Energia Elettrica: Euro 911.838;
- Smaltimento rifiuti: Euro 171.185,20;
- Costi per manutenzione delle infrastrutture: Euro 496.530

La dinamica degli ammortamenti presenta un leggero incremento per le immobilizzazioni immateriali rispetto a quella del precedente periodo di riferimento (**Euro 28.565**). Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali diminuiscono invece di **Euro 341.178** in virtù soprattutto della contrazione degli ammortamenti sulle condutture idriche di adduzione trasferite dalla ex CASMEZ che risultano inferiori di **Euro 518.917** rispetto a quelli dell'esercizio precedente. L'accantonamento a fondo svalutazione crediti aumenta di **Euro 983.848** rispetto al bilancio 2020 e si attesta alla considerevole somma di **Euro 1.404.213** al fine di adeguare il fondo alla copertura del 50% dei crediti scaduti (al netto di quelli nei confronti di Enti pubblici che si considerano totalmente solvibili e di quelli soggetti a procedure concorsuali che si svalutano totalmente). Detto adeguamento, così importante, si è reso necessario poiché nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per rilevare perdite su crediti pari ad **Euro 1.141.191**. Gli oneri diversi di gestione aumentano di **Euro 71.887** soprattutto in ragione della contabilizzazione di sopravvenienze passive. Al netto di esse gli oneri diversi di gestione risulterebbero in leggera diminuzione come evidenziato dal conto economico redatto a valore aggiunto. In conseguenza di quanto sopra, il reddito operativo peggiora di **Euro 1.735.195** e si attesta su una perdita di **Euro 3.716.776**. Anche in questo caso il dato deriva dal

bilancio riclassificato a valore aggiunto che viene esposto all'interno di questa relazione. Nella versione ordinaria del conto economico ex art. 2425 del codice civile, grazie all'influenza sui costi operativi delle sopravvenienze (favorevoli nel 2020 e sfavorevoli nel 2021), il peggioramento aumenta ad **Euro 2.784.497** e la perdita si attesta su **Euro 4.040.237**.

A questo proposito, come già fatto sopra, si ricorda che la Gran Sasso Acqua S.p.A. contabilizza ammortamenti sul valore delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato trasferite dalla ex CASMEZ e non riconosciuti in tariffa per un valore di **Euro 2.029.618** che, ove eliminati, permetterebbero di attenuare il valore negativo del Margine Operativo netto ad **Euro 1.710.455** nella versione di conto economico a valore aggiunto al netto delle partite straordinarie e di **Euro 2.010.619** nella versione ex codice civile. Conseguentemente, anche il risultato netto di esercizio risulta essere meno pesante attestandosi su un valore di **Euro 1.863.659**.

La Gestione finanziaria torna in positivo per **Euro 146.960** a seguito della rinegoziazione di due mutui a tasso fisso dal 4,95% al 2,11%.

La gestione straordinaria (riclassificata nel bilancio a valore aggiunto ma assente nello schema di bilancio riformato ai sensi del Dlgs 139/2015) risulta negativa per **Euro 300.166** in virtù soprattutto di una sopravvenienza passiva su vendite di acqua all'ingrosso per **Euro 255.296**.

Sempre notevole, anche se inferiore al precedente esercizio, il valore degli investimenti realizzati pari al 31.12.2021 ad **Euro 6.584.019**.

Il Capitale circolante netto diminuisce notevolmente rispetto al precedente esercizio ma si attesta in ogni caso sul notevole valore di **Euro 25.407.560**. Detto valore va inoltre letto tenendo conto del fatto che i crediti v/clienti sono contabilizzati al netto di un fondo svalutazione pari ad **Euro 6.989.010,69**.

A causa della diminuzione del cash flow della gestione operativa e della necessità di finanziare il corposo programma degli investimenti, la liquidità aziendale cala di **Euro 6.781.738** ma rimane in ogni caso sulla rassicurante cifra di **Euro 9.400.386** a cui deve essere aggiunto un buono fruttifero postale immediatamente liquidabile di **Euro 1.267.038,05**, un credito nei confronti di CSEA di **Euro 847.120** per le agevolazioni concesse sul finire del 2021 in favore degli utenti ricadenti nel cratere del sisma del 2016-2017 ed infine crediti nei confronti delle istituzioni pubbliche per **Euro 5.591.770** per somme anticipate da Gran Sasso Acqua S.p.A. su contributi in c/impianti.

Non si presenta più il conto economico suddiviso per settore idrico fognario e depurativo poiché l'Autorità per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA), con propria deliberazione 24 marzo 2016 137/2016/R/COM, ha stabilito per le utilities sotto il suo controllo l'obbligo del cosiddetto "*unbundling contabile*" da estrinsecarsi attraverso la redazione di una serie di conti separati, ognuno per ogni segmento in cui è stato suddiviso il Servizio Idrico Integrato, da predisporre ed inviare telematicamente all'Agenzia entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio o, se successivo, di pubblicazione degli schemi di unbundling sul sito dell'Autorità ove posteriore. Detto adempimento fa

diventare inutile ed obsoleta la redazione dei conti separati così come presentati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. fino al 31/12/2015 in attuazione di diversa normativa.

In assoluta sintesi questi sono gli eventi principali che hanno determinato il peggioramento del risultato di esercizio 2021 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

- Aumento del costo dell'energia elettrica per **Euro 911.838** a causa dell'aumento del 500% del P.U.N. a far data da ottobre 2021 determinato dalla eccezionale crisi energetica. Detto costo potrà essere recuperato in tariffa in sede di conguaglio sulla base delle condizioni di prezzo medio dell'energia elettrica che verrà rilevato da ARERA. L'attuale formulazione del meccanismo di calcolo contenuta nella Delibera ARERA n. 639/2021 è stata impugnata da varie aziende di fronte al TAR che ha concesso la sospensiva;
- Sopravvenienza attiva di **Euro 910.958** per la contabilizzazione delle agevolazioni ex sisma 2009 che si è manifestata nel 2020 e naturalmente non si è ripetuta nel 2021;
- Maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti per **Euro 983.848** che non hanno riflessi sulla liquidità aziendale ma che permettono di avere un fondo svalutazione crediti di quasi sette milioni di Euro che garantisce rispetto alla solidità dello stato patrimoniale aziendale.

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono indicate attività che presentano i requisiti della utilità pluriennale e della immaterialità.

La nostra azienda, al 31.12.2021, espone beni appartenenti a questa categoria per l'importo di **Euro 13.006.826** al netto di ammortamenti per **Euro 7.045.801**.

Esse sono rappresentate da (per i dettagli numerici per economia si rimanda alla tabella relativa alle immobilizzazioni contenuta nella nota integrativa):

Licenze di uso per programmi software: si riferiscono ai programmi acquistati dall'azienda per il funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici. Permettono l'emissione delle bollette, la tenuta della contabilità civile ed industriale, l'aggiornamento automatico del protocollo ed il normale svolgimento del servizio di segreteria.

Gestiscono inoltre i sistemi automatizzati dell'acquedotto. Nel corso del 2013 è stato acquistato un programma di digitalizzazione che ha permesso alla società la conservazione sostitutiva di tutte le fatture, attive e passive, dei contratti di fornitura, del libro unico del lavoro e degli ordinativi di pagamento con notevole razionalizzazione ed efficientamento dell'attività amministrativa.

Sono stati ammortizzati con una percentuale del 20%.

Oneri diversi da ammortizzare del settore idrico: si riferiscono in massima parte alle spese sostenute dall'azienda per le migliorie alle reti idriche di proprietà dei comuni. Sono annotati in questa voce gli investimenti su beni non di proprietà, di utilità pluriennale, che vengono ammortizzati secondo l'aliquota dei beni cui si riferiscono. La scelta è coerente con la normativa speciale relativa al ciclo idrico integrato (legge 36/94 meglio nota come legge Galli attualmente abrogata e per quanto di competenza nel caso di specie riprodotta dal Dlgs 152/2006) che prevede che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie realizzate dal soggetto gestore sui beni concessi in uso dall'Ente d'Ambito Aquilano in base alla convenzione sull'affidamento del servizio alla scadenza della concessione (per la Gran Sasso Acqua S.p.A. 31 dicembre 2031 a seguito della delibera del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano n. 12 del 23 dicembre 2013) saranno retrocesse al nuovo soggetto gestore che dovrà rimborsare al vecchio gestore la quota non ammortizzata degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie realizzate durante la vigenza della concessione. Analoga disposizione è stata riproposta dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico (ora ARERA) all'articolo 31 della Deliberazione 664/2015 e ribadita all'articolo 29 della Delibera 580/2019 rubricato "*Valore residuo del gestore del SII*". Si sottolinea che in questa posta contabile vengono iscritte solo le manutenzioni straordinarie di carattere incrementativo del valore dell'infrastruttura in aderenza a quanto chiaramente stabilito dai principi contabili O.I.C. e dalle norme del codice civile. Maggiori dettagli sono contenuti nella nota integrativa cui si rimanda.

Gli oneri diversi da ammortizzare del settore depurazione si riferiscono alle spese ed agli investimenti effettuati sui depuratori e sugli altri impianti gestiti dalla società ma non di sua proprietà. Per gli ammortamenti e per le considerazioni contabili vale, per economia, quanto riportato nel precedente capoverso in relazione al settore idrico.

Gli oneri diversi da ammortizzare relativi alla fognatura sono rappresentati dalle manutenzioni straordinarie effettuate sulle reti di proprietà del comune di L'Aquila e degli altri comuni entrati in gestione diretta. Per gli ammortamenti e le considerazioni contabili vale, di nuovo, quanto esplicitato in relazione al settore idrico.

Nel 2021 il totale degli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzato dalla società è pari ad **Euro 854.383**.

II Immobilizzazioni materiali

Il raggruppamento delle immobilizzazioni materiali comprende gli investimenti con il requisito della materialità e dell'utilità pluriennale.

Tra di essi figurano sia beni di proprietà che beni detenuti in uso.

I beni di proprietà sono rappresentati da tutti quei cespiti che l'azienda possiede in funzione di un regolare titolo di acquisto in proprietà, mentre i beni in uso sono costituiti dai beni del demanio accidentale di proprietà dei comuni e relativi al settore idrico, costruiti dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. ed attualmente affidati in gestione alla nostra azienda per il tramite dell'ente D'Ambito Aquilano ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

Per la suddivisione dei nuovi investimenti, onde non appesantire oltremodo la presente relazione, si rimanda alla nota integrativa nella sezione movimenti delle immobilizzazioni che risulta di assoluta chiarezza.

In relazione a questa posta contabile, l'importo degli investimenti realizzati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. nel corso del 2021 è pari ad **Euro 5.729.636.**

III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese di cui alla voce BIII 1 c) si riferiscono all'acquisto nel corso dell'esercizio 2013 di una partecipazione per Euro 10.000,00 (ora ridotta ad Euro 5.000,00) nella Banca dell'Aquila, banca di credito cooperativo, alla cui nascita la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha voluto partecipare allo scopo di garantirsi accesso un al credito a condizioni di favore nella sua qualità di socio cooperatore. La partecipazione è stata dimezzata in occasione della nascita della Banca del Gran Sasso a seguito dell'unione dei soci del comitato promotore della Banca Dell'Aquila con quelli della Banca del Vomano. Attualmente la Banca del Gran Sasso è stata assorbita dal Banco Marchigiano. Il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita su mandato dell'Assemblea ma ad oggi non è ancora stato trovato un compratore.

I crediti immobilizzati verso altri enti territoriali di cui alla voce BIII 3 si riferiscono a crediti per contributi in c/impianti per investimenti realizzati da parte della Gran Sasso Acqua S.p.A.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

Il magazzino è rappresentato da tutto quanto occorre per lo svolgimento del quotidiano lavoro di gestione e di manutenzione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato. Vengono registrati in questa posta contabile anche gli acconti erogati in favore delle ditte appaltatrici in ossequio a quanto disposto dal codice degli appalti (Dlgs 50/2016). In questo esercizio le rimanenze di magazzino si presentano in discreta diminuzione. Il valore assoluto delle stesse segnala in ogni caso una politica di basse giacenze di magazzino al fine di tenere limitato il valore del cosiddetto *"working capital"* e liberare risorse per il finanziamento della politica degli investimenti. Aumentano in maniera consistente gli acconti (+ **Euro 320.333**).

II Crediti

In questa voce sono iscritti i crediti verso i clienti per forniture di acqua, all'ingrosso ed al dettaglio, i crediti di imposta nei confronti dello stato ed i crediti diversi.

A causa del sisma del 6 aprile 2009 la società ha verificato una notevole difficoltà di incasso dei crediti per bollette emesse prima dell'evento catastrofico sia per ragioni di ordine sociale (facilmente intuibili) che per ragioni di ordine logistico (difficoltà nel reperire la nuova dimora degli utenti).

Ulteriori difficoltà ha creato l'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali.

La società ha potenziato la campagna di recupero crediti già iniziata nei precedenti esercizi sia per mezzo del proprio ufficio interno sia attraverso legali esterni. Nell'esercizio in chiusura la diminuzione dei crediti verso gli utenti (**Euro 358.330**) è stata determinata soprattutto dalla contabilizzazione di perdite su crediti per **Euro 1.114.191** per la copertura delle quali è stato utilizzato il notevole fondo svalutazione crediti prontamente reintegrato attraverso un accantonamento di **Euro 1.404.213**.

Nel corso dei passati esercizi, prudenzialmente, la società, ha deciso di procedere ad una massiccia svalutazione per massa dei crediti accantonando tempo per tempo un notevole fondo svalutazione crediti che raggiunge in chiusura di esercizio, come già riportato sopra, la somma di **Euro 6.989.011**.

Detto accantonamento, essendo i crediti molto numerosi e di importo singolo assai esiguo, è stato calcolato per masse ed è pari al 50% dei crediti scaduti al netto di quelli nei confronti della pubblica amministrazione che si ritiene di poter incassare al 100% nonostante i notevoli ritardi da sopportare di cui sono piene le pagine della stampa specializzata e che causano una innaturale espansione dell'attivo circolante con correlativo immobilizzo di risorse finanziarie. Si è provveduto inoltre per prudenza a svalutare per intero i crediti nei confronti di soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Nella voce CII relativa ai crediti sono inoltre riportati i crediti tributari (**Euro 39.047**) ed i crediti diversi (**Euro 381.967**).

Come già riportato sopra, i crediti diversi sono notevolmente diminuiti per la contabilizzazione dell'incasso nei confronti di C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali) dei crediti per le agevolazioni agli utenti del Servizio Idrico Integrato dei comuni ricadenti nel cratere del sisma del 2016-2017 così come previsto dalla Delibera A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) n. 252/2017 pari ad **Euro 2.976.695,54**.

IV Disponibilità liquide

Il valore della liquidità di cassa diminuisce di quasi sette milioni di Euro rispetto al precedente esercizio per le ragioni sopra descritte ma chiude al più che rassicurante valore assoluto di **Euro 9.400.386**.

D) RATEI E RISCONTI

In questa voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la fine dell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi. Nell'esercizio in chiusura questa posta contabile risulta in notevole aumento rispetto al precedente esercizio (**+Euro 125.047**) ma in ogni caso in valore contenuto (**Euro 200.547**) rispetto al valore dell'attivo aziendale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In questa voce vengono allocate le riserve, illustrate nella nota integrativa ed il capitale sociale.

Rilevante la riserva di rivalutazione che si è creata a seguito della perizia di trasformazione del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche nella Gran Sasso Acqua S.p.A. ai sensi dell'art. 115 del Dlgs 267/2000 (T.U.E.L.)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Come già esposto nel commento iniziale non si è provveduto ad accantonare la somma di **Euro 598.034** a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La Gran Sasso Acqua S.p.A., alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per

questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto.

Analogo atteggiamento è stato assunto in merito al già ricordato ricorso di Enel Green Power S.p.A. per reclamare oneri di sottensione di **Euro 1.175.210,18** per l'utilizzo dell'acqua della sorgente del Gran Sasso D'Italia contro cui Gran Sasso Acqua S.p.A. si è prontamente costituita. In questo caso non ci sono problematiche di carattere penale ma in ogni caso il parere del Direttore Amministrativo e quello del Collegio difensivo ritengono non probabile la soccombenza della società.

In questo esercizio è stato costituito un fondo rischi di **Euro 2.662** per tenere indenne l'azienda dalle fluttuazioni del fair value dei contratti derivati di copertura per garantire l'azienda dalle variazioni dei tassi di interesse sui seguenti mutui:

- Mutuo Acquedotto Castel del Monte, Calascio, S.Stefano di Sessanio: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 420.680,71**;
- Mutuo Emergenza idrica: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 900.869,88**;
- Mutuo potenziamento acquedotto chiarino: valore residuo al 31.12.2021 **Euro 770.285,26**;

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto che la nostra azienda ha nei confronti dei propri dipendenti in ottemperanza ed in ossequio ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile. In questo,

come nel passato esercizio, ai sensi del disposto dell'articolo 1 comma 755 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) la Gran Sasso Acqua S.p.A., avendo una media di dipendenti superiore a 50, ha dovuto provvedere a versare in favore dell'INPS le quote di trattamento di fine rapporto che i dipendenti hanno deciso, a seguito di specifica opzione, di lasciare in azienda e di non versare a favore di forme di previdenza complementare.

In virtù della normativa sopra richiamata il fondo è attualmente costituito dalle somme accantonate precedentemente alla riforma di cui alla Legge 296/2006 con le correlative rivalutazioni. Detto fondo nel corso del 2021 è diminuito di **Euro 174.742** per la somma algebrica tra le rivalutazioni delle quote giacenti e le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Il dettaglio del movimento di questa posta contabile è riportato nella nota integrativa cui si rimanda per economia.

D) DEBITI

Sono rappresentati in massima parte dai debiti verso i fornitori e dai già ricordati mutui contratti con il sistema bancario. A proposito dei debiti v/fornitori si ricorda che la Gran Sasso Acqua S.p.A., con apposito atto di transazione, ha provveduto a consolidare i debiti nei confronti della Regione Lazio per acquisto di acqua all'ingrosso con piano di ammortamento decennale a tasso fisso del 0,1%. Al 31/12/2021 il valore di detto debito è pari ad **Euro 1.291.645**.

Il debito nei confronti del sistema bancario diminuisce di **Euro 920.656** per il periodico pagamento delle rate di ammortamento e si attesta a fine esercizio sul valore di **Euro 9.724.533**

Il resto delle tipologie di debito si presenta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio e la voce complessiva contabilizza **Euro 18.898.582** in diminuzione di **Euro 854.423** rispetto al precedente esercizio.

Tutti i debiti vengono rilevati al valore nominale.

E) RATEI E RISCONTI

In questa voce, in accordo alla migliore dottrina contabile nonché alle raccomandazioni contenute nelle istruzioni per la redazione della dichiarazione dei redditi, troviamo, a seguito del completamento e dalla messa in funzione delle relative opere, i risconti pluriennali dei contributi in conto impianti ricevuti o semplicemente deliberati.

Per il dettaglio e per brevità si rimanda alla nota integrativa.

Nel valutare questa voce si deve tenere conto del fatto che, con cadenza annuale, si procede a riscontare la quota parte di competenza dell'esercizio in chiusura, in relazione alla percentuale di ammortamento del cespite cui il contributo afferisce. Nell'esercizio in chiusura il valore della posta contabile risulta incrementato di quasi di **Euro 1.304.578** per la contabilizzazione di ulteriori risconti pluriennali relativi ai finanziamenti in c/impianti ottenuti soprattutto per la realizzazione degli investimenti relativi al cosiddetto decreto Sblocca Italia ed al Master Plan.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Delle vendite e delle prestazioni

La somma riportata nella presente voce rappresenta i ricavi tipici della società e cioè i ricavi derivanti dalla vendita dell'acqua, dalla gestione del servizio fognario, del servizio depurativo e dai ricavi ad essi accessori.

Nel 2021 la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha potuto aumentare le proprie tariffe del 5,3% ed altrettanto potrà fare nei prossimi due esercizi per un incremento totale nel periodo 2021-2023 pari al 17% sulla base delle tariffe approvate da ARERA con propria delibera n. 293/2021/R/IDR del 6 luglio 2021. In virtù dell'applicazione dell'aumento tariffario appena descritto, i Ricavi delle vendite al 31.12.2021, al netto delle partite straordinarie, sono aumentati di **Euro 595.191** rispetto a quelli conseguiti al 31.12.2020. A questo proposito è necessario ricordare che la variazione dell'articolazione tariffaria determinata a livello nazionale con la delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 (TICSI) con decorrenza 2020, ha determinato per la Gran Sasso Acqua S.p.A. una perdita di ricavi di circa due milioni di Euro che la società riguadagnerà progressivamente con le prossime campagne tariffarie in applicazione del principio del Vincolo dei Ricavi Garantito (VRG nell'accezione ARERA).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In questa voce sono stati contabilizzate tutte le spese della società sostenute con personale interno per la realizzazione degli investimenti relativi alla ricostruzione dei sottoservizi danneggiati dal sisma, dei progetti finanziati dagli ex fondi FAS, del cosiddetto Sblocca Italia e del Master Plan relativi soprattutto al settore fognario e depurativo. Detta posta, in accordo a quanto disposto dai principi contabili deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità, costituisce uno storno indiretto del costo del lavoro tramite capitalizzazione nelle attività materiali dell'azienda. Grande incidenza ha avuto, come nel precedente esercizio, il valore degli allacciamenti privati realizzati con personale interno che ai sensi della normativa tariffaria ARERA costituiscono un contributo in c/impianti di origine privata.

Altri ricavi e proventi

Il valore di questa posta contabile, al netto della dinamica delle quote annuali dei risconti passivi pluriennali (vedi conto economico a valore aggiunto), risulta essere sostanzialmente stabile nel valore di **Euro 187.041**.

La diminuzione è determinata per la quasi totalità dai seguenti motivi:

Tra gli "altri ricavi", oltre alle poste straordinarie (presenti nel conto economico ex art. 2425 del c.c. ma non nella versione a valore aggiunto), si annoverano una serie di ricavi accessori al servizio idrico (pareri obbligatori per le concessioni edilizie, recupero spese legali, rimborsi per malattia ed infortuni, ricavi per scarico fanghi) e la quota di

risconto annuale dei contributi in c/impianti a fondo perduto. A questo proposito si segnala che detta posta contabile è aumentata nell'esercizio in chiusura di **Euro 140.069** principalmente per il risconto pluriennale di quella parte del contributo relativo al I stralcio del progetto di ricostruzione dei sottoservizi della città di L'Aquila afferente le infrastrutture entrate in funzione nonché di quelli relativi ad alcuni progetti finanziati dagli ex fondi FAS.

Nel conto economico ordinario, la somma algebrica dell'aumento delle quote di risconto pluriennale e della diminuzione degli altri ricavi veri e propri contabilizza un aumento della voce A5) di **Euro 206.076**.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La presente voce, per il settore idrico, rappresenta in via principale:

- i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione;
- i costi per carburanti e lubrificanti degli automezzi;

Nell'esercizio in chiusura si rileva una sostanziale stabilità di questa tipologia di costi.

Per servizi

All'interno di questa categoria di costi spicca il costo per l'Energia Elettrica (**Euro 3.325.906** al netto delle sopravvenienze in forte aumento rispetto ad **Euro 2.413.621** del precedente esercizio), quello per l'acqua all'ingrosso (**Euro 559.031** rispetto ad **Euro 619.726** del precedente esercizio), quello per le manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (**Euro 1.370.283** rispetto ad **Euro 1.066.459** del precedente esercizio) quello del trasporto e smaltimento fanghi (**Euro 581.921** rispetto ad **Euro 540.362** del precedente esercizio).

All'interno della voce delle spese per servizi si segnala inoltre il costo per somministrazione di lavoro, pari ad **Euro 466.387**, resosi necessario per dare la dovuta elasticità in attesa dello svolgimento della selezione per il nuovo personale da assumere con contratto di lavoro dipendente che è stata oltremodo rallentata dall'emergenza sanitaria. Detta voce sarà notevolmente diminuita nell'esercizio 2022 grazie alla conclusione delle procedure concorsuali con assunzione del personale vincitore entro la fine dell'esercizio 2021.

Come voce aggregata il costo per servizi subisce un notevole aumento dell'importo di **Euro 1.686.691** su cui influisce naturalmente il forte aumento del costo dell'energia elettrica che, come ricordato sopra, è un costo non efficientabile ai fini tariffari ed a determinate condizioni viene remunerato in tariffa da ARERA attraverso le componenti a conguaglio (RC_{TOT}).

Per godimento di beni di terzi

In questa voce si contabilizzano i costi per fitti passivi, noleggi e canoni di derivazione della risorsa idrica.

La società non ha in essere contratti di leasing, né di tipo operativo, né di tipo finanziario.

Si rilevano i rimborsi per rate di mutuo pagate dai comuni di Scoppito e Villa Santa Lucia ai sensi dell'art. 153 comma secondo del Dlgs 152/2006 su mutui accesi da questi ultimi per il finanziamento degli investimenti nelle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato successivamente trasferite alla Gran Sasso Acqua S.p.A. unitamente alla gestione del servizio.

Nell'esercizio in chiusura si rileva una piccola diminuzione di costi.

Per il personale:

Salari e stipendi

La voce rappresenta il costo sostenuto per le retribuzioni dei dipendenti, ordinarie e straordinarie, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a loro carico. Nell'esercizio in chiusura questo costo subisce un contenuto aumento dovuto alla dinamica delle uscite di personale per pensionamento e delle nuove entrate in esito alle ricordate procedure concorsuali.

Oneri sociali

Questa voce rappresenta la spesa sostenuta per gli oneri previdenziali per i dipendenti a carico della società.

Naturalmente questo tipo di costi è direttamente legato a quello per salari e stipendi, di cui segue anche la dinamica.

Oltre all'INPDAP ed all'INPS sono accese contribuzioni a PREVINDAI e PEGASO che sono istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale relativamente ad un fondo pensione chiuso per dirigenti (PREVINDAI) ed un fondo pensione chiuso per dipendenti (PEGASO). Nel conto economico redatto ex art. 2425 del codice civile questa posta contabile risulta in notevolissimo aumento per la più volte citata contabilizzazione della sopravvenienza attiva sulle agevolazioni per il sisma del 6 aprile 2009 (**Euro 910.958**) che è stata contabilizzata nel 2020 ma che naturalmente non si è ripetuta nel 2021. Al netto delle partite straordinarie il costo per oneri sociali diminuisce rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto:

Rappresenta la retribuzione differita da corrispondere ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto con la società accantonate fino al 30 giugno 2007 ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

Sulla base della nuova normativa in materia introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, così come integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e dal Decreto Legislativo 28/2007, la Gran Sasso Acqua S.p.A., avendo in organico più di 50 dipendenti, è tenuta a versare in favore dell'INPS gli

accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, a partire dal primo luglio 2007, che i suoi dipendenti hanno deciso di non versare alle forme di previdenza complementare.

La Gran Sasso Acqua S.p.A., naturalmente, continua a contabilizzare la rivalutazione delle somme giacenti nel fondo trattamento di fine rapporto con una percentuale pari a 1,50% fisso maggiorato del 75% dell'incremento del tasso di inflazione calcolato dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati (art 2120 c.c.).

Altri costi:

Nell'esercizio in chiusura questa posta contabile è quasi interamente costituita dal contributo al C.R.A.L. aziendale di cui al CCNL GAS acqua così come concordato con le R.S.U. aziendali. I costi per l'acquisto di buoni pasto sono stati correttamente classificati nella voce B7 del conto economico (costi per servizi). Nell'esercizio in chiusura si rileva una notevole diminuzione della voce in valore percentuale a causa della rilevazione di una sopravvenienza attiva.

In chiusura del commento a questa voce di bilancio si propone il calcolo dell'incidenza del costo del personale sul valore della produzione. Nel calcolo si porta in diminuzione dal costo del lavoro il valore della voce A4) del conto economico denominata *"incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni"* che contabilizza lo storno indiretto dei costi del personale per lavorazioni che hanno portato alla realizzazione con personale interno di parte degli investimenti della società:

Costo del personale (Euro 4.530.686 al netto delle poste straordinarie)
meno incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (Euro 114.451)
= Euro 4.416.235 diviso valore della produzione (Euro 17.565.392) =
25,14%.

Si propone infine l'incidenza del costo del personale sul totale delle
spese (dato rilevato a livello nazionale dal Blue Book di Utilitatis):

Costo del personale (Euro 4.530.686 al netto delle poste straordinarie)
meno incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (Euro 114.451)
= Euro 4.416.235 diviso totale delle spese (Euro 21.836.671) =
20,02% valore in linea con la media nazionale dei gestori da 50.000 a
250.000 abitanti pari al **20,2%**

Ammortamenti e svalutazioni:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Il valore degli ammortamenti dei beni immateriali risulta in leggero
aumento rispetto all'esercizio precedente correlativamente con
l'aumento del valore delle immobilizzazioni determinato dalla politica
degli investimenti dell'azienda.

Si ricorda che gli ammortamenti sono poste contabili stimate necessarie
per l'attribuzione per competenza dei costi di investimento ai vari
esercizi nei quali essi contribuiscono alla produzione dei ricavi.
Rappresentano inoltre una forma di accantonamento indiretto di risorse
per il rinnovo dei beni materiali ed immateriali iscritti all'attivo dello stato
patrimoniale. Nel calcolo delle quote di ammortamento sono stati

utilizzati i coefficienti di ammortamento determinati da ARERA con le delibere 585/2012, 643/2013, 664/2015 e 918/2017 per le immobilizzazioni entrate in gestione fino al 2019 mentre sono state applicate le aliquote della delibera 580/2019 per quelle entrate in funzione dal 2020. Detti coefficienti, vista l'autorevolezza tecnica dell'Ente da cui promanano, sono reputati congrui anche ai fini civilistici. La parte preponderante di questa tipologia di ammortamento si riferisce al valore delle manutenzioni straordinarie di carattere incrementativo su beni di terzi detenuti dalla società ai sensi del Dlgs 152/2006.

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Nel settore idrico la voce è rappresentata dalle quote di ammortamento dei beni materiali tipici di proprietà dell'azienda e dalle quote di ammortamento dei beni della categoria del demanio idrico accidentale costruiti con disponibilità della società.

Costituiscono una ripartizione dei costi di investimento per competenza in correlazione al periodo in cui il bene contribuisce alla produzione dei ricavi ed una forma di autofinanziamento per accantonamento di risorse. Le percentuali di ammortamento di questi beni sono riportate in nota integrativa cui si rimanda per comodità. Anche in questo caso, nel corso del 2012, si è provveduto alla variazione delle aliquote di ammortamento in senso conforme a quanto indicato nell'art. 23 dell'Allegato alla deliberazione 585/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il GAS ed il Servizio Idrico (ora ARERA). Le aliquote sono state confermate negli esercizi successivi anche in accordo alle delibere AEEGSI 643/2013,

664/2015 e 918/2017. Con la delibera ARERA 580/2019 le aliquote sono state variate per alcuni beni (tra cui reti fognarie e impianti depurativi). Le vecchie aliquote sono state confermate per i beni entrati in funzione fino al 2019 mentre le nuove per i beni entrati in funzione a partire dal 2020. Detta indicazione è stata reputata congrua anche ai fini civilistici sia per l'autorevolezza dell'Ente da cui promanano. Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 gli ammortamenti dei beni materiali diminuiscono in modo apprezzabile soprattutto per la fine del periodo di ammortamento di una serie di condutture di adduzione realizzate dalla ex CASMEZ per un valore di **Euro 518.917**. Detta diminuzione è stata parzialmente controbilanciata dagli ammortamenti sulle nuove infrastrutture del Servizio Idrico integrato entrate in funzione nel corso del 2021.

Svalutazioni dell'attivo circolante

Come già esplicitato nel commento alle poste di bilancio relative ai fondi rischi su crediti, nel bilancio in chiusura si è provveduto a calcolare un notevole accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare il suo smobilizzo parziale per la copertura di perdite su crediti. Al 31/12/2021 detto fondo contabilizza la tranquillizzante somma di **Euro 6.989.010**.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo:

In questa voce vengono contabilizzate variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle rimanenze di magazzino di cancelleria, tubazioni, raccordi, disinfettanti, materiali di manutenzione, contatori ed accessori. Una variazione in diminuzione segnala un incremento delle rimanenze.

Il contrario la variazione in aumento.

Esse sono valutate secondo la metodologia del costo medio ponderato riconosciuta anche a livello internazionale dai principi IAS-IFRS.

In estrema sintesi, la valutazione delle rimanenze avviene applicando ai beni rimasti in magazzino il prezzo medio di acquisto.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio in chiusura non si è provveduto ad accantonamenti di questa tipologia.

Altri accantonamenti

Come già diffusamente riportato sopra e nella nota integrativa, nell'esercizio in chiusura si è provveduto a stanziare un piccolo accantonamento di **Euro 2.662** per la copertura del rischio relativo ai contratti derivati stipulati per la copertura del rischio di aumento del tasso di interesse variabile sui mutui accesi dalla società.

Oneri diversi di gestione

Questa posta di bilancio rappresenta una voce residuale dei costi afferenti la gestione caratteristica tra cui i quelli sostenuti per il contributo alle spese di funzionamento dell'Ente D'Ambito Aquilano che nell'esercizio in chiusura ammonta ad **Euro 270.000** così come calcolato ai sensi della delibera AEEGSI 918/2017.

I costi contabilizzati nell'esercizio in chiusura sono leggermente superiori a quelli dell'esercizio precedente in ragione della contabilizzazione delle partite straordinarie. Al netto di esse, come rilevabile tra l'altro del conto economico a valore aggiunto, si rileva una diminuzione di questa tipologia di costi per **Euro 10.849**.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni

I proventi relativi a questa voce di bilancio si riferiscono:

- o Agli interessi su buoni fruttiferi postali del valore iniziale di **Euro 500.000,00** al 22 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2021 **Euro 1.267.038**), immediatamente rimborsabili, con rendimento attuale del 5,75% lordo su base annua.

Proventi diversi dai precedenti

Detti proventi sono rappresentati dagli interessi attivi percepiti sulle somme in deposito presso le banche (**Euro 1.443** ormai quasi azzerati

vista la dinamica dei tassi) e dagli interessi di mora su forniture idriche e su canoni di depurazione e di fognatura non pagati o pagati in ritardo dagli utenti.

Nell'esercizio in chiusura questa posta di bilancio si presenta apprezzabile aumento rispetto al precedente esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari:

Sono rappresentati principalmente dagli interessi relativi ai contratti di mutuo stipulati con il sistema bancario per il finanziamento degli investimenti ed in minima parte dagli interessi passivi nei confronti dei fornitori (**Euro 2.882**) rappresentati quasi totalmente dagli interessi passivi sulla dilazione del debito nei confronti della Regione Lazio per vendite pregresse di acqua all'ingrosso.

Si registra una consistente diminuzione dei costi per interessi passivi derivante sia dalla dinamica decrescente degli interessi dovuta progressivo svolgersi delle rate di ammortamento calcolate con il sistema a rata costante cosiddetto "*francese*" e soprattutto dal fatto che nel mese di ottobre del 2020 si è provveduto a rinegoziare il tasso di interesse fisso su due mutui con vita residua di dieci anni portandolo dal 4,95% al 2,11% attraverso la trasformazione del tasso da fisso a variabile con contestuale stipula di un interest rate swap "*plain vanilla*" che si aggiunge a quello a suo tempo stipulato per la rinegoziazione del mutuo per il finanziamento dell'acquedotto a servizio dei comuni di Castel del Monte Calascio e Santo Stefano di Sessanio.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Nell'esercizio in chiusura, vista la consistente perdita prima delle imposte, non è dovuta alcuna somma sia per IRES che per IRAP. Non sono state calcolate imposte anticipate in relazione alla perdita di bilancio in quanto, per il postulato della prudenza, non si è certi che la società possa produrre utili in futuro necessari per utilizzare le perdite pregresse.

INVESTIMENTI

Le notizie relative agli investimenti sono state fornite nei paragrafi dedicati alle immobilizzazioni ed in nota integrativa nella sezione destinata ai movimenti delle immobilizzazioni.

Basta qui ricordare che la loro somma complessiva ammonta ad **Euro 6.584.019.**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda infine, in ossequio alla normativa richiamata in epigrafe del presente paragrafo, che la Gran Sasso Acqua S.p.A. non ha mai provveduto ad acquistare azioni proprie e non ha società controllanti. I soci sono costituiti da 36 comuni della parte settentrionale della provincia di L'Aquila. La partecipazione di maggioranza relativa è detenuta dal comune di L'Aquila con il 46,15% mentre tutti gli altri soci detengono il 1,538%.

In relazione alle comunicazioni relative agli strumenti finanziari di cui al comma 3 n. 6) dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa che la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha incluso nei contratti di mutuo un tetto sui tassi di interesse con *"lock in"* al valore di 4,5% dell'Euribor a sei mesi lettera e senza *"lock out"* per proteggersi dal rischio di aumento del tasso di interesse variabile sui mutui stipulato per l'ampliamento della sede sociale dell'importo iniziale di **Euro 2.041.994,93** (Euro 895.215 al 31/12/2021) il primo e di **Euro 638.792,88** (Euro 290.386 al 31/12/2021) il secondo da ammortizzare in 240 rate costanti posticipate (a partire da gennaio 2010 il primo e dicembre 2010 il secondo) legate al tasso Euribor 6 mesi lettera. Il costo del tetto all'aumento dei tassi è di 60 centesimi di punto su base annua ed è incluso nel conteggio degli interessi. Come già riportato sopra ed in nota integrativa è stato stipulato un contratto derivato *"plain vanilla"* a copertura dei tassi di interesse variabile sul mutuo per la realizzazione dell'acquedotto al servizio dei comuni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castel del Monte su un importo iniziale di Euro 1.598.834,63 (Euro 420.681 al 31/12/2021) con *"lock in"* al valore di 2% dell'Euribor 3 mesi lettera e costo di 49 centesimi di punto senza *"lock out"*. Il costo di detto contratto viene incluso negli oneri finanziari perché è addebitato mensilmente dalla BPER unitamente alla rata di ammortamento del mutuo.

Si è infine provveduto a stipulare due contratti derivati sui seguenti mutui inizialmente stipulati a tasso fisso del 4,95%, trasformati a tasso variabile pari ad Euribor 3 mesi + 210 punti base e contestualmente

protetti a tasso fisso con un interest rate swap IRS 0,01 + 210 punti base (tasso finito 2,11%):

- Mutuo Emergenza idrica: importo originario Euro 1.847.470,00, durata 240 mesi, debito residuo Euro 900.870 al 31.12.2021;
- Mutuo Emergenza potenziamento acquedotto Chiarino: importo originario Euro 1.520.271,72 durata 240 mesi, debito residuo Euro 770.285 al 31/12/2021;

Per quanto riguarda il rischio di prezzo si segnala che ai sensi del Dlgs 152/2006 le tariffe per il Servizio Idrico Integrato non sono nella disponibilità della Gran Sasso Acqua S.p.A. ma sono stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente ai sensi da ultimo della deliberazione 918/2017 per il 2018-2019 dalla deliberazione 580/2019 per il periodo 2020 - 2023. Le stesse sono pubblicate sul sito internet della società. Vale a questo proposito comunicare che le tariffe prevedono un Vincolo dei Ricavi Garantito (VRG) che, ove non raggiunto alla fine dell'esercizio di competenza, dà diritto a conguagli positivi e/o negativi nel caso in cui, rispettivamente, il ricavo a fine esercizio non raggiunge oppure superi il VRG. Le tariffe per il periodo 2020-2023 sono state approvate da ARERA con delibera n. 293/2021/R/IDR del 6 luglio 2021.

Per quanto riguarda il rischio di credito si rimanda a quanto diffusamente detto a commento della politica degli accantonamenti ed all'esposizione della voce relativa ai fondi svalutazione crediti.

ANALISI DI BILANCIO E VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE EX

ART. 6 COMMA 2 E ART. 14 COMMA 2 D.LGS. 175/2016

Si forniscono qui di seguito gli indici ed i margini di bilancio, patrimoniali, economici e finanziari, contenuti nel regolamento per la misurazione del rischio aziendale ed utilizzati dalla dottrina per le analisi di bilancio.

Preliminarmente si è provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale con il criterio della liquidità decrescente ed il conto economico secondo lo schema a valore aggiunto modello centrale bilanci di Banca D'Italia. Successivamente, dai dati così riclassificati, sono stati estratti i principali indici di bilancio.

Si propongono in primis gli indici di rotazione dei crediti e dei debiti a breve termine che non sono contenuti nelle tabelle esplicitate qui di seguito ma il cui calcolo è raccomandato dal Regolamento aziendale sull'analisi del rischio.

Indice di rotazione dei crediti

$[(\text{Crediti attivo circolante}/\text{aliquota IVA media})/\text{valore produzione}] \times 360$
 $= [(17.211.605/1,088)/17.565.393] \times 360 = 324$ uguale al valore del precedente esercizio.

Indice di rotazione dei debiti

(Debiti al netto di quelli finanziari)/costi operativi al netto degli
ammortamenti ed accantonamenti X 360 = (9.174.049/14.884.331)] X
360 = 221.

Dai valori sopra riportati emerge con chiarezza che è necessario
abbassare entrambi i coefficienti ma è in ogni caso evidente che è più
urgente accelerare la riscossione dei crediti su cui pesa il grande ritardo
con cui vengono erogati i contributi in c/impianti dalle istituzioni
pubbliche.

In ogni caso il ritardo negli incassi è perlomeno remunerato da un
congruo tasso di interesse che per i soggetti privati è pari a tre punti
percentuali su base annua oltre il tasso di riferimento della Banca
Centrale Europea e per gli altri dal tasso previsto dal Dlgs 231/2002 che
è attualmente pari a 8 punti percentuali su base annua oltre il tasso di
riferimento B.C.E.

Non è remunerato il ritardo nell'erogazione di contributi in c/impianti.

Stato Patrimoniale a liquidità decrescente

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

| Stato Patrimoniale | ANNO 2021 | ANNO 2020 | Differenza | ANNO 2019 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| ATTIVITA' | | | | |
| Liquidità immediate | 9.400.386 | 16.182.124 | - 6.781.738 | 15.244.593 |
| Liquidità differite | 23.990.261 | 22.567.806 | 1.422.454 | 25.650.481 |
| Magazzino e acconti | 751.281 | 405.544 | 345.737 | 491.257 |
| Ratei e risconti | 200.547 | 75.500 | 125.047 | 42.574 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 34.342.475 | 39.230.974 | - 4.888.499 | 41.428.906 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 85.233 | 81.453 | 3.780 | 122.425 |
| Immobilizzazioni materiali | 108.892.459 | 107.841.391 | 1.051.068 | 105.782.828 |
| Immobilizzazioni immateriali | 13.006.826 | 12.790.961 | 215.865 | 11.632.563 |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | 121.984.518 | 120.713.805 | 1.270.713 | 117.537.816 |
| TOTALE ATTIVO | 156.326.993 | 159.944.779 | - 3.617.785 | 158.966.722 |
| PASSIVITA' | | | | |
| Debiti finanziari a breve | 1.052.511 | 920.655 | 131.856 | 885.335 |
| Altri debiti a breve | 1.920.755 | 1.797.725 | 123.030 | 2.021.159 |
| Debiti v/fonitori a breve | 5.453.737 | 5.268.933 | 184.804 | 5.645.713 |
| Debiti tributari e previdenziali | 507.913 | 474.298 | 33.615 | 1.944.736 |
| Ratei e risconti | - | - | - | - |
| PASSIVITA' A BREVE | 8.934.916 | 8.461.611 | 473.305 | 10.496.942 |
| Debiti finanziari consolidati | 8.672.022 | 9.724.534 | - 1.052.512 | 10.645.189 |
| Debiti v/fonitori M/L | 1.291.645 | 1.566.861 | - 275.216 | 2.001.496 |
| Altri debiti consolidati | - | - | - | - |
| Fondi per rischi ed oneri | 2.662 | - | 2.662 | - |
| Fondo TFR | 611.958 | 786.700 | - 174.742 | 847.263 |
| Ratei e risconti | 57.733.800 | 56.429.222 | 1.304.578 | 50.702.453 |
| Patrimonio netto | 79.079.990 | 82.975.851 | - 3.895.860 | 84.273.379 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 147.392.078 | 151.483.168 | - 4.091.090 | 148.469.780 |
| TOTALE PASSIVO | 156.326.993 | 159.944.779 | - 3.617.785 | 158.966.722 |

Conto economico a valore aggiunto

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

| Conti economico Valore Aggiunto | ANNO 2021 | ANNO 2020 | Differenza | ANNO 2019 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite | 16.164.245 | 15.569.054 | 595.191 | 16.064.575 |
| Variazione ri.prodotti finiti | - | - | - | - |
| Incrementi immobilizz. per lav. interni | 114.452 | 309.784 | - 195.332 | 471.144 |
| Altri ricavi e proventi | 187.041 | 171.037 | 16.003 | 409.467 |
| TOTALE RICAVI OPERATIVI | 16.465.737 | 16.049.875 | 415.862 | 16.945.186 |
| Costi per materie prime | 666.344 | 646.831 | 19.514 | 553.340 |
| Costi per servizi | 8.965.376 | 7.183.751 | 1.781.625 | 5.947.038 |
| Godimento beni di terzi | 156.086 | 170.130 | - 14.044 | 171.452 |
| Variazione rimanenze | - 25.405 | 100.634 | - 126.039 | - 56.263 |
| Oneri diversi di gestione | 535.381 | 546.231 | - 10.849 | 502.703 |
| COSTI OPERATIVI | 10.297.783 | 8.647.577 | 1.650.206 | 7.118.270 |
| VALORE AGGIUNTO | 6.167.954 | 7.402.297 | - 1.234.343 | 9.826.915 |
| Costi lavoro dipendente | 4.289.051 | 4.317.885 | - 28.834 | 4.482.968 |
| Accantonamento TFR | 241.635 | 219.818 | 21.817 | 224.057 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 1.637.268 | 2.864.595 | - 1.227.327 | 5.119.890 |
| Amm.ti acc.ti e svalutazioni | 6.721.299 | 6.050.063 | 671.235 | 6.394.348 |
| Contributi in c/capitale quote di eserc. | 1.343.958 | 1.203.888 | 140.070 | 1.025.885 |
| REDDITO OPERATIVO | - 3.740.073 | - 1.981.581 | - 1.758.493 | - 248.573 |
| Proventi finanziari | 378.004 | 300.019 | 77.985 | 626.575 |
| Oneri finanziari | 231.042 | 348.760 | - 117.718 | 258.271 |
| GESTIONE FINANZIARIA | 146.962 | - 48.741 | 195.704 | 368.303 |
| REDDITO CORRENTE | - 3.593.111 | - 2.030.322 | - 1.562.789 | 119.730 |
| Proventi straordinari e rettifiche attive | 73.177 | 934.727 | - 861.549 | 39.560 |
| Oneri straordinari e rettifiche passive | 373.343 | 201.933 | 171.411 | 409.407 |
| GESTIONE STRAORDINARIA | - 300.166 | 732.794 | - 1.032.960 | - 369.847 |
| REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE | - 3.893.277 | - 1.297.528 | - 2.595.749 | - 250.117 |
| Imposte dell'esercizio | - | - | - | 25.712 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | - 3.893.277 | - 1.297.528 | - 2.595.749 | - 275.829 |

Indici di bilancio patrimoniali finanziari ed economici

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

| INDICI DI BILANCIO | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Margine di struttura | 14.829.272,34 | 18.691.267,76 | 17.438.015,78 | 13.426.991,12 | 11.885.591,55 |
| Capitale netto + risconti pluriennali contributi c/impianti | 136.813.790,39 | 139.405.072,59 | 134.975.831,77 | 129.882.835,65 | 125.160.693,14 |
| Attività fisse | 121.984.518,05 | 120.713.804,83 | 117.537.815,99 | 116.455.844,53 | 113.275.101,59 |
| Capitale circolante netto | 25.407.559,52 | 30.769.362,93 | 30.931.963,80 | 23.663.708,41 | 22.066.576,92 |
| Attivo circolante | 34.342.475,20 | 39.230.973,79 | 41.428.906,08 | 33.992.750,53 | 35.927.115,14 |
| Passività a breve | 8.934.915,68 | 8.461.610,86 | 10.496.942,28 | 10.329.042,12 | 13.860.538,22 |
| Margine di tesoreria | 24.656.278,56 | 30.363.819,41 | 30.440.706,42 | 23.407.261,42 | 21.631.310,79 |
| Liquidità immediata + liquidità differite | 33.591.194,24 | 38.825.430,27 | 40.937.648,70 | 33.736.303,54 | 35.491.849,01 |
| Passività a breve | 8.934.915,68 | 8.461.610,86 | 10.496.942,28 | 10.329.042,12 | 13.860.538,22 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni (broad) | 1,21 | 1,25 | 1,26 | 1,20 | 1,19 |
| Capitale netto + Passività consolidate | 147.392.077,57 | 151.483.167,76 | 148.469.779,79 | 140.119.552,94 | 135.341.678,51 |
| Attivo immobilizzato | 121.984.518,05 | 120.713.804,83 | 117.537.815,99 | 116.455.844,53 | 113.275.101,59 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni (narrow) | 1,12 | 1,15 | 1,15 | 1,12 | 1,10 |
| Capitale netto+risconti pluriennali contributi c/impianti | 136.813.790,39 | 139.405.072,59 | 134.975.831,77 | 129.882.835,65 | 125.160.693,14 |
| Attivo immobilizzato | 121.984.518,05 | 120.713.804,83 | 117.537.815,99 | 116.455.844,53 | 113.275.101,59 |
| Indice di disponibilità | 3,84 | 4,64 | 3,95 | 3,29 | 2,59 |
| Liquidità+Crediti a breve + rimanenze di magazzino | 34.342.475,20 | 39.230.973,79 | 41.428.906,08 | 33.992.750,53 | 35.927.115,14 |
| Passività a breve | 8.934.915,68 | 8.461.610,86 | 10.496.942,28 | 10.329.042,12 | 13.860.538,22 |
| Indice di liquidità | 3,76 | 4,59 | 3,90 | 3,27 | 2,56 |
| Liquidità+Crediti a breve+ratei e risconti a breve | 33.591.194,24 | 38.825.430,27 | 40.937.648,70 | 33.736.303,54 | 35.491.849,01 |
| Passività a breve | 8.934.915,68 | 8.461.610,86 | 10.496.942,28 | 10.329.042,12 | 13.860.538,22 |
| Indice di indipendenza finanziaria | 0,88 | 0,87 | 0,85 | 0,86 | 0,84 |
| Capitale proprio+risconti pluriennali contributi c/impianti | 136.813.790,39 | 139.405.072,59 | 134.975.831,77 | 129.882.835,65 | 125.160.693,14 |
| Capitale investito | 156.326.993,25 | 159.944.778,62 | 158.966.722,07 | 150.448.595,06 | 149.202.216,73 |
| ROS (Return on sales) | -23,14% | -12,73% | -1,55% | -1,98% | -12,74% |
| Reddito operativo | - 3.740.073,41 | - 1.981.580,82 | - 248.573,43 | - 308.867,37 | - 1.898.864,23 |
| Vendite | 16.164.245,05 | 15.569.053,77 | 16.064.575,30 | 15.563.892,85 | 14.900.394,67 |
| EBITDA margin | 10,13% | 18,40% | 31,87% | 31,61% | 25,20% |
| Ebitda (MOL) | 1.637.267,83 | 2.864.594,64 | 5.119.890,13 | 4.920.169,29 | 3.755.377,77 |
| Vendite | 16.164.245,05 | 15.569.053,77 | 16.064.575,30 | 15.563.892,85 | 14.900.394,67 |
| ROI | -2,39% | -1,24% | -0,16% | -0,21% | -1,27% |
| Reddito operativo | - 3.740.073,41 | - 1.981.580,82 | - 248.573,43 | - 308.867,37 | - 1.898.864,23 |
| Capitale investito | 156.326.993,25 | 159.944.778,62 | 158.966.722,07 | 150.448.595,06 | 149.202.216,73 |
| ROE | -4,92% | -1,56% | -0,33% | -0,52% | -1,74% |
| Reddito netto | - 3.893.277,11 | - 1.297.528,26 | - 275.829,05 | - 443.797,65 | - 1.478.233,46 |
| Patrimonio netto | 79.079.990,15 | 82.975.850,65 | 84.273.378,91 | 84.549.207,96 | 84.993.005,61 |

**Indici di allerta Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed
Esperti Contabili**

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

| INDICI DI ALLERTA CNDCEC | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Sostenibilità degli oneri finanziari | 1,45% | 2,26% | 1,61% | 1,45% | 1,37% |
| Oneri finanziari | 231.041,53 | 348.759,88 | 258.271,27 | 224.150,58 | 204.853,91 |
| Ricavi | 15.919.942,90 | 15.462.933,11 | 16.049.035,30 | 15.492.660,59 | 14.981.171,39 |
| Adeguatezza patrimoniale | 418% | 420% | 364% | 432% | 372% |
| Patrimonio netto | 79.079.990,15 | 82.975.850,65 | 84.273.378,91 | 84.549.207,96 | 84.993.005,61 |
| Debiti Totali | 18.898.582,46 | 19.753.005,76 | 23.143.627,29 | 19.565.220,11 | 22.851.830,51 |
| Ritorno liquido dell'attivo | 0,95% | 2,22% | 3,20% | 3,18% | 2,80% |
| Cash Flow | 1.484.064,13 | 3.548.647,20 | 5.092.634,51 | 4.785.239,01 | 4.176.008,54 |
| Attivo | 156.326.993,25 | 159.944.778,62 | 158.966.722,07 | 150.448.595,06 | 149.202.216,73 |
| Indice di liquidità | 320% | 408% | 359% | 251% | 187% |
| Attività a breve termine | 28.630.310,85 | 34.534.929,13 | 37.660.243,25 | 25.934.314,33 | 25.968.558,09 |
| Passività a breve | 8.934.915,68 | 8.461.610,86 | 10.496.942,28 | 10.329.042,12 | 13.860.538,22 |
| Indice di indebitamento previdenziale e tributario | 0,32% | 0,89% | 1,22% | 0,86330 | 0,83887 |
| Debiti tributari e previdenziali | 507.912,72 | 1.421.242,97 | 1.944.735,93 | 129.882.835,65 | 125.160.693,14 |
| Attivo | 156.326.993,25 | 159.944.778,62 | 158.966.722,07 | 150.448.595,06 | 149.202.216,73 |
| ROS (Return on sales) | -23,14% | -12,73% | -1,55% | -1,98% | -12,74% |
| Reddito operativo | - 3.740.073,41 | - 1.981.580,82 | - 248.573,43 | - 308.867,37 | - 1.898.864,23 |
| Vendite | 16.164.245,05 | 15.569.053,77 | 16.064.575,30 | 15.563.892,85 | 14.900.394,67 |
| EBITDA margin | 10,129% | 18,399% | 31,871% | 31,613% | 25,203% |
| Ebitda (MOL) | 1.637.267,83 | 2.864.594,64 | 5.119.890,13 | 4.920.169,29 | 3.755.377,77 |
| Vendite | 16.164.245,05 | 15.569.053,77 | 16.064.575,30 | 15.563.892,85 | 14.900.394,67 |
| ROI | -2,39% | -1,24% | -0,16% | -0,21% | -1,27% |
| Reddito operativo | - 3.740.073,41 | - 1.981.580,82 | - 248.573,43 | - 308.867,37 | - 1.898.864,23 |
| Capitale investito | 156.326.993,25 | 159.944.778,62 | 158.966.722,07 | 150.448.595,06 | 149.202.216,73 |
| ROE | -4,92% | -1,56% | -0,33% | -0,52% | -1,74% |
| Reddito netto | - 3.893.277,11 | - 1.297.528,26 | - 275.829,05 | - 443.797,65 | - 1.478.233,46 |
| Patrimonio netto | 79.079.990,15 | 82.975.850,65 | 84.273.378,91 | 84.549.207,96 | 84.993.005,61 |

ANALISI DELLA SOGLIA DI ALLARME

Riprendendo testualmente dalle linee guida di Utilitalia (confederazione sindacale datoriale cui Gran Sasso Acqua S.p.A. aderisce) *"Per soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.*

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192."

Ai sensi di quanto riportato nel regolamento della Gran Sasso Acqua S.p.A., si verifica la cosiddetta "soglia di allarme" quando si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

- La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'10% del valore della produzione (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.) riportato nel bilancio pro forma che esclude l'influsso sul conto economico e lo stato patrimoniale dei beni trasferiti gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla ex Cassa per il Mezzogiorno: negli ultimi tre esercizi la differenza tra valore e costi della produzione riportata nel bilancio pro forma è sempre stata positiva tranne che nel bilancio in chiusura in cui la perdita di **Euro 2.010.619** in effetti supera il 10% del Valore della produzione pari ad **Euro 1.756.539**. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.
- Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%. Anche in questo caso, per le medesime ragioni riportate nel precedente

capoverso, il valore di riferimento sarà il risultato di esercizio del bilancio pro-forma: Negli ultimi tre esercizi il bilancio pro forma della Gran Sasso Acqua S.p.A. ha chiuso in perdita solo nell'ultimo bilancio. Il valore cumulato dei risultati degli ultimi tre esercizi è pari ad un utile di Euro 1.210.499 al lordo delle tasse virtuali. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.

- La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale: Ad oggi il Collegio Sindacale, che all'interno della Gran Sasso Acqua S.p.A. fino all'esercizio 2016 svolgeva anche la funzione di Revisore Legale, non ha mai sollevato dubbi sulla sussistenza della continuità aziendale. Anche i Revisori Legali pro tempore, in carica da Luglio 2020, non hanno finora mai espresso dubbi sulla continuità aziendale. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.
- L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine più ratei e risconti pluriennali a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%: Nell'esercizio in chiusura il rapporto di cui in epigrafe è pari a 1,21 valore nettamente superiore a 1. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.
- Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%: gli oneri finanziari nel bilancio chiuso al 31/12/2021 sono pari ad Euro 231.042 a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 15.919.943 con una

incidenza in valore percentuale del 1,45%. Non risulta pertanto superata questa soglia di allarme.

COMMENTO AL PROSPETTO INDICI DI BILANCIO

Margine di struttura

Indica, in valore assoluto, la parte di investimenti fissi che viene finanziata attraverso il patrimonio netto ed i risconti pluriennali passivi legati ai contributi in c/impianti o, in caso di valore negativo, la parte finanziata con altri mezzi.

Nell'esercizio in chiusura si rileva un peggioramento di questo margine che rimane in ogni caso positivo per quasi quindici milioni di Euro.

Il margine di struttura deve essere necessariamente giudicato insieme all'indice di copertura delle immobilizzazioni onde valutare se la parte di attività non finanziata con il patrimonio netto sia opportunamente sostenuta con passività con scadenza a medio e lungo termine.

Capitale circolante netto

Misura la differenza tra le attività a breve termine (12 mesi) detenute dall'azienda e le passività con pari orizzonte temporale.

Un valore negativo di questo margine segnala che l'azienda finanzia parte dei suoi investimenti fissi con disponibilità a breve termine sopportando così un rischio di insolvenza direttamente proporzionale al valore dello sbilancio di questo margine.

Al 31 dicembre 2021 il valore del capitale circolante netto riporta una netta diminuzione rispetto al precedente esercizio in ragione del finanziamento del notevole piano di investimenti. Rimane in ogni caso nettamente positivo per oltre 25 milioni di Euro.

Si sottolinea che, come è naturale che sia, il valore dei crediti è riportato al netto di un consistente fondo svalutazione pari ad **Euro 6.989.011**.

Margine di tesoreria

Rappresenta il test acido del precedente margine giacché elimina dalle attività correnti la parte meno liquida delle stesse: il magazzino.

Considerato il basso livello di rimanenze finali detenuto dalla società, anche questo margine si presenta in valore più che positivo.

Anche in questo caso vale il commento relativo al capitale circolante netto.

Indice di copertura delle immobilizzazioni (Broad)

Rappresenta la percentuale dell'attivo immobilizzato coperta dalla somma delle passività consolidate e del patrimonio netto.

Un valore superiore al 100% segnala un corretto equilibrio tra le esigibilità delle attività e delle passività della società.

Un valore inferiore al 100% indica la presenza di un capitale circolante netto negativo ed il patologico finanziamento di attività a media e lunga scadenza con passività correnti.

Al termine del 2021 l'indice si presenta in valore adeguatamente superiore al 100% (121%) anche se in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (125%).

Indice di copertura delle immobilizzazioni (narrow)

Rappresenta il test acido del precedente indice in quanto elimina dal numeratore le passività consolidate.

È in corrispettivo sotto forma di percentuale del margine di struttura.

L'indice diminuisce rispetto all'esercizio precedente ma anche in questa versione l'indice risulta nettamente superiore a 100 (112%) ben potendo essere negativo (senza denunciare problemi di finanziamento) per la parte correlata a passività consolidate.

Indice di disponibilità

Rappresenta il corrispettivo sotto forma di indice del Capitale circolante netto ed è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

In dottrina si ritiene ottimale un valore compreso tra 1,2 e 2 a seconda dell'incidenza del valore del magazzino rispetto alle attività correnti.

Correlativamente al margine di riferimento, l'indice di disponibilità riporta un peggioramento rispetto all'esercizio precedente ma rimane su un valore altissimo pari a 3,84 garantendo così sulla solidità patrimoniale della società.

Indice di liquidità

Rispetto al precedente indice elimina dal numeratore il valore del magazzino.

È il corrispettivo sotto forma di percentuale del margine di tesoreria.

In dottrina è reputato buono un valore tra 1 e 1,2.

Anche questo indice si presenta attualmente attestato su un livello più che rassicurante: 3,76.

Indice di indipendenza finanziaria

Segnala la parte del capitale investito sostenuta attraverso la forma di finanziamento più solida a disposizione dell'azienda: il patrimonio netto ed i risconti pluriennali dei contributi in c/impianti.

È il quoziente tra capitale netto maggiorato dei risconti pluriennali dei contributi in c/impianti e il valore dell'attivo dello stato patrimoniale. Un valore pari a 0,5 segnala che il capitale investito è equamente finanziato tra capitale proprio e capitale di terzi. Detto valore è considerato prudenziale da parte della dottrina.

Un valore pari ad 1 segnala che l'azienda non ricorre al credito per finanziare la propria attività (ipotesi puramente di scuola).

Alla fine del 2021 l'indice di indipendenza finanziaria della Gran Sasso Acqua S.p.A. si presenta su un più che rassicurante valore di 0,88 addirittura migliorato rispetto allo 0,87 del precedente esercizio.

ROS (Return on sales)

È il primo degli indici economici e segnala la redditività delle vendite.

Rappresenta il rapporto tra il Reddito Operativo e le vendite.

Alla fine del 2021 l'indice risulta notevolmente peggiorato rispetto al precedente esercizio in virtù dell'aumento dei costi per servizi tra cui quello per energia elettrica derivante dal notevole aumento delle tariffe (il PUN è quintuplicato a far data da ottobre 2021). L'indice è negativo come da tradizione a causa della distorta incidenza degli ammortamenti sulle reti di adduzione trasferite in proprietà dalla ex CASMEZ che partecipano ai costi di bilancio ma non vengono presi in considerazione per il calcolo della tariffa che non risulta pertanto sufficiente alla loro copertura. Si segnala però che nell'esercizio in chiusura questo margine, sebbene per valori inferiori, sarebbe stato negativo anche al netto degli ammortamenti sopra descritti.

EBITDA margin

È il rapporto tra il Margine Operativo Lordo e le vendite.

Normalmente indica la percentuale di cassa prodotta per ogni euro di prodotto venduto.

Subisce quasi un dimezzamento rispetto al precedente esercizio per le ragioni indicate nel commento al ROS ma è in ogni caso ampiamente positivo. Ceteris paribus, nei prossimi due esercizi questo margine ed anche il precedente beneficeranno di un incremento tariffario dell'11%, pari a oltre un milione e settecentomila Euro.

ROI

Segnala il rendimento del capitale investito (Return On Investment).

È il rapporto tra il reddito operativo ed il valore dell'attivo di bilancio.

Trattandosi di un indice che considera il valore degli ammortamenti, per le ragioni esplicitate sopra non può che essere negativo.

ROE

Misura il rendimento del capitale investito dai soci (Return On Equity).

Valgono le considerazioni fatte per i precedenti indici in merito alla distorsione creata dal calcolo degli ammortamenti su beni ex CASMEZ.

Rapporto posizione finanziaria netta su MOL

In dottrina un rapporto pari a tre tra il valore negativo della posizione finanziaria netta ed il MOL è considerato assolutamente sostenibile. Più il rapporto è basso più la situazione finanziaria dell'azienda è tranquillo.

Al 31/12/2021 la Gran Sasso Acqua S.p.A. presenta addirittura una posizione finanziaria netta positiva ed il rapporto con IL MOL è di conseguenza rovesciato e perciò positivo per 0,58:

| ATTIVITA' FINANZIARIE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|--------------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 6.250.180,16 | 11.342.285,27 | 14.272.583,28 |
| Depositi postali | 3.147.132,85 | 4.832.858,03 | 969.250,08 |
| Denaro e valori in cassa | 3.073,46 | 6.980,96 | 2.759,59 |
| TOTALE | 9.400.386 | 16.182.124 | 15.244.593 |

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Buoni fruttiferi postali ritirabili a vista | 1.267.038,05 | 1.198.144,73 | 1.132.997,38 |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE | 10.667.425 | 17.380.269 | 16.377.590 |
| PASSIVITA' FINANZIARIE | | | |
| Debiti finanziari consolidati | 8.672.021,66 | 9.724.533,52 | 10.645.188,59 |
| Debiti finanziari a breve | 1.052.510,99 | 920.654,74 | 885.334,98 |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE | 9.724.533 | 10.645.188 | 11.530.524 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 942.892 | 6.735.081 | 4.847.067 |
| MOL | 1.637.267,83 | 2.864.594,64 | 5.813.865,77 |
| RAPPORTO P.F.N./MOL | 0,58 | 2,35 | 0,83 |

**COMMENTO AGLI INDICI DI ALLERTA ELABORATI DA
 CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
 DEGLI ESPERTI CONTABILI EX ART. 13.CO. 2 DEL CODICE
 DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA D'IMPRESA (DLGS 14/2019)**

Al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili l'art. 13.co.2 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa ha assegnato il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega n. 155/2017.

Si tratta di un albero di rilevazione, costituito dai seguenti indici:

- a) indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;

- b) indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- c) indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da cash flow e attivo;
- d) indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- e) indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

a) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato:

È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

Al 31.12.2021 l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi della Gran Sasso Acqua S.p.A. è pari al **1,45%** in miglioramento rispetto al precedente esercizio in virtù della descritta rinegoziazione dei mutui e inferiore al **2,6%** previsto come massimo dall'Ordine dei Dottori Commercialisti quale soglia di allarme.

b) Indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali:

È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per

versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;

- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

In questo caso la soglia di allarme scatta se l'incidenza percentuale del patrimonio netto sui debiti scende sotto il **6,7%**. Nel caso della Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2021 l'indice presenta un valore pari al **418%** in linea con il risultato del precedente esercizio (420%).

c) Indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto tra cash flow e attivo;

È costituito dal rapporto tra il cash flow ed il totale attivo ed include:

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);

- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

Al 31.12.2021 la Gran Sasso Acqua S.p.A. presenta un valore di questo indice pari allo **0,95%**, inferiore rispetto al precedente esercizio ed anche al di sotto del minimo del **1,9%** previsto quale soglia di allarme. Questa situazione è in ogni caso contingente e sconta l'eccezionale aumento del costo dell'energia elettrica ed il ricalcolo sfavorevole per l'azienda dell'articolazione tariffaria di cui alla delibera ARERA 655/2017. Nei prossimi due esercizi (2022-2023) la tariffa, ai sensi della delibera ARERA 293/2021, sarà riequilibrata attraverso un incremento del 11% per un valore di circa **Euro 1.700.000** ed il costo dell'energia elettrica sarà conguagliato al fine di pareggiare la differenza tra il costo attualmente riconosciuto in tariffa e quello reale pari ad **Euro**

1.300.000,00. Il valore totale delle due variazioni è pari a circa tre milioni di Euro che faranno superare agevolmente la soglia minima di allarme. È necessario inoltre ricordare che nell'attivo patrimoniale della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono contenute le infrastrutture EX CASMEZ per un valore di **Euro 29.970.270** che non producono reddito ai fini tariffari per le ragioni illustrate in precedenza e che ove sottratte al denominatore dell'indice lo porterebbero al **1,17%**.

d) Indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;

È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);
- al denominatore, Il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

La soglia di allarme in questo caso scatta quando l'indice scende sotto il minimo del **84%** mentre la Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2021 presenta un indice pari addirittura al **320%** che è inferiore a quello del precedente esercizio ma in ogni caso straordinariamente superiore alla soglia di allarme.

e) Indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D.13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;
- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

In questo caso il valore dell'indebitamento tributario e previdenziale non deve superare la soglia del **6,5%**. La Gran Sasso Acqua S.p.A. al 31.12.2021 presenta un indice pari allo **0,32%** ben al di sotto del tetto previsto quale soglia di allarme.

INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 3 DEL DLGS 175/2016

In ossequio alla disposizione richiamate in epigrafe si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. è società totalitaria pubblica con divieto di acquisizione di partecipazioni da parte di soggetti privati, è soggetta al cosiddetto controllo analogo da parte dell'ERSI e congiuntamente da parte dei comuni soci. Detto controllo è attuato attraverso apposito Regolamento denominato "*Regolamento per l'esercizio del controllo analogo*", cui per economia si rimanda. Specifiche ulteriori stringenti disposizioni sono contenute nello statuto medesimo all'art. 28 che è rubricato "*Affidamento in house*".

La società non svolge attività ulteriori rispetto a quella di gestione del Servizio idrico Integrato affidato direttamente con modalità "*in house*"

providing" fino al 31 dicembre 2031 dall'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) ai sensi del Dlgs 152/2006.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Dlgs 175/2016 si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. non svolge attività in libero mercato e non sussiste pertanto l'obbligo di rendicontazione separata di cui alla norma citata nel presente capoverso. La Gran Sasso Acqua S.p.A. redige in ogni caso conti annuali separati (cosiddetto unbundling contabile) ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA) n. 137/2016/R/COM del 24 marzo 2016.

È stato predisposto un programma di prevenzione dei rischi aziendali e nella presente relazione è contenuto uno specifico paragrafo dedicato all'analisi di detti rischi.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel luglio del 2020 e non ha pertanto chiuso i tre esercizi consecutivi in perdita di cui all'art. 1 comma 554 della Legge 147/2013.

In ogni caso il risultato negativo degli ultimi tre bilanci della società è causato dalla contabilizzazione di ammortamenti su beni trasferiti gratuitamente in proprietà dalla ex Cassa del Mezzogiorno che costituiscono costi non riconosciuti dalla formula di calcolo delle tariffe del Servizio Idrico Integrato così come calcolate ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA) tempo per tempo vigenti (in quanto costi già pagati dalla fiscalità generale). Il Consiglio di Amministrazione non ha nessuna influenza su detto meccanismo contabile e non può naturalmente essere penalizzato per perdite puramente nominalistiche ed al di fuori della

propria responsabilità e possibilità di azione. La società, al fine di mettere in risalto questo accadimento, pubblica ogni anno unitamente al bilancio di esercizio un bilancio pro forma ("adjusted" nell'accezione anglosassone) che, al netto di detti costi, mostra ogni anno, tranne l'esercizio in chiusura, un notevole utile di esercizio unitamente ad una forte posizione finanziaria netta (che peraltro è la medesima del bilancio civilistico). Per far capire meglio il meccanismo si propone il seguente sintetico chiarimento: la società è stata fatta oggetto nel 1994 di un regalo da parte della ex CASMEZ sotto forma di infrastrutture idriche, deve contabilizzare nel 2021 una diminuzione del loro valore (sotto forma di ammortamenti) per un importo di **Euro 2.029.618**; detto costo non è riconosciuto nel calcolo delle tariffe perché già pagato in passato dalla fiscalità generale (le infrastrutture sono state costruite da CASMEZ) e quindi non ha contropartita tra i ricavi; è evidente pertanto che i ricavi non coprono tutti i costi senza alcun tipo di responsabilità del Consiglio di Amministrazione. Detti costi non rappresentano in ogni caso uscite monetarie e non pesano sulla gestione finanziaria della società che è quindi in perfetta salute con un MOL che nel 2021, benché diminuito rispetto al precedente esercizio, è stato pari ad **Euro 1.660.566** nonostante i contingenti eventi sfavorevoli commentati nei precedenti paragrafi che hanno inciso in negativo sul bilancio per circa tre milioni di euro.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Dlgs 231/2001 la Gran Sasso Acqua S.p.A. ha adottato un modello organizzativo conforme alla normativa citata ed ha provveduto a nominare un Organismo di

Vigilanza che agisce in concerto con il Collegio Sindacale cui trasmette periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

La società, in ossequio della Legge 190/2012 e del Dlgs 33/2013 ha predisposto un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed ha nominato un Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Nel rispetto delle disposizioni del codice degli appalti (Dlgs 50/2016), la società ha approvato un regolamento negoziale, predisposto un albo di qualificazione delle imprese e provvede all'esperimento di gare ad evidenza pubblica per gli acquisti relativi alla propria attività in modalità telematica.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha infine redatto un regolamento per le assunzioni del personale e rispetta fedelmente i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Detto regolamento, cui si rimanda per economia, è pubblicato sul sito istituzionale della Gran Sasso Acqua S.p.A. nella sezione società trasparente.

Il servizio di audit interno, per ragioni di economia di scopo, è svolto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

La società ha approvato un codice etico, pubblicato sul sito istituzionale della Gran Sasso Acqua S.p.A. nella sezione società trasparente.

È stata altresì approvata, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione n. 655/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, la carta dei servizi e delle norme contrattuali a tutela della qualità commerciale nei confronti degli utenti.

La società, ai sensi dell'art. 1 del Dlgs 33/2013, ha predisposto un regolamento sul diritto all'accesso documentale e l'accesso civico inteso come *"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lvo 231/2007, la società ha predisposto un programma per la prevenzione del rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo unitamente alle procedure ed alla griglia di controllo.

La Gran Sasso Acqua S.p.A., vista la limitata dimensione aziendale, per ragioni di economicità e di economie di scala, non ha predisposto programmi di responsabilità sociale d'impresa di cui alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea ma provvede in ogni caso alla tutela delle categorie protette e di tutti i portatori di interesse che ad essa fanno riferimento attraverso interventi ad hoc e diffusi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In ossequio alla riforma degli schemi di bilancio di cui al più volte citato Dlgs 139/2015 la destinazione del risultato di esercizio è contenuta nella Nota Integrativa al bilancio redatta ai sensi degli Art. 2427 e 2427 bis cui pertanto si rimanda.

BILANCIO PRO FORMA

Premesso che

Sussiste una divergenza di opinioni tra la Regione Abruzzo e la Gran Sasso Acqua S.p.A. sulla corretta contabilizzazione in bilancio delle infrastrutture trasferite gratuitamente a questa società dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

In particolare la Regione Abruzzo e l'ERSI, (organismo di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato ai sensi del Dlgs 152/2006) ritengono che le stesse siano da considerarsi demaniali e pertanto da epillogare nei conti d'ordine. La Gran Sasso Acqua S.p.A. ritiene invece che le stesse siano di sua piena proprietà (in quanto facenti parte del demanio accidentale e non di quello necessario ai sensi degli artt. 822 e 824 del c.c. e quindi demaniali solo in caso di proprietà intestata ad un ente pubblico territoriale) anche in forza di titolo regolarmente registrato a favore nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila.

La Regione Abruzzo, all'articolo 10 comma 4 del decreto n. 1 REG del 16 gennaio 2013, ha stabilito che *"L'ERSI (Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato che erediterà le funzioni degli Enti di Ambito commissariati ed attualmente in fase di liquidazione n.d.r.) , o in attesa della sua piena operatività, il Commissario Unico Straordinario di cui all'articolo 1, comma 19, della l.r. 9/2011 a tutela dei Comuni e dei beni del demanio, verifica in particolare le modalità per la corretta intestazione delle infrastrutture idriche di cui alla legge regionale 16 settembre 1987, n. 66 (Norme per l'individuazione degli enti destinatari delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attualmente in gestione provvisoria da parte della Regione ed altri enti)*

e delle infrastrutture idriche dei Comuni, e la corretta contabilizzazione degli stessi all'interno dei bilanci delle società di gestione del Servizio Idrico Integrato, avendo cura di salvaguardare gli equilibri di bilancio degli Enti Locali e delle società ad oggi totalmente partecipate dagli stessi."

A questo proposito, l'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI), con propria nota Prot. 487 del 6 settembre 2012 ha richiesto alla Gran Sasso Acqua S.p.A. *"di redigere, contestualmente al bilancio di esercizio, il "Bilancio di proforma" contenente le osservazioni formulate da questo Ente in tema di immobilizzazioni immateriali di beni che non sono di proprietà della società ed alla pubblicazione contemporanea dei due documenti contabili."*

La Gran Sasso Acqua S.p.A., in ottemperanza della richiesta di cui sopra, unitamente al bilancio di esercizio, provvede alla redazione di un bilancio pro forma in cui le immobilizzazioni trasferite gratuitamente dalla ex CASMEZ vengono eliminate dallo stato patrimoniale (in cui sono attualmente iscritte alla voce B2) unitamente alle correlative riserve iscritte nel patrimonio netto alla voce AIII) ed agli ammortamenti contabilizzati anno per anno sulle medesime in conto economico.

Si ricorda infine che le immobilizzazioni di cui sopra sono state iscritte nei libri contabili nell'esercizio 2004 sulla base della perizia di un esperto nominato dal Tribunale di L'Aquila in occasione della trasformazione in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A. del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche ai sensi dell'art. 115 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Gran Sasso Acqua S.p.A. L'Aquila Via Ettore Moschino n. 23B C.F. P.I.
 Registro Imprese L'Aquila 00083520668 REA n. 83953
**Relazione del Consiglio di Amministrazione bilancio al 31/12/2021 Relazione
 sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016**

Si forniscono qui di seguito i dati riassuntivi delle immobilizzazioni che vengono escluse dal bilancio pro forma secondo le cifre con cui sono state contabilizzate nell'esercizio 2004:

| Cespiti Anno 2004 | Costo storico | Fondo Amm.to | Valore al netto fondo Amm.to | Quota di Ammortamento 2004 |
|---------------------------------------|-----------------------|----------------------|------------------------------|----------------------------|
| 31 Opere idrauliche fisse perizia | 37.109.938,66 | 5.334.114,75 | 31.775.823,91 | 614.911,44 |
| 43 Serbatoi perizia | 4.850.366,00 | 2.504.622,46 | 2.345.743,54 | 97.007,32 |
| 54 Condotture Perizia | 70.425.649,90 | 34.411.145,43 | 36.014.504,47 | 1.397.663,98 |
| 62 Sollevamenti perizia | 556.764,00 | 254.101,50 | 302.662,50 | 9.242,30 |
| 136 Rettifiche perizia di trasformaz. | - 34.406,00 | - 860,15 | - 33.545,85 | - 860,15 |
| TOTALI | 112.908.312,56 | 42.503.123,99 | 70.405.188,57 | 2.117.964,89 |

Si riporta altresì di seguito il valore attuale delle medesime infrastrutture:

| Cespiti Anno 2021 | Costo storico attuale | Fondo Amm.to vecchi cespiti | Valore al netto fondo Amm.to | Quota di Ammortamento 2021 |
|--|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 31 Opere idrauliche fisse perizia | 37.493.048,13 | 18.874.674,68 | 18.618.373,45 | 915.814,29 |
| 43 Serbatoi perizia | 4.897.059,06 | 4.124.187,84 | 772.871,22 | 90.674,11 |
| 54 Condotture Perizia | 70.855.364,60 | 60.264.296,65 | 10.591.067,95 | 1.021.148,36 |
| 62 Sollevamenti perizia | 572.412,19 | 572.412,19 | - | 2.841,40 |
| 136 Rettifiche perizia di trasformazione | - 34.406,00 | - 22.363,90 | - 12.042,10 | - 860,15 |
| TOTALI | 113.783.477,98 | 83.813.207,45 | 29.970.270,53 | 2.029.618,02 |

La redazione del bilancio pro forma, indipendentemente da quanto riportato sopra, si rende in ogni caso necessaria al fine di una corretta analisi del rischio aziendale ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Dlgs 175/2016.

La valutazione delle soglie di attenzione deve infatti essere calcolata necessariamente sui valori riportati dal bilancio pro forma che non sono inquinati dalle quote di ammortamento dei beni ex CASMEZ che distorcono i dati del bilancio ordinario inviando segnali non corretti per gli analisti del medesimo.

Si fornisce qui di seguito un breve commento alle cifre riportate nel bilancio pro-forma relativo all'esercizio 2021. Quelle variare rispetto al bilancio ufficiale sono state evidenziate al fine semplificarne l'esame e rendere maggiormente esplicite le differenze che sono inoltre sottolineate dalla presenza dell'apposita colonna denominata *"Differenze"*

Quale ipotesi di lavoro si suppone che nel corso del 2021 i beni ex CASMEZ di cui sopra vengano estromessi dallo Stato Patrimoniale della Gran Sasso Acqua S.p.A. e che le tasse vengano calcolate senza tenere conto della possibilità di compensazione con perdite pregresse che non si sarebbero formate in mancanza di contabilizzazione anche negli anni passati degli ammortamenti sulle infrastrutture estromesse.

Conto economico

Il conto economico beneficia di minori ammortamenti per **Euro 2.029.618** che incrementano il valore dell'ultima riga di bilancio da una perdita di **Euro 3.893.277** ad una di **Euro 1.863.659**.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono di **Euro 29.095.105** rispetto al bilancio ufficiale per l'estromissione delle immobilizzazioni ex CASMEZ e correlativamente il patrimonio netto decresce del medesimo importo mantenendosi in ogni sul rassicurante valore positivo di **Euro 49.984.885**.

Il totale dell'attivo patrimoniale, benché diminuito, si attesta sull'importante valore di **Euro 127.231.888**.

Ne emerge una situazione di perfetto equilibrio (benché nell'ultimo esercizio si sia rilevata una perdita) con patrimonio netto nettamente positivi nonostante l'espunzione di notevolissime somme relative alle immobilizzazioni materiali.

Inutile dire che quella presentata è una semplice ipotesi di scuola e che la società è certa che le immobilizzazioni ex CASMEZ siano di sua proprietà e che, essendo trascritte a suo favore nei registri immobiliari, devono necessariamente essere iscritte in bilancio nello stato patrimoniale e non nei conti d'ordine (che tra le altre cose non esistono nemmeno più ai sensi della novella del Dlgs 139/2015).

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legge 5/2012 è stato abolito l'obbligo originariamente previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 allegato B regola n. 26 denominato *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* (vigenza 27 febbraio 2004 - Consolidato con la legge 26 febbraio 2004, n. 45 di conversione con modifiche dell'art. 3 del d.l. 24 dicembre 2003, n. 354) relativo alla predisposizione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Rimangono naturalmente completamente cogenti tutte le cautele previste dalla legge in materia di privacy anche alla luce della

importantissima riforma di cui regolamento UE 679/2016 meglio noto
come G.D.P.R.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi contabili emanati
dall'Organismo Italiano di Contabilità assumendo che sussista nel caso di
specie il principio della continuità aziendale ampiamente testimoniato
dalla pletora di indici e margini di bilancio pubblicati sopra ai quali si
rimanda per economia.

L'Aquila 30 maggio 2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Alessandro Piccinini)

GRAN SASSO ACQUA S.P.A.

Via Ettore Moschino n. 23b, 67100 L'Aquila (P.IVA 00083520668)

COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della Società G.S.A. S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale al BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

Verbale n. 3 del 08.06.2022

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Compete, quindi, allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." che si suddivide a sua volta nelle sezioni 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. e 2) Osservazioni sul progetto d'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha avuto un costante scambio di informazioni con l'Organo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("OdV") nonché con il Revisore legale della Gran Sasso Acqua Spa.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 30.05.2022, il progetto di bilancio relativo all'anno 2021, in base al disposto dell'art. 12 dello statuto della società e dell'art. 2364 c.c. e prende atto, altresì, della relazione del Revisore unico, incaricato della revisione legale, pervenuta in data odierna. Il presente bilancio viene approvato all'interno del termine lungo di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 12 dello statuto sociale come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 19 aprile 2022 per i seguenti motivi:

- a) È necessario acquisire le contabilità di fine anno delle numerose procedure di appalto che necessitano di tempo per essere redatte anche per il necessario contraddittorio con le Ditte appaltatrici;
- b) Sono in corso di elaborazione le tariffe per il periodo 2022-2023 giusta delibera ARERA 639/2021/R/IDR che potrebbero avere riflessi sul bilancio in chiusura;
- c) È necessario provvedere alla verifica e contabilizzazione dei numerosi contributi in c/impianti tempo per tempo concessi all'azienda;
- d) Le procedure di contrasto all'emergenza sanitaria hanno creato carichi di lavoro supplementari a tutti gli uffici aziendali che si riflettono sulle tempistiche di redazione degli atti contabili;

- e) È in corso da parte di Engineering S.p.A., fornitore del software per la gestione delle utenze, la contabilizzazione delle agevolazioni tariffarie in favore delle popolazioni ricadenti all'interno del cratere del sisma di Amatrice del 2016 e di quelli successivi (tra cui i comuni di Cagnano Amiterno, Montereale e Pizzoli gestiti da Gran Sasso Acqua S.p.A.) che sono state applicate nell'ultima fatturazione dell'esercizio 2021.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 si compone dello stato patrimoniale e del conto economico entrambi redatti secondo i prospetti di cui agli articoli 2423, 2424 e 2425 del codice civile. Al fine di rendere maggiormente fruibili le cifre riportate nei citati prospetti di bilancio, ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, è stata redatta la nota integrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio. È stato presentato, inoltre, il rendiconto finanziario con metodo indiretto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile così come interpretato dal principio contabile OIC 10. Come per l'anno precedente, lo schema di conto economico ha perso la sezione relativa alla gestione straordinaria (voci E20 ed E21) per tenere conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Stato Patrimoniale

| | Bilancio 2021 | Bilancio 2020 |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Attività | | |
| Immobilizzazioni | 127.496.135 | 125.334.350 |
| Attivo Circolante | 28.630.311 | 34.534.930 |
| Ratei e Risconti | 200.548 | 75.499 |
| Arrotondamenti | 0 | 0 |
| Totale | 156.326.994 | 159.944.779 |
| Passività | | |
| Patrimonio Netto | 79.079.991 | 82.975.851 |
| Fondi Rischi ed Oneri | 2.662 | 0 |
| Trattamento di fine rapporto | 611.958 | 786.700 |
| Debiti | 18.898.583 | 19.753.006 |
| Ratei e risconti | 57.733.800 | 56.429.222 |
| Arrotondamenti | 0 | 0 |
| Totale | 156.326.994 | 159.944.779 |

Conto Economico

| | Bilancio 2021 | Bilancio 2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| Valore Produzione | 17.565.392 | 17.097.640 |
| Costi Produzione | 21.605.629 | 18.353.380 |
| Proventi ed Oneri Finanziari | 146.960 | - 41.788 |
| Rettifiche Attività Finanziarie | 0 | 0 |
| Risultato pre-imposte | - 3.893.277 | - 1.297.528 |
| Imposte | 0 | 0 |
| Risultato dell'esercizio | - 3.893.277 | - 1.297.528 |

Il bilancio al 31.12.2021 si chiude con un risultato netto negativo di euro 3.893.277 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 1.297.528, anche se i ricavi delle vendite e delle prestazioni si presentano in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 500.000 per effetto del primo aumento concesso da ARERA per il 2021. In virtù dell'applicazione dell'aumento tariffario appena esposto, i Ricavi delle vendite al 31.12.2021, al netto delle partite straordinarie, sono aumentati di euro 595.191 rispetto a quelli conseguiti al 31.12.2020 (come peraltro riportato nel Conto Economico a Valore Aggiunto).

Il valore della posta contabile "Altri ricavi e proventi" (conto economico a valore aggiunto), al netto della dinamica delle quote annuali dei risconti passivi pluriennali, risulta essere sostanzialmente stabile nel valore di euro 187.041 mentre il valore della posta contabile "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (in questa voce sono stati contabilizzate tutte le spese della società sostenute con personale interno per la realizzazione degli investimenti relativi alla ricostruzione dei sottoservizi danneggiati dal sisma, dei progetti finanziati dagli ex fondi FAS, del cosiddetto Sblocca Italia e del Master Plan relativi soprattutto al settore fognario e depurativo) pari ad euro 114.451 risulta in decremento per euro 195.333 rispetto all'anno precedente.

Il risultato negativo del bilancio 2021 è dovuto all'incremento dei costi operativi. Tra le voci più importanti dei costi operativi, si evidenzia che:

- il costo del lavoro, al netto della sopravvenienza attiva contabilizzata nel 2020 sulle agevolazioni per il sisma del 2009 (pari ad euro 910.958) è rimasto sostanzialmente stabile;
- Il costo per servizi (voce b7) aumenta invece di euro 1.686.691 soprattutto in ragione dell'aumento dei seguenti costi:
 - Energia Elettrica: euro 911.838;
 - Smaltimento rifiuti: euro 171.185;
 - Costi per manutenzione delle infrastrutture: euro 496.530.

La perdita di esercizio ha determinato la mancata contabilizzazione delle imposte e, per quanto riguarda la fiscalità anticipata/differita, nella relazione del Consiglio di Amministrazione si rileva che *per il principio della prudenza essa non è stata calcolata in quanto non si ha certezza di contabilizzare utili di esercizio in futuro.*

Inoltre, l'Organo amministrativo propone di coprire interamente la perdita di esercizio con la riserva di rivalutazione della perizia di trasformazione dell'Ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

Su esplicita richiesta dell'Ente D'Ambito Aquilano è stato redatto anche un bilancio pro-forma per l'esercizio 2021 in cui vengono eliminate dallo stato patrimoniale *le immobilizzazioni trasferite gratuitamente alla Gran Sasso Acqua S.p.A. dalla Ex Cassa per il Mezzogiorno con ricalcolo delle tasse, benché in questo caso solo virtuali, senza tenere conto del riporto delle perdite dei precedenti esercizi (che in caso di eliminazione delle infrastrutture ex CASMEZ non si sarebbero generate).*

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio e della relazione sulla gestione in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Gran Sasso Acqua Spa.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

1. ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS C.C.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Gran Sasso Acqua S.p.A. nella seduta del 16 luglio 2020, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Nella stessa adunanza, rispettando quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: "Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale", è stato nominato Revisore legale il Rag. Roberto Pace.

Il Collegio Sindacale dichiara che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la società ha operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo non è mutato nel corso dell'anno 2021.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 il Collegio ha:

- ✓ *vigilato* sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ *preso* conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa;
- ✓ *valutato* periodicamente l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✓ *instaurato* con le persone operanti nella citata struttura, un rapporto di reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale;
- ✓ *riscontrato* che, per tutta la durata dell'esercizio sociale:
 - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni hanno subito delle mutazioni, anche in ragione dell'assenza di figure interne aventi la formazione adeguata per ricoprire il ruolo di Cse e Rspp, necessari a garantire la continuità dei lavori e servizi affidati dall'azienda, oltreché al rispetto degli obblighi normativi imposti dal D.Lgs. 81/2008;
- ✓ *partecipato* nel corso del 2021 a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione in data 11.02.2021, 23.02.2021, 25.03.2021, 30.04.2021, 31.05.2021, 28.06.2021, 23.08.2021, 15.09.2021, 14.10.2021, 28.10.2021, 16.11.2021, 20.12.2021 nelle quali in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge, e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ✓ *partecipato* nel corso del 2021 a n. 2 riunioni dell'Assemblea dei Soci in data 29.01.2021 e 29.06.2021 riguardanti rispettivamente l'*Approvazione della Relazione previsionale e programmatica e Piano economico di Gestione anno 2021* (rif. verbale Collegio Sindacale n. 3 del 28.12.2020) e l'*Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020 e Relazione sul governo societario ex Art. 6 comma 4 Dlgs 175/2016* (rif. verbale Collegio Sindacale n. 3 dell'11.06.2021);
- ✓ *acquisito* dagli amministratori durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.

In particolare il Collegio è stato messo al corrente di un ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, da parte della società Connettitalia srls, per l'importo di euro 598.034 al netto di Iva. Tale importo scaturisce dalle fatture nn.14/15/16 tutte emesse in data 19/04/2019, che l'azienda ha contestato, sottolineando nell'atto di opposizione, che la pretesa dei servizi non fosse dovuta. Si è deciso, come peraltro riportato in nota integrativa, di non accantonare a fondo rischi la somma di euro 598.034 a fronte del decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. per fatture relative al servizio di recupero crediti di anni pregressi. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. *che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito*. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero di truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640, comma 3, c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme ex art. 159 del Dlgs 267/2000 da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A.. Alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, la Gran Sasso Acqua S.p.A., ha deciso *di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto*. Detta possibilità è divenuta ancora più remota dopo il deposito della perizia del C.T.U. che ha demolito le pretese di Connettitalia Srls.

Analoga considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power S.p.A. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di euro 1.175.210,18 a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre euro 11.807,09 per interessi legali. La società Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni. Con nota prot. U-2022-0007146 del 22.05.2022 il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A. ha attestato che *il rischio di soccombenza della Gran Sasso Acqua S.p.A. nel citato giudizio non è probabile bensì solo possibile o remoto* mentre in data 23.05.2022, in riferimento al parere richiesto con nota prot. U-2022-0007147, gli avvocati della Società Parlavacchio e Volpe, in merito al rischio di soccombenza sulla vertenza Enel Green Power ai fini dell'eventuale accantonamento a fondo rischi in bilancio ex Principio contabile O.I.C. n. 31, hanno dichiarato *che il rischio di soccombenza possa stimarsi possibile*. Pertanto, a detta della Società, visto che il rischio di soccombenza non è valutato probabile, l'accantonamento non verrà effettuato.

Per definizione i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il Collegio evidenzia che nell'esercizio 2021 è stato costituito un fondo rischi di euro 2.662,00 per tenere indenne l'azienda dalle fluttuazioni del *fair value* dei contratti derivati di copertura per garantire l'azienda dalle variazioni dei tassi di interesse sui seguenti mutui:

- Mutuo Acquedotto Castel del Monte, Calascio, S. Stefano di Sessanio: valore residuo al 31.12.2021 euro 420.680,71;
- Mutuo Emergenza idrica: valore residuo al 31.12.2021 euro 900.869,88;
- Mutuo potenziamento acquedotto chiarino: valore residuo al 31.12.2021 euro 770.285,26.

La valutazione delle passività potenziali deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile e deve essere effettuata nel rispetto dei postulati del bilancio ed in modo particolare quelli di imparzialità e verificabilità (Corte dei Conti, Sez. Reg. di controllo per il Lazio, nella recente delibera n. 112/2020/PRSE).

Recente giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. deliberazioni Sez. Reg. di Controllo per la Campania n. 125/2019/PRSP, Sez. Reg. di controllo per il Lazio n. 80/2020/PRSE e Sez. Reg. di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 229/2021/PRSE) ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle passività potenziali, tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", ai seguenti principi:

- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa *ex lege*;
- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il *range* di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Per quanto concerne il fondo per rischi e oneri, il Collegio raccomanda di prestare particolare attenzione all'istituzione e alla valutazione di tale fondo in base ai criteri stabiliti dal principio contabile OCI31 e ai requisiti dettati dall'art. 2424 bis del codice civile.

✓ *acquisito* le informazioni richieste all'art. 2381 c.c., comma 5, che sono state fornite dall'organo

amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi da parte del Collegio Sindacale, sia tramite mezzi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, il Collegio ha preso atto delle numerose e rilevanti attività che la Società è chiamata a svolgere in maniera sempre più intensa, circa la gestione ordinaria e straordinaria della rete idrica locale e le operazioni inerenti la funzione di stazione appaltante divenuta ormai strutturale, per i lavori riguardanti i sottoservizi della città dell'Aquila.

All'interno della voce delle spese per servizi si segnala inoltre il costo per somministrazione di lavoro, pari ad euro 466.387 (in aumento rispetto al valore del 2020 pari ad euro 382.954), resosi necessario per dare *"la dovuta elasticità in attesa dello svolgimento della selezione per il nuovo personale da assumere con contratto di lavoro dipendente che è stata oltremodo rallentata dall'emergenza sanitaria. Detta voce sarà notevolmente diminuita nell'esercizio 2022 grazie alla conclusione delle procedure concorsuali con assunzione del personale vincitore entro la fine dell'esercizio 2021"*.

Il Collegio dovrà monitorare, sulla conclusione della procedura di selezione, il corretto assetto organizzativo.

- in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non ci sono fatti rilevanti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi dei fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2. OSSERVAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2021 si chiude con un risultato netto negativo di euro 3.893.277 a fronte di una perdita del precedente esercizio di euro 1.297.528.

In assoluta sintesi gli eventi principali che hanno determinato il peggioramento del risultato di esercizio 2021,

rispetto a quello dell'esercizio precedente, riguardano:

- Aumento del costo dell'energia elettrica per euro 911.838 a causa dell'aumento del 500% del P.U.N. (Prezzo Unico Nazionale) a far data da ottobre 2021 determinato dalla eccezionale crisi energetica. Detto costo potrà essere recuperato in tariffa in sede di conguaglio sulla base delle condizioni di prezzo medio dell'energia elettrica che verrà rilevato da ARERA. L'attuale formulazione del meccanismo di calcolo contenuta nella Delibera ARERA n. 639/2021 è stata impugnata da varie aziende di fronte al TAR che ha concesso la sospensiva;
- Sopravvenienza attiva di euro 910.958 per la contabilizzazione delle agevolazioni ex sisma 2009 che si è manifestata nel 2020 e naturalmente non si è ripetuta nel 2021;
- Maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 983.848 rispetto al bilancio 2020 (e si attesta alla considerevole somma di euro 1.404.213) che non hanno riflessi sulla liquidità aziendale ma che permettono di avere un fondo svalutazione crediti di euro 6.989.010 che mette naturalmente a riparo da imprevisti lo stato patrimoniale aziendale.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5 c.c. non sono stati iscritti valori che hanno richiesto un nostro specifico consenso;
- ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e, rispetto al modello organizzativo, sono emerse criticità tali da essere evidenziate nella presente relazione. Nell'ambito della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" la Gran Sasso Acqua S.p.a. ha rilevato la necessità della costruzione e redazione di un Modello Organizzativo Gestionale e di un Codice Etico quale aggiornamento di quelli attualmente esistenti.

Con delibera n. 15 del 25.3.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il pacchetto documentale del MOG nella versione aggiornata dal consulente e segnatamente: (i) Parte Generale; (ii) Parte Speciale; (iii) Allegato A - Codice Etico; (iv) Allegato B - Sistema disciplinare; (v) Allegato C - Codice comportamentale per la prevenzione del rischio delle infiltrazioni di tipo mafioso; (vi) Allegato D -



Procedura Whistleblowing; (vii) Allegato E - Statuto dell'Organismo di Vigilanza; (viii) Mappatura e valutazione dei rischi di reato 231 – Relazione finale.

L'Odv ha preso visione della suddetta delibera del CdA e ha raccomandato di procedere con il completamento e adeguamento dell'intero pacchetto documentale e con la formalizzazione delle procedure, ricordando al riguardo le note formulate nel verbale Odv del 20.01.2021. Il Collegio Sindacale evidenzia che sono ancora in corso le attività per dare avvio alla selezione del soggetto incaricato dell'adeguamento dell'intero pacchetto documentale del MOG a valle delle osservazioni formulate dall'Odv.

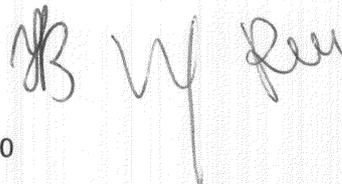
Il Collegio fa presente, a tale proposito, che in data in data 26.09.2021 (Prot. U-2021-0016404) il dott. Raffaele Giannone ha trasmesso una nota avente ad oggetto *Comunicazione del Direttore Amministrativo e RPCT su intervenuto regime di "prorogatio" Organismo di Vigilanza* con la quale ha comunicato che *"a far data dal 7 giugno 2021, si trova in regime di "prorogatio" in attesa del rinnovo della carica che dovrà essere posto in essere non appena possibile dal Consiglio di Amministrazione"*.

E' palese che allo spirare del termine di nomina, l'Organismo di Vigilanza potrebbe continuare la propria attività solo laddove ciò fosse espressamente previsto dal modello o dalla delibera di nomina. In caso contrario, salva altra delibera *ad hoc*, l'OdV decadrebbe, lasciando temporaneamente vacante il ruolo di vigilanza. Il Collegio rileva che, nel caso specifico, lo Statuto dell'Odv (*art. 4 - Durata in carica*), approvato unitamente al pacchetto documentale del MOG con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 25.03.2021, prevede espressamente che *"L'incarico di componente dell'Organismo ha durata triennale. Il componente rimane comunque in carica fino alla nomina del successore"*.

Il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare a garantire l'equilibrio gestionale della società, riconoscendone l'impegno profuso per perseguire tale obiettivo ed esorta l'organo amministrativo di continuare a monitorare con estrema attenzione l'evoluzione dei lavori, relativi ai sottoservizi, che si amplieranno con l'inizio del II stralcio, rinnovando l'esigenza di essere tempestivamente informati su eventuali nuove riserve che dovessero pervenire. Ciò anche in relazione alla nota (prot. U-2022-3368 del 29.03.2022) a firma congiunta del Presidente e del Direttore Tecnico f.f. della Gran Sasso Acqua S.p.A. avente ad oggetto *Intervento di ricostruzione delle reti dei sottoservizi del Centro Storico della Città dell'Aquila I° e II° Stralcio funzionale* con la quale è stata inviata al Comune di L'Aquila la richiesta di sollecito riscontro alla precedente nota G.S.A. S.p.A. prot. U-2021-0011661 del 12.08.2021. Il Collegio ricorda che con la citata nota del 12.08.2021 sono state evidenziate alcune criticità che limitano il naturale scorrimento temporale delle lavorazioni rispetto ai cronoprogrammi dei lavori e che riguardano:

1. Ritardi nei riallacci delle utenze di aggregati/fabbricati ultimati;
2. Rinvenimenti archeologici;
3. Aumenti di costi conseguenti alla risoluzione delle interferenze e by-pass con Enti gestori;
4. Presenza di edifici pericolanti insistenti sui tratti oggetto di cantierizzazione;
5. Aumento di residenti e attività commerciali da gestire nelle cantierizzazioni;
6. Acquisizione delle autorizzazioni alla Cantierizzazione e delle Ordinanze di modifica della viabilità;
7. Necessità di prevedere la progettazione e realizzazione.

Nella nota del 29.03.2022 si evidenzia che le criticità predette rappresentano *un forte ostacolo alla realizzazione delle infrastrutture che attualmente si trovano in una fase di stallo proprio a causa della mancanza di una ferma presa di posizione da parte dell'Amministrazione Comunale che è il soggetto proprietario delle stesse infrastrutture da realizzare.*



L'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI), con propria nota Prot. n. 487 del 6 settembre 2012 ha richiesto alla Gran Sasso Acqua S.p.A. "di redigere, contestualmente al bilancio di esercizio, il "Bilancio di proforma" contenente le osservazioni formulate da questo Ente in tema di immobilizzazioni immateriali di beni che non sono di proprietà della società ed alla pubblicazione contemporanea dei due documenti contabili". La Gran Sasso Acqua S.p.A., in ottemperanza della richiesta di cui sopra, unitamente al bilancio di esercizio, ha provveduto alla redazione di un bilancio pro forma in cui le immobilizzazioni trasferite gratuitamente dalla ex CASMEZ vengono eliminate dallo stato patrimoniale (in cui sono attualmente iscritte alla voce B2) unitamente alle correlative riserve iscritte nel patrimonio netto alla voce AIII) ed agli ammortamenti contabilizzati anno per anno sulle medesime in conto economico. La redazione del bilancio pro forma risulta necessaria sia al fine di segnalare ai fruitori del bilancio del reale stato di salute della Gran Sasso Acqua S.p.A. sia al fine di una corretta analisi del rischio aziendale ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs.175/2016.

A tale proposito è bene evidenziare che sussiste una divergenza di opinioni tra la Regione Abruzzo e la Gran Sasso Acqua S.p.A. sulla corretta contabilizzazione in bilancio delle infrastrutture trasferite gratuitamente a questa società dalla ex Cassa per il Mezzogiorno. In particolare la Regione Abruzzo e l'ERSI, (organismo di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato ai sensi del Dlgs 152/2006) ritengono che le stesse siano da considerarsi demaniali e pertanto da epilgare nei conti d'ordine. La Gran Sasso Acqua S.p.A. ritiene invece che le stesse siano di sua piena proprietà (in quanto facenti parte del demanio accidentale e non di quello necessario ai sensi degli artt. 822 e 824 del c.c. e quindi demaniali solo in caso di proprietà intestata ad un ente pubblico territoriale) anche in forza di titolo regolarmente registrato a favore nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila.

Le immobilizzazioni di cui sopra sono state iscritte nei libri contabili nell'esercizio 2004 sulla base della perizia di un esperto nominato dal Tribunale di L'Aquila in occasione della trasformazione in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A. del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31.12.2021 sono forniti i dati riassuntivi delle immobilizzazioni che vengono escluse dal bilancio pro forma secondo le cifre con cui sono state contabilizzate nell'esercizio 2004:

| Cespiti Anno 2004 | Costo storico | Fondo Amm.to | Valore al netto fondo Amm.to | Quota di Ammortamento 2004 |
|--|-----------------------|----------------------|------------------------------|----------------------------|
| 31 Opere idrauliche fisse perizia | 37.109.938,66 | 5.334.114,75 | 31.775.823,91 | 614.911,44 |
| 43 Serbatoi perizia | 4.850.366,00 | 2.504.622,46 | 2.345.743,54 | 97.007,32 |
| 54 Conduitture Perizia | 70.425.649,90 | 34.411.145,43 | 36.014.504,47 | 1.397.663,98 |
| 62 Sollevamenti perizia | 556.764,00 | 254.101,50 | 302.662,50 | 9.242,30 |
| 136 Rettifiche perizia di trasformazione | - 34.406,00 | - 860,15 | - 33.545,85 | - 860,15 |
| TOTALI | 112.908.312,56 | 42.503.123,99 | 70.405.188,57 | 2.117.964,89 |

Nella successiva tabella è riportato il valore attuale delle medesime infrastrutture:

| Cespiti Anno 2021 | Costo storico attuale | Fondo Amm.to vecchi cespiti | Valore al netto fondo Amm.to | Quota di Ammortamento 2021 |
|--|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 31 Opere idrauliche fisse perizia | 37.493.048,13 | 18.874.674,68 | 18.618.373,45 | 915.814,29 |
| 43 Serbatoi perizia | 4.897.059,06 | 4.124.187,84 | 772.871,22 | 90.674,11 |
| 54 Condotture Perizia | 70.855.364,60 | 60.264.296,65 | 10.591.067,95 | 1.021.148,36 |
| 62 Sollevamenti perizia | 572.412,19 | 572.412,19 | - | 2.841,40 |
| 136 Rettifiche perizia di trasformazione | - 34.406,00 | - 22.363,90 | - 12.042,10 | - 860,15 |
| TOTALI | 113.783.477,98 | 83.813.207,45 | 29.970.270,53 | 2.029.618,02 |

Considerando il bilancio pro-forma, il conto economico beneficia di minori ammortamenti per euro 2.029.618¹ che incrementano positivamente il valore del risultato d'esercizio da una perdita di euro 3.893.277 ad una perdita di euro 1.863.659.

Nel bilancio pro-forma le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 29.095.105 rispetto al bilancio d'esercizio per l'estromissione delle immobilizzazioni ex CASMEZ e correlativamente il patrimonio netto decresce del medesimo importo mantenendosi sul rassicurante valore positivo di euro 49.984.885. Il totale dell'attivo patrimoniale, benché diminuito, si attesta sul considerevole valore di euro 127.231.888.

All'interno della "Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31.12.2021" l'Azienda ha presentato un prospetto dei principali indici e margini di bilancio, patrimoniali, economici e finanziari contenuti nel regolamento per la misurazione del rischio aziendale ed utilizzati dalla dottrina per le analisi di bilancio e ha allegato, altresì, un quadro sinottico degli indicatori della crisi ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", al fine di valutare lo stato di salute della società sia a livello economico che finanziario. L'art. 13, comma 2, del Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 38 del 14 febbraio 2019 – Serie generale) assegna al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega (19 ottobre 2017, n. 155).

Si tratta dei seguenti indici:

- indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
- indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- indice di ritorno liquido dell'attivo in termini di rapporto da cash flow e attivo;
- indice di liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- indice di indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Occorre evidenziare che la presenza di uno stato rilevante di crisi è diagnosticata attraverso la preliminare rilevazione della presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti nonché attraverso la verifica della presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge, infine mediante l'evidenza della non

¹ Ciò permette di attenuare il valore negativo del Margine Operativo netto ad euro 1.687.158 nella versione di conto economico a valore aggiunto al netto delle partite straordinarie e di euro 2.010.619 nella versione ex codice civile.

sostenibilità del debito nei sei mesi successivi attraverso i flussi finanziari liberi al servizio dello stesso. Infine nella relazione esaminata, la Società ha presentato anche il prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta (uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la performance e la solvibilità di un'azienda) che, al 31.12.2021, assume un valore positivo di euro 942.892 pari a 0,58 in rapporto al Margine Operativo Lordo generato dalla gestione.

| ATTIVITA' FINANZIARIE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 6.250.180,16 | 11.342.285,27 | 14.272.583,28 |
| Depositi postali | 3.147.132,85 | 4.832.858,03 | 969.250,08 |
| Denaro e valori in cassa | 3.073,46 | 6.980,96 | 2.759,59 |
| TOTALE | 9.400.386 | 16.182.124 | 15.244.593 |
| Buoni fruttiferi postali ritirabili a vista | 1.267.038,05 | 1.198.144,73 | 1.132.997,38 |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE | 10.667.425 | 17.380.269 | 16.377.590 |
| PASSIVITA' FINANZIARIE | | | |
| Debiti finanziari consolidati | 8.672.021,66 | 9.724.533,52 | 10.645.188,59 |
| Debiti finanziari a breve | 1.052.510,99 | 920.654,74 | 885.334,98 |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE | 9.724.533 | 10.645.188 | 11.530.524 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 942.892 | 6.735.081 | 4.847.067 |
| MOL | 1.637.267,83 | 2.864.594,64 | 5.813.865,77 |
| RAPPORTO P.F.N./MOL | 0,58 | 2,35 | 0,83 |

Tale ultimo rapporto esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità. È un valore che indica una notevole ulteriore capacità di indebitamento se si considera il fatto che la posizione finanziaria netta fino al valore di detto rapporto pari a 3 è considerata sostenibile.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 e propone all'Assemblea dei soci di approvarlo, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Dott. Luca Verini (Presidente)

Dott.ssa Monica Petrella (Sindaco effettivo)

Dott. Francesco Buccini (Sindaco effettivo)

Gran Sasso Acqua S.P.A. L'Aquila
Via Ettore Moschino 23/b
67100 L'Aquila
c.f. p. iva e Registro Imprese n.00083520668

All'Assemblea dei soci della società GSA S.P.A.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO AL 31/12/2021

Ai Signori soci della Gran Sasso Acqua S.P.A.

Il sottoscritto, venuto in possesso del documento di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis. del codice civile. La presente relazione verrà depositata in tempo utile presso la sede sociale, rispettando i 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

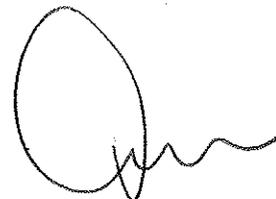
Il documento di bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione (sotto il paragrafo "informazioni aggiuntive di cui all'art 2428 del c.c.) e dal Rendiconto Finanziario redatto con metodo indiretto ai sensi dell'art.2425 ter del codice civile. Il conto economico non riporta la sezione relativa alla gestione straordinaria a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

In forza del mandato affidatomi, nella mia qualità di Revisore Legale ho provveduto ad eseguire i dovuti controlli, previsti dalla vigente normativa e ho ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società in corso di esercizio.

Nell'espletamento della mia funzione, dopo aver acquisito copia dello statuto sociale, ho inoltre acquisito informazioni sul sistema amministrativo e contabile, e sul suo funzionamento, ivi compreso l'aspetto gestionale.

Così come previsto dal codice civile il sottoscritto ha provveduto costantemente a scambiare informazione con il collegio sindacale che esprime la propria funzione in base all'articolo 2403 c.c.. e visionato i verbali dell'Organismo di Vigilanza.

L'attività svolta dal sottoscritto Revisore è in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, adottati dalla Commissione europea che identificano le regole di comportamento (tecniche ed etiche), che guidano il professionista nello svolgimento del proprio lavoro e disciplinano la formazione del giudizio e la relazione sul bilancio.



Sulla base delle informazioni acquisite, supportate da sondaggi effettuati – anche con l'utilizzo del metodo del campione, ai fini di accertare che le operazioni relative agli adempimenti vari, siano rilevate nelle scritture contabili, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti – come Revisore Legale ritengo di aver acquisito elementi sufficienti e probanti, per poter esprimere il mio giudizio sul documento di bilancio di che trattasi.

Per l'anno 2021 si procede ad approvare il Bilancio così come stabilito all'art.3 comma 6 del DL N.183/2020 che proroga l'approvazione dello stesso entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo.

Ritenendo l'impatto dell'emergenza Covid-19 non pregiudizievole per la continuità aziendale, la Società non ha ritenuto di dover rettificare alcuna posta di bilancio relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Partendo dall'assunto che per l'elaborazione del documento di bilancio l'organo amministrativo, sotto la propria responsabilità, si sia attenuto ai principi di una rappresentazione corretta e veritiera, così come la normativa di merito impone, a proprio giudizio il sottoscritto Revisore Legale ritiene che il documento medesimo sia conforme alle norme civilistiche che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore Legale.

L'obiettivo del sottoscritto Revisore Legale, cui compete, sotto la propria responsabilità, esprimere il giudizio professionale sul Bilancio di Esercizio, sulla base del controllo legale dei conti, è acquisire la necessaria consapevolezza che il documento sia complessivamente attendibile e non sia inficiato da errori c/o falsità, anche non intenzionali.

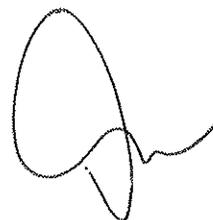
Come Revisore Legale pertanto ho svolto la mia attività in coerenza con le dimensioni aziendali, applicando procedure mirate ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2409 e ss c.c.

Ho effettuato verifiche sull'osservanza della Legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, rientrando ciò nell'ambito delle mie attribuzioni.

Attraverso il metodo procedurale, ho provveduto quindi a valutare l'appropriatezza dei principi contabili applicati e alla valutazione dei rischi di errori significativi nel Bilancio al fine di appurare che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta.

Ho valutato la struttura e il contenuto del Bilancio di esercizio nel suo complesso, anche attraverso l'informativa fornita dai suoi allegati, rilevandone l'adeguatezza e la chiarezza espositiva.



Ho ottenuto dall'Organo Amministrativo sufficienti informazioni sull'andamento della gestione e ho preso atto dell'adeguato assetto contabile aziendale, verificando al contempo la corretta tenuta delle scritture contabili obbligatorie con periodicità trimestrale, anche confrontandomi con il Direttore Amministrativo che ne cura gli aspetti amministrativi, contabili e di consulenza in materia.

Ho partecipato nel corso del 2021 alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 11/02/2021, 23.02.2021, 25.03.2021, 30.04.2021, 31.05.2021, 28.06.2021, 15.09.2021, 14.10.2021, 28.10.2021, 16.11.2021, 20.12.2021; non ho riscontrato violazioni di legge o operazioni in contrasto con le norme del codice civile e dello statuto societario. Ho partecipato inoltre a due assemblee dei soci tenutesi in data 29.01.2021 e 29.06.2021 inerenti rispettivamente l'approvazione della "Relazione previsionale e programmatica e piano di gestione anno 2021" e l'approvazione del "Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020".

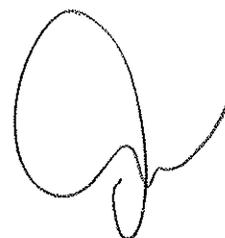
Ho quindi acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'assetto organizzativo della Società, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Avendo il D. Lgs. n. 231/01 introdotto il concetto di responsabilità amministrativa per le imprese, circa i reati eventualmente commessi da amministratori, manager e dipendenti, nell'interesse o a vantaggio di Enti e Aziende, il sottoscritto Revisore ribadisce che la Società si è dotata di un relativo Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC 231).

In termini di gestione e controllo, il modello organizzativo – tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa, dell'attività svolta, dei suoi processi produttivi, dei contesti in cui opera e degli interlocutori con cui interagisce – si ritiene risponda ai requisiti richiesti dal D. Lgs. n.231/01, per il suddetto documento, comunque la società dovrà provvedere ad un adeguamento così come segnalato dall'ODV nel verbale del 20/01/2021. Il Revisore Legale fa presente, a tale proposito, che in data in data 26.09.2021 (Prot. U-2021-0016404) il dott. Raffaele Giannone ha trasmesso una nota avente ad oggetto *Comunicazione del Direttore Amministrativo e RPCT su intervenuto regime di "prorogatio" Organismo di Vigilanza con la quale ha comunicato che "a far data dal 7 giugno 2021, si trova in regime di "prorogatio" in attesa del rinnovo della carica che dovrà essere posto in essere non appena possibile dal Consiglio di Amministrazione".* Lo Statuto dell'Odv (art. 4 - Durata in carica), approvato unitamente al pacchetto documentale del MOG con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 25.03.2021, prevede espressamente che *"L'incarico di componente dell'Organismo ha durata triennale. Il componente rimane comunque in carica fino alla nomina del successore".*

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

- Per quanto a mia conoscenza l'organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c..



- Sono stati quindi rispettati i principi di redazione previsti, improntati sulla competenza, sulla chiarezza, sulla attendibilità e sulla prudenza nell'ottica della continuità aziendale.
- I criteri utilizzati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'anno precedente.
- L'impostazione del progetto di Bilancio è conforme alla legge per ciò che riguarda la sua formazione e la sua struttura.
- La nota integrativa riporta con precisione tutte le informazioni richieste dall'art 2427-bis del codice civile; la relazione sulla gestione è stata predisposta con l'osservanza delle norme di legge.
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- E' stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza e a tale riguardo non si hanno osservazioni da fare.

ESAME DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, predisposto dall'Organo amministrativo, che viene presentato al Vostro esame per l'approvazione, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione.

Esso evidenzia una perdita di esercizio pari a € 3.893.277,11 e si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori:

| STATO PATRIMONIALE | |
|--|-----------------------|
| Attivo | |
| A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti | 0,00 |
| B-I) Immobilizzazioni Immateriali | 13.006.826,00 |
| B-II) Immobilizzazioni Materiali | 108.892.459,00 |
| B-III) Immobilizzazioni Finanziarie | 5.596.850,00 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 127.496.135,00 |
| C-I) Rimanenze | 751.281,00 |
| C-II) Crediti | 17.211.605,00 |
| C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.267.038,00 |
| C-IV) Disponibilità liquide | 9.400.387,00 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 28.630.311,00 |
| D) Ratei e Risconti | 200.548,00 |
| TOTALE ATTIVO | 156.326.994,00 |
| Passivo | |
| A-I) Capitale | 20.122.425,00 |
| A-III) Riserve di Rivalutazione | 62.680.006,00 |



| | |
|---|-----------------------|
| A-IV) Riserva Legale | 173.420,00 |
| A-VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | (2.583,00) |
| A-IX) Perdita di esercizio | (3.893.277,00) |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 79.079.991,00 |
| B) Totale fondi per rischi ed oneri (B) | 2.662,00 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C) | 611.958,00 |
| D-4) Debiti verso banche | 9.724.533,00 |
| D-7) Debiti verso fornitori | 6.745.382,00 |
| D-12) Totale debiti tributari | 408.280,00 |
| D-13) Totale debiti verso istituti previdenziali | 99.633,00 |
| D-14) Altri debiti | 1.920.755,00 |
| TOTALE DEBITI (D) | 18.898.583,00 |
| Ratei e Risconti (E) | 57.733.800,00 |
| TOTALE PASSIVO | 156.326.994,00 |

| | |
|---|-----------------------|
| CONTO ECONOMICO | |
| RICAVI | |
| A-1) Valore della produzione | 15.919.943,00 |
| A-4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 114.451,00 |
| A-5) Contributi in conto esercizi e altri ricavi | 1.530.998,00 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 17.565.392,00 |
| COSTI | |
| B-6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 665.736,00 |
| B-7) per servizi | 8.913.686,00 |
| B-8) per godimenti beni di terzi | 156.086,00 |
| B-9) per il personale | 4.569.738,00 |
| B-10) ammortamenti e svalutazioni | 6.721.299,00 |
| B-11) variazioni delle rimanenze | (25.405,00) |
| B-14) oneri diversi di gestione | 604.489,00 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | 21.605.629,00 |
| DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PROD. A-B | (4.040.237,00) |
| C-c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante | 73.304,00 |
| C-d) altri proventi | 304.698,00 |
| C-17) Interessi e oneri finanziari | (231.042,00) |
| TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 146.960,00 |
| Risultato prima delle imposte | (3.893.277,00) |
| PERDITA DELL'ESERCIZIO | 3.893.277,00 |



A tal proposito, come Organo di Controllo interno alla Società, do inoltre atto che:

- sono state adottate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424bis c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto di cui all'art. 2425 bis c.c. e, in particolare, sono stati correttamente applicati i principi che invitano alla prudenza e alla competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto attiene alla propria specifica competenza, relativamente alla formazione del bilancio ed ai criteri di valutazione del Patrimonio Sociale osservati dall'Organo Amministrativo, nella mia qualità di Revisore Legale, espongo a Voi Soci quanto segue:

Per quanto attiene lo Stato Patrimoniale

ATTIVO

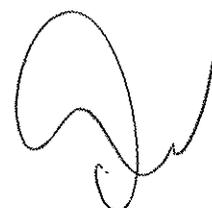
B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tra le attività, una voce significativa della classe riassuntiva dei valori di Bilancio, al netto degli ammortamenti, è rappresentata dalle immobilizzazioni Immateriali, per complessivi euro 13.006.826,00 al netto degli ammortamenti pari a euro 7.045.801,00.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati determinati in base ai piani che tengono conto della durata prevedibile, dell'utilizzo nei limiti dei coefficienti e nell'osservanza delle norme fiscali. Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da : oneri diversi da ammortizzare nel settore idrico, gli oneri diversi da ammortizzare del settore depurazione, oneri diversi da ammortizzare relativi alla fognatura che si concretizzano sostanzialmente nelle manutenzioni straordinarie beni di terzi; inoltre sono rappresentativi delle licenze d'uso per programmi software relativi al funzionamento degli uffici amministrativi; tali programmi gestiscono anche i sistemi automatizzati dell'acquedotto. Nel 2021 l'incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 854.383,00.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI



In tale voce sono raggruppati tutti gli investimenti fatti con il requisito della materialità e dell'utilità pluriennale; tra essi figurano sia i beni di proprietà che i beni detenuti in uso. Per beni detenuti in uso vengono intesi i beni del demanio accidentale di proprietà dei comuni relativi al settore idrico costruiti dalla Gran Sasso Acqua spa e ad essa affidati per la gestione dall'Ente D'Ambito ai sensi dell'art.153 del Digs n.152 del 03 aprile 2006. L'importo iscritto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento ammonta ad euro 108.892.459,00. L'incremento di tale voce nell'anno corrente è pari ad euro 5.729.636,00, gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari ad euro 4.678.566,00.

III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In tale voce (B III- 1 d bis) viene evidenziata la partecipazione al capitale sociale nella Banca dell'Aquila per euro 5.000,00, ormai diventata Banca dell'Aquila assorbita dal Banco Marchigiano a seguito dell'unione tra la Banca dell'Aquila e la Banca del Vomano. Gli altri crediti immobilizzati sono rappresentati da contributi in conto impianti per investimenti realizzati da parte della Gran Sasso Acqua s.p.a. e rappresentati nella voce B III 2 d-bis pari ad euro 5.591.771,00.

C)ATTIVO CIRCOLANTE

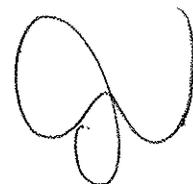
I)RIMANENZE

In questa voce vengono riepilogate le rimanenze di magazzino necessarie per lo svolgimento del lavoro quotidiano di gestione e manutenzione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato; l'importo riportato nel bilancio della presente annualità ammonta ad euro 751.281,00 comprendente anche gli acconti erogati alle ditte appaltatrici. Le rimanenze, come emerge dalla relazione al bilancio, vengono limitate al valore reale di necessità evitando altresì di appesantire il magazzino con l'intento di veicolare le risorse finanziarie sul fronte investimenti.

II) CREDITI

In questa voce vengono evidenziati i crediti verso i clienti per la fornitura di acqua all'ingrosso e al dettaglio. L'importo riportato in bilancio (al presunto valore di realizzo mediante rettifica del fondo svalutazione crediti) è pari ad euro 15.969.771,00 leggermente inferiore all'anno precedente per effetto della svalutazione di crediti ormai prescritti per euro 1.114.191,00. L'Azienda si è dotata negli anni passati di un fondo svalutazione crediti abbastanza consistente che alla data del 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad euro 6.989.010,69 la svalutazione dell'anno 2021 ammonta ad euro 1.404.213,00.

La voce CII relativa ai crediti riporta i crediti tributari per euro 46.868,00 alla voce 5-bis) ed i crediti diversi per euro 1.194.966,00 alla voce 5-quater) in maggior parte rappresentato dal credito verso CSEA per le agevolazioni concesse agli utenti colpiti dal sisma del 2016 2017 ai sensi della Delibera Arera n.252/2017.



III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO /IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie riportate in questa voce sono costituite da un Buono fruttifero acquistato nel 2002 per euro 500.000,00; ad oggi il valore del suddetto Buono ammonta ad euro 1.267.038,00 il provento generato nell'anno 2021 ammonta ad euro 68.893,00.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

In questa voce viene rappresentata la disponibilità liquida dell'azienda che ammonta ad euro 9.400.387,00 e risulta diminuita di euro 6.781.737,00 dovuta alla realizzazione di nuovi investimenti programmati e per le somme anticipate nei confronti delle popolazioni colpite dal sisma del 2016-2017 e che verranno rimborsate dal CSEA per euro 847.100,00. Per la realizzazione di nuovi investimenti siamo in attesa di ricevere un contributo a fondo perduto per euro 890.363,00.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e Risconti attivi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad euro 200.548,00 e sono stati determinati e iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri della competenza economica; l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla stipula di nuovi contratti di assicurazione.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, iscritto tra le passività, risulta alla chiusura dell'esercizio di una consistenza pari a € 79.079.991,00 e l'esposizione soddisfa quanto richiesto dall'art. 2427 comma 1 n.7bis del c.c., circa l'origine e la possibilità di utilizzarlo.

B) Fondo per ischi ed oneri

La società non ha ritenuto necessario accantonare delle somme a fondo rischi ed oneri a fronte del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo avanzato dalla società Connettitalia srls relativo a fatture ricevute nell'annualità 2019 per un totale di euro 598.034,00.

A tal proposito occorre evidenziare che la società Gran Sasso Acqua spa ha prontamente fatto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo ed ha provveduto a presentare presso la Procura del tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti degli amministratori della società Connettitalia srls per tentata estorsione (art. 56 e 629



c.c.p.) e per truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (art.56 e 640, comma 3, c.c.p.) nonché quello di falsa fatturazione per operazioni inesistenti. La Gran Sasso Acqua spa alla luce del principio contabile n 31 dell'Organismo italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi in quanto, sulla scorta del parere rilasciato dal legale incaricato e su parere del Direttore Amministrativo il rischio di soccombenza non è probabile bensì solo possibile o remoto. Tale tesi è supportata anche dal deposito della perizia del C.T.U che ha demolito le pretese di Connettitalia s.r.l.s. ad oggi dichiarata fallita. Analoga considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power S.p.A. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di euro 1.175.210,18 a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre euro 11.807,09 per interessi legali. La società Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni. Con nota prot. U-2022-0007146 del 22.05.2022 il Direttore Amministrativo della Gran Sasso Acqua S.p.A. ha attestato che *il rischio di soccombenza della Gran Sasso Acqua S.p.A. nel citato giudizio non è probabile bensì solo possibile o remoto* mentre in data 23.05.2022, in riferimento al parere richiesto con nota prot. U-2022-0007147, gli avvocati della Società Parlavecchio e Volpe, in merito al rischio di soccombenza sulla vertenza Enel Green Power ai fini dell'eventuale accantonamento a fondo rischi in bilancio ex Principio contabile O.I.C. n. 31, hanno dichiarato *che il rischio di soccombenza possa stimarsi possibile*. Pertanto, visto che il rischio di soccombenza non è valutato probabile, l'accantonamento non verrà effettuato. In questo esercizio il fondo rischi è stato costituito per euro 2.662,00 per prudenza a seguito dell'eventuali fluttuazioni del fair value dei contratti derivati di copertura per garantire l'azienda dalle variazioni dei tassi di interesse relativamente ai seguenti mutui:

- Mutuo acquedotto Castel del Monte, Calascio, S.Stefano di Sessanio con un residuo al 31 dicembre 2021 per euro 420.680,71;
- Mutuo Emergenza Idrica: valore residuo al 31 dicembre 2021 euro 900.869,88;
- Mutuo potenziamento acquedotto Chiarino: valore residuo al 31.12.2021 euro 770.285,26.

Il Revisore legale raccomanda particolare attenzione all'istituzione del Fondo rischi e oneri in riferimento soprattutto alle raccomandazioni dettate dal principio contabile OCI31 e dall'art. 2424 bis del codice civile.

C) Trattamento di fine rapporto.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è pari a € 611.958,00.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per € 18.898.583,00 e sono correttamente esposti e distinti per scadenza, nonché corredati da informazioni sulle eventuali garanzie reali sui beni societari, così come disposto dall'art. 2427 comma 1 n.6 del c.c.. La voce più consistente è rappresentata da debiti verso banche per euro



9.724.533,00 e rappresentata solo da mutui; la quota scadente nell'anno successivo è relativa alle rate scadenti nell'anno 2021. Si precisa che la società non fa ricorso a credito a breve termine.

Per quanto attiene il Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione, in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a € 17.565.392,00 ed è dato dalla vendita dell'acqua e dalla gestione del servizio fognario e depurativo per euro 15.919.943,00, dall'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per euro 114.451,00, e da altri proventi per euro 1.530.998,00. Per quanto riguarda le vendite, la società ha potuto aumentare le proprie tariffe del 5,3%, tale incremento ha portato ad aumentare i ricavi caratteristici per euro 595.191,00 nel 2021. Lo stesso aumento sarà applicato nei prossimi due esercizi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione, correttamente iscritti in bilancio nelle singole voci, ammontano complessivamente a € 21.605.629,00 in aumento rispetto alla stessa voce del precedente esercizio che portava un valore pari a euro 18.353.380. L'incremento è stato determinato soprattutto dal costo dell'energia elettrica che ha registrato un maggior valore di euro 911.838,00, dal maggior costo dello smaltimento rifiuti per euro 171.185,00 e dal maggior costo per la manutenzione delle infrastrutture per euro 496.530,00; all'interno di tale voce troviamo anche il costo per la somministrazione di lavoro che ammonta ad euro 466.387,00, tale costo si è reso necessario nell'attesa delle nuove assunzioni derivanti dalla selezione rallentata dall'emergenza sanitaria. Nel 2022 tale voce diminuirà notevolmente per effetto della conclusione delle procedure concorsuali con assunzione del personale vincitore entro la fine dell'anno 2021. Il costo del lavoro è rimasto in linea con quello dell'anno precedente che comunque in bilancio portava un saldo inferiore per effetto della contabilizzazione nel 2020 della sopravvenienza attiva di euro 910.958,00 sull'agevolazione del sisma del 6 aprile 2009. La voce ammortamenti immateriali risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento degli investimenti effettuati nell'anno in questione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano inferiori per effetto della fine del periodo di ammortamento di una serie di condutture di adduzione realizzate dall'ex Casmez per un valore pari ad euro 518.917,00. In linea con quella degli anni precedenti sono le aliquote applicate, così come evidenziato in bilancio, sono state adeguate sin dal bilancio 2012 a quanto indicato nell'art.23 dell'allegato alla deliberazione 585/2012 dell'autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici. Per i beni entrati in funzione dal 2020 le aliquote sono state aggiornate a seguito della delibera ARERA N.580/2019.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In questa voce sono riepilogati i proventi finanziari relativi al buono fruttifero postale acquisito il 22 dicembre 2002 ad un valore di euro 500.000,00 immediatamente rimborsabile ad un valore al 31 dicembre 2021 di euro 1.267.038. Sono inoltre riportati gli interessi attivi per euro 1.443,00 relativi alle somme in deposito presso gli istituti di credito.

IMPOSTE SUL REDDITO

Non sono state contabilizzate le imposte considerato la perdita di bilancio pari ad euro 3.893.277,00; come riportato nella relazione di accompagnamento alla bozza di bilancio non è stata calcolata la fiscalità anticipata, rispettando il principio di prudenza, in quanto non si ha la certezza che la società possa produrre utili futuri da assorbire le perdite fiscali.

Il Revisore ha esaminato anche il bilancio pro-forma, redatto su esplicita richiesta dell'Ente d'Ambito (ora ERSI), nel quale vengono eliminate dallo stato Patrimoniale le immobilizzazioni trasferite gratuitamente dall'ex CASMEZ e contestualmente il Conto economico viene depurato dagli ammortamenti relativi a tali beni. Tale redazione si rende necessaria affinché i fruitori del Bilancio possano realmente prendere visione dello stato di salute della società Gran Sasso Acqua spa. Il bilancio pro-forma così redatto porta un perdita di esercizio pari ad euro 1.863.659,00. Tali immobilizzazioni sono riportate in Bilancio dall'annualità 2004 in contrasto con l'opinione della Regione Abruzzo la quale ritiene giusta una contabilizzazione delle immobilizzazioni tra i conti d'ordine. La decisione dell'organo amministrativo di riportare dal 2004 tali immobilizzazioni nell'attivo patrimoniale trova conferma con il fatto oggettivo che tali beni sono regolarmente iscritti presso la Conservatoria Immobiliare in favore della Gran Sasso Acqua s.p.a..

Nella relazione predisposta dall'organo amministrativo è stato introdotto un paragrafo sulla "Valutazione rischio aziendale ex art.6 comma 2 e art. 14 comma 2 d.lgs. 175/2016" con la rappresentazione degli indici, dei margini di bilancio sia patrimoniali che economici e finanziari.

L'indice di rotazione dei crediti è pari a 324 (gg) in conformità a quello dell'anno precedente che portava lo stesso valore; l'indice di rotazione dei debiti in diminuzione viene rappresentato per un valore di 221; emerge la necessità di accelerare la riscossione dei crediti, tale ritardo è comunque legato al lento incasso dei contributi in c/impianti.

La società sul ritardo degli incassi viene comunque remunerata con tasso di interesse pari a tre punti percentuale oltre al tasso di interesse di riferimento della Banca Centrale Europea.

Per il calcolo dei suddetti indici l'organo amministrativo ha redatto lo stato patrimoniale riclassificandolo con il criterio della liquidità decrescente ed il conto economico secondo lo schema a valore aggiunto.

Il revisore prende atto che non risultano superate nessuna delle soglie di allarme previste nel "Regolamento per la misurazione del rischio aziendale" della società; in particolare negli ultimi tre bilanci la differenza

tra il valore della produzione e i costi di produzione risulta essere sempre positiva; il risultato negativo degli ultimi tre bilanci non ha mai eroso il patrimonio netto in misura superiore del 30%. Le relazioni degli organi di controllo non hanno mai espresso dubbi sulla continuità aziendale; l'indice di struttura finanziaria è pari a 1,21; gli oneri finanziari sono pari al 1,45% del valore della produzione e pertanto abbondantemente entro la percentuale del 10% considerata soglia di allarme.

Sempre nella relazione predisposta dall'organo amministrativo è stato inserito il paragrafo "indici di allerta elaborati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ex art.13 co.2 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa (dlgs.14/2019). Tutti i valori emergenti dai calcoli sono abbastanza soddisfacenti e non mettono in dubbio la continuità aziendale.

Infine nella relazione esaminata, la Società ha presentato anche il prospetto di calcolo della posizione finanziaria netta (uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la performance e la solvibilità di un'azienda) che, al 31/12/2021, assume un valore positivo di euro 942.892 pari a 0,58 in rapporto al Margine Operativo Lordo generato dalla gestione.

| ATTIVITA' FINANZIARIE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 6.250.180,16 | 11.342.285,27 | 14.272.583,28 |
| Depositi postali | 3.147.132,85 | 4.832.858,03 | 969.250,08 |
| Denaro e valori in cassa | 3.073,46 | 6.980,96 | 2.759,59 |
| TOTALE | 9.400.386 | 16.182.124 | 15.244.593 |
| Buoni fruttiferi postali ritirabili a vista | 1.267.038,05 | 1.198.144,73 | 1.132.997,38 |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE | 10.667.425 | 17.380.269 | 16.377.590 |
| PASSIVITA' FINANZIARIE | | | |
| Debiti finanziari consolidati | 8.672.021,66 | 9.724.533,52 | 10.645.188,59 |
| Debiti finanziari a breve | 1.052.510,99 | 920.654,74 | 885.334,98 |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE | 9.724.533 | 10.645.188 | 11.530.524 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 942.892 | 6.735.081 | 4.847.067 |
| MOL | 1.637.267,83 | 2.864.594,64 | 5.813.865,77 |
| RAPPORTO P.F.N./MOL | 0,58 | 2,35 | 0,83 |

Tale ultimo rapporto esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il Mol) per tale finalità.

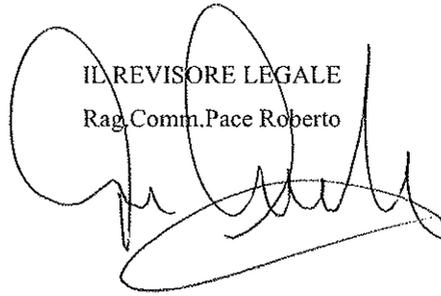
È un valore che indica una notevole ulteriore capacità di indebitamento se si considera il fatto che la posizione finanziaria netta fino al valore di detto rapporto pari a 3 è considerata sostenibile

CONCLUSIONI

A questo punto, nella mia funzione di Revisore Legale della Vs. Società, considerando le risultanze dell'attività da me svolta e sulla base di quanto sopra esposto, nell'attestare che il presente Bilancio societario è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto Sociale, esprimo parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, così come redatto dall'Organo Amministrativo e concordo con la proposta di destinazione del risultato di esercizio espressa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 septies c.c.. attraverso la copertura della perdita di euro 3.893.277,00 con la riserva di rivalutazione presente in Bilancio formatasi a seguito della perizia di trasformazione dell'Ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

L'Aquila, 08 giugno 2022

IL REVISORE LEGALE
Rag. Comm. Pace Roberto



GRAN SASSO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

| Dati anagrafici | |
|--|-------------------------------------|
| Sede in | L'AQUILA VIA ETTORE MOSCHINO 23B |
| Codice Fiscale | 00083520668 |
| Numero Rea | AQ 83953 |
| P.I. | 00083520668 |
| Capitale Sociale Euro | 20.122.425 |
| Forma giuridica | SOCIETA' PER AZIONI |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 360000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Parte richiamata | 0 | 0 |
| Parte da richiamare | 0 | 0 |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 145.979 | 178.673 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5) avviamento | 0 | 0 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) altre | 12.860.847 | 12.612.289 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 13.006.826 | 12.790.962 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 10.288.262 | 9.911.534 |
| 2) impianti e macchinario | 31.211.348 | 32.830.146 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 1.168.972 | 1.056.869 |
| 4) altri beni | 51.731.937 | 47.263.120 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 14.491.940 | 16.779.721 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 108.892.459 | 107.841.390 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) altre imprese | 5.000 | 5.000 |
| Totale partecipazioni | 5.000 | 5.000 |
| 2) crediti | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| b) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| c) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.506.617 | 4.615.545 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 85.154 | 81.453 |
| Totale crediti verso altri | 5.591.771 | 4.696.998 |
| Totale crediti | 5.591.771 | 4.696.998 |
| 3) altri titoli | 0 | 0 |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 79 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 5.596.850 | 4.701.998 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 127.496.135 | 125.334.350 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 236.881 | 211.476 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) acconti | 514.400 | 194.068 |
| Totale rimanenze | 751.281 | 405.544 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 15.969.771 | 16.328.103 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso clienti | 15.969.771 | 16.328.103 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 3) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 46.868 | 39.047 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti tributari | 46.868 | 39.047 |
| 5-ter) imposte anticipate | 0 | 0 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.194.966 | 381.967 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 1.194.966 | 381.967 |
| Totale crediti | 17.211.605 | 16.749.117 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| 2) partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 |
| 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 4) altre partecipazioni | 0 | 0 |
| 5) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| 6) altri titoli | 1.267.038 | 1.198.145 |
| attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.267.038 | 1.198.145 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 9.397.314 | 16.175.143 |
| 2) assegni | 0 | 0 |
| 3) danaro e valori in cassa | 3.073 | 6.981 |
| Totale disponibilità liquide | 9.400.387 | 16.182.124 |
| Totale attivo circolante (C) | 28.630.311 | 34.534.930 |
| D) Ratei e risconti | 200.548 | 75.499 |
| Totale attivo | 156.326.994 | 159.944.779 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 20.122.425 | 20.122.425 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 62.680.006 | 63.977.534 |
| IV - Riserva legale | 173.420 | 173.420 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | (2.583) | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (3.893.277) | (1.297.528) |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 79.079.991 | 82.975.851 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) per imposte, anche differite | 0 | 0 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | 2.662 | 0 |
| 4) altri | 0 | 0 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 2.662 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 611.958 | 786.700 |

| | | |
|---|-----------|------------|
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) obbligazioni convertibili | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.052.511 | 920.655 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 8.672.022 | 9.724.534 |
| Totale debiti verso banche | 9.724.533 | 10.645.189 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale acconti | 0 | 0 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 5.453.737 | 5.268.933 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.291.645 | 1.566.861 |
| Totale debiti verso fornitori | 6.745.382 | 6.835.794 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso controllanti | 0 | 0 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 408.280 | 323.415 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti tributari | 408.280 | 323.415 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 99.633 | 150.883 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 99.633 | 150.883 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.920.755 | 1.797.725 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale altri debiti | 1.920.755 | 1.797.725 |
| Totale debiti | 18.898.583 | 19.753.006 |
| E) Ratei e risconti | 57.733.800 | 56.429.222 |
| Totale passivo | 156.326.994 | 159.944.779 |

Conto economico

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|--------------------|--------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 15.919.943 | 15.462.933 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 114.451 | 309.784 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 12.808 | 45.837 |
| altri | 1.518.190 | 1.279.086 |
| Totale altri ricavi e proventi | 1.530.998 | 1.324.923 |
| Totale valore della produzione | 17.565.392 | 17.097.640 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 665.736 | 646.208 |
| 7) per servizi | 8.913.686 | 7.226.997 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 156.086 | 170.130 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 3.360.787 | 3.257.510 |
| b) oneri sociali | 961.348 | 130.357 |
| c) trattamento di fine rapporto | 241.635 | 219.818 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 |
| e) altri costi | 5.968 | 19.060 |
| Totale costi per il personale | 4.569.738 | 3.626.745 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 638.518 | 609.953 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 4.678.568 | 5.019.745 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.404.213 | 420.365 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 6.721.299 | 6.050.063 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (25.405) | 100.635 |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 604.489 | 532.602 |
| Totale costi della produzione | 21.605.629 | 18.353.380 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (4.040.237) | (1.255.740) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi da partecipazioni | 0 | 0 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 73.304 | 71.590 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 304.698 | 235.382 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 304.698 | 235.382 |
| Totale altri proventi finanziari | 378.002 | 306.972 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| verso imprese controllate | 0 | 0 |
| verso imprese collegate | 0 | 0 |
| verso imprese controllanti | 0 | 0 |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| altri | 231.042 | 348.760 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 231.042 | 348.760 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 0 | 0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 146.960 | (41.788) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) rivalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19) svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | 0 |
| Totale svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (3.893.277) | (1.297.528) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 0 | 0 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 0 |
| imposte differite e anticipate | 0 | 0 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | 0 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 0 | 0 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (3.893.277) | (1.297.528) |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|------------------|-------------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (3.893.277) | (1.297.528) |
| Imposte sul reddito | 0 | 0 |
| Interessi passivi/(attivi) | (146.960) | 41.788 |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | 0 | 0 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (4.040.237) | (1.255.740) |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 28.997 | 12.321 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 5.317.086 | 5.629.698 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 1.404.213 | 420.365 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 6.750.296 | 6.062.384 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 2.710.059 | 4.806.644 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (345.737) | 85.714 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (1.045.883) | 804.173 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (90.412) | (811.414) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (125.048) | (32.925) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 1.304.578 | 5.726.769 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (664.175) | 1.144.330 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (966.677) | 6.916.647 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.743.382 | 11.723.291 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 146.960 | (41.788) |
| (Imposte sul reddito pagate) | 0 | (20.463) |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (203.739) | (72.884) |
| Altri incassi/(pagamenti) | 0 | 0 |
| Totale altre rettifiche | (56.779) | (135.135) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.686.603 | 11.588.156 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (5.760.575) | (7.093.011) |
| Disinvestimenti | 30.939 | 14.703 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (854.383) | (1.768.352) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (894.773) | (853.484) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (68.893) | (65.147) |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (7.547.685) | (9.765.291) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 0 | 0 |
| Accensione finanziamenti | 0 | 0 |
| (Rimborso finanziamenti) | (920.656) | (885.335) |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | 0 | 0 |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (920.656) | (885.335) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (6.781.738) | 937.530 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 16.175.143 | 15.241.833 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 6.981 | 2.761 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 16.182.124 | 15.244.594 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 9.397.314 | 16.175.143 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 3.073 | 6.981 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 9.400.387 | 16.182.124 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 915.000 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO al 31-12-2021 EX ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

La presente nota integrativa viene redatta in conformità delle norme dettate dall'art. 2427 del Codice Civile e fa parte integrante del bilancio di esercizio al 31/12/2021. In essa vengono fornite indicazioni ed informazioni descrittive utili a fornire una illustrazione chiara e veritiera della situazione economico - patrimoniale dell'azienda. Con la nota integrativa viene fornita la chiave di lettura delle cifre dello stato patrimoniale e del conto economico che, da sole e senza ulteriori spiegazioni, risulterebbero oscure e non servirebbero allo scopo per cui sono state predisposte. Si rimanda inoltre alla relazione del Consiglio di Amministrazione per una più puntuale illustrazione della situazione aziendale e del contenuto delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Si è naturalmente tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal Dlgs 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis comma 2, così come non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Il bilancio viene naturalmente presentato secondo le cogenti declaratorie in XBRL emanate ai sensi di legge. Nel precedenti esercizi fino al 2015 compreso, nell'esposizione dell'informativa di bilancio veniva pubblicato, in aggiunta allo schema di cui al precedente capoverso, il tradizionale schema di bilancio della Gran Sasso Acqua S.p.A. in cui, ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2, nello stato patrimoniale, le voci precedute da numeri arabi erano state ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Si era fatto ciò al fine di tenere conto della suddivisione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in relazione ai segmenti di cui quest'ultimo era composto (Idrico, Fognario e depurativo). Il conto economico, ai sensi della normativa di settore, era stato inoltre suddiviso in tre parti, una per ogni segmento dell'attività gestita dalla società (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) mantenendo in ogni caso un prospetto aggregato di tutti i settori. A seguito dell'emanazione della Deliberazione 24 marzo 2016 n. 137 da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, che ha stabilito i criteri del cosiddetto Unbundling contabile da inviare alla medesima autorità entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio, i segmenti del Servizio Idrico Integrato sono totalmente stravolti rispetto al passato e non vi è pertanto alcuna ragione per la redazione in sede di approvazione del bilancio di esercizio di schemi di bilancio ulteriori rispetto a quello canonico in XBRL. I criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio sono riportati nel commento delle medesime.

Principi di redazione

Ai fini di una più facile intellegibilità del bilancio si precisa che nella voce B4 sono contenuti principalmente i valori delle infrastrutture realizzate con disponibilità della Gran Sasso Acqua S.p.A. reversibili in favore del soggetto subentrante alla fine della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato assegnata mediante affidamento diretto cosiddetto "in house providing" alla Gran Sasso Acqua S.p.A. fino al 31 dicembre 2031 dall'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) con deliberazione del Commissario Unico n. 12 del 23 dicembre 2013 ai sensi del Dlgs 152/2006 della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997 e della Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 9/2011. Sulla base della normativa di settore, come peraltro meglio precisato successivamente nel commento ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la reversibilità delle infrastrutture non sarà gratuita ma soggetta al pagamento della parte non ammortizzata degli investimenti sulla base delle aliquote fissate dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico con le deliberazioni 585/2012, 643/2013, 664/2014, 580/2019 e 639/2021.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono valori per questa posta di bilancio e di conseguenza non è necessario alcun commento.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio in chiusura non si rilevano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali deliberati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Si è naturalmente tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento dal Dlgs 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis comma 2, così come non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ci sono versamenti dovuti da parte dei soci

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti e richiamati | 0 | 0 | 0 |
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 0 | 0 | 0 |
| Totale crediti per versamenti dovuti | 0 | 0 | 0 |

In bilancio non sono iscritti crediti per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto del fondo di ammortamento, sono state valutate secondo il criterio del costo storico e comprendono le spese accessorie di acquisto. In particolare si fa presente che le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono state ammortizzate con la stessa aliquota del bene cui afferiscono. Si è operata questa scelta (rispetto a quella alternativa del periodo residuo fino alla scadenza della convenzione di gestione delle medesime) tenendo conto del fatto che, ai sensi del Decreto legislativo 152/2006 e della Convenzione Tipo di cui alla Deliberazione n. 656 del 23 dicembre 2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente), alla scadenza della attuale convenzione (31/12/2031 ai sensi della delibera del Commissario Unico Straordinario dell'Ente D'Ambito Aquilano n. 12 del 23 dicembre 2013) l'eventuale soggetto che dovesse subentrare alla Gran Sasso Acqua S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n. 1 Aquilano sarebbe tenuto a rimborsare a quest'ultima, tra le altre cose, il costo degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie ancora non ammortizzati. La delibera ARERA 5802019, così come modificata dalla delibera 639/2021, all'articolo 29 regola tramite apposita formula il "valore residuo del gestore del SII" in caso di subentro nella gestione. In realtà, non esistendo un principio contabile specifico per i beni in concessione e dovendosi pertanto individuare la corretta contabilizzazione di queste poste contabili dai principi generali, ai sensi dell'art. DXIII del Principio contabile n. 16, si desume che "I postulati del bilancio d'esercizio concorrono a stabilire che i costi possono essere sospesi e registrati tra le attività se si può ragionevolmente prevedere, sulla base degli elementi disponibili, che tali costi verranno recuperati tramite l'uso o la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono; in altri termini, deve esservi l'aspettativa che l'impresa riceverà utilità o benefici futuri da tali costi." Nel caso di specie non vi è dubbio che i costi di ammortamento saranno recuperati in vigenza della concessione per mezzo dei ricavi da tariffa così come calcolati ai sensi del Metodo Tariffario approvato da ARERA ai sensi delle delibere 585/2012, 643/2013, 664/2014, 918/2017 e 580/2019. La medesima autorità, peraltro, nel DCO 290/2012, al punto 3.60, "ribadisce la necessità che, a regime, in caso di subentro nella gestione, il gestore subentrante riconosca al gestore uscente il valore residuo dei beni realizzati e non ancora ammortizzati e che, fino ad avvenuta liquidazione delle somme spettanti, il gestore uscente continua a svolgere il servizio, comprensivo degli investimenti pianificati, ed ad usufruire dei relativi ricavi". detto concetto è stato inoltre ancor più puntualmente ribadito all'art. 13 della deliberazione 656/2015. Ne deriva con chiarezza che, durante il corso della gestione, il gestore uscente deve continuare a calcolare gli ammortamenti, indipendentemente dal periodo residuo di vigenza della concessione, secondo le aliquote di ammortamento stabilite da ARERA sulla base delle quali viene remunerato il suo servizio. Ove invece provvedesse ad ammortizzare le immobilizzazioni sulla base del periodo residuo di vigenza della concessione verrebbe a mancare la correlazione tra costi e ricavi perché l'importo della svalutazione dell'immobilizzazione calcolato sarebbe in questo caso maggiore o minore rispetto al ricavo riconosciuto. Verrebbe pertanto meno il postulato di bilancio della "competenza" che prevede che i costi devono essere correlati ai ricavi. Se infatti i ricavi attribuibili ad una immobilizzazione dalle formule di calcolo sono correlati alla vita utile di quel bene, sarà obbligatorio calcolare tra i costi di esercizio il valore dell'ammortamento stabilito da AEEGSI (ora ARERA) indipendentemente dal termine vigente della concessione del servizio. L'inesistenza di principi contabili O.I.C. applicabili ai beni in concessione è tra l'altro testimoniata dal libro "Un Principio contabile per i beni in concessione" di Michele Pisani (Edizioni Franco Angeli pagine 179 Euro 17,50) nella cui copertina di chiusura si legge testualmente: "La definizione delle corrette modalità di partecipazione alla formazione del reddito e del capitale di funzionamento dei beni di proprietà gratuitamente devolvibili ha, da sempre, incontrato notevoli difficoltà, in teoria e in pratica. Problemi analoghi si presentano per i beni non di proprietà che l'impresa concessionaria ha il diritto di utilizzare nell'attività in concessione. Tranne qualche riferimento marginale, i principi contabili nazionali e internazionali non affrontano in modo sistematico

il problema del trattamento contabile dei costi derivanti dal rispetto delle condizioni che impongono la devoluzione dei beni in concessione. Il presente lavoro, dopo aver illustrato le soluzioni prospettate dalla dottrina, propone una modalità di rilevazione che cerca di coniugare le indicazioni già formulate da alcuni studiosi e dalla giurisprudenza con norme contabili recentemente emanate dalla prassi nordamericana e dalla Commissione Europea. Vagliata la correttezza e l'applicabilità nel nostro ordinamento di tale proposta si definisce un possibile principio contabile" che, quindi, nell'attualità, non esiste. Facendo seguito al precedente commento in relazione ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali si precisa che le manutenzioni straordinarie su beni non di proprietà della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono riportate nella voce B7 Altre. Le aliquote di ammortamento dei beni immateriali sono state calcolate sulla base del contributo garantito ai ricavi futuri e del residuo valore dei beni. A questo proposito si segnala che le stesse non sono state variate rispetto all'esercizio precedente e sono aderenti a quanto stabilito da ARERA all'art.10 della delibera 580/2019 in merito al metodo di calcolo delle tariffe che tiene conto delle percentuali di ammortamento tipiche delle aziende esercenti il Servizio Idrico Integrato. Detti criteri sono stati inizialmente stabiliti con delibera AEEGSI 643/2013, 664/2015 e 918/2017 e successivamente variati con la citata delibera 580/2019.

Si è reputato che, vista l'autorevolezza dell'organo da cui promanano, le stesse siano garanzia di congruità ai fini delle valutazioni civilistiche di bilancio. Le nuove aliquote di ammortamento previste nella delibera 580/2019 sono state applicate ai beni entrati in esercizio a partire dal 2020 mentre i beni già in funzione hanno mantenuto le aliquote di cui alla delibera 585/2012.

Questi i valori per il 2020:

i. 1/5 del costo di acquisto per le licenze delle procedure software;

ii. 5% (fino al 2019 8,33%), pari all'aliquota di ammortamento dei beni cui si riferiscono, le migliori e gli investimenti nei depuratori gestiti in virtù della convenzione con cui l'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) ha affidato a questa società la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano. Si precisa che ove alla scadenza della convenzione (31 dicembre 2031) la Gran Sasso Acqua S.p.A. perda la gestione del servizio, il nuovo gestore dovrà indennizzare la parte non ammortizzata degli investimenti realizzati dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. sulle infrastrutture affidategli.

Non appare quindi corretto ammortizzare questa tipologia di spese in base alla residua durata della convenzione tenuto conto della norma contrattuale sopra ricordata e della analoga previsione, rammentata all'inizio di questa nota integrativa, del Dlgs 152/2006 e della Convenzione tipo approvata da AEEGSI con Deliberazione 656/2015. Si rimanda allo scopo alle considerazioni diffuse riportate in premessa.

iii. 2% (fino al 2019 2,5%) per le manutenzioni straordinarie incrementative relative alle condutture fognarie ed alle reti idriche di adduzione. Per l'ammortamento vale il discorso fatto nel punto precedente.

iv. 2,5% per le manutenzioni straordinarie incrementative delle reti idriche di distribuzione e di adduzione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 60.686 | 40.000 | 847.809 | - | - | - | 18.250.350 | 19.198.845 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 60.686 | 40.000 | 669.136 | - | - | - | 5.638.061 | 6.407.883 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 178.673 | 0 | 0 | 0 | 12.612.289 | 12.790.962 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 24.716 | - | - | - | 829.666 | 854.382 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 57.410 | - | - | - | 581.108 | 638.518 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | (32.694) | - | - | - | 248.558 | 215.864 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 60.686 | 40.000 | 872.525 | - | - | - | 19.080.016 | 20.053.227 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 60.686 | 40.000 | 726.546 | - | - | - | 6.219.169 | 7.046.401 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 145.979 | 0 | 0 | 0 | 12.860.847 | 13.006.826 |

Nel prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali la voce riclassifiche, quando presente, si riferisce normalmente allo storno del valore dei beni in costruzione in favore del correlativo bene finito entrato in funzione nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Fino all'esercizio 2015 le immobilizzazioni materiali, ai fini dell'esplicitazione delle infrastrutture appartenenti ai vari segmenti del Servizio Idrico Integrato (Idrico, Fognario e Depurativo), venivano riportate in un prospetto di bilancio aggiuntivo allegato al bilancio XBRL, iscritte ognuna con due voci separate, una relativa al costo storico, comprensivo delle spese accessorie di acquisto ed una relativa al fondo di ammortamento. Come già riportato in premessa, tenuto conto di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema idrico (ora ARERA) nella deliberazione 137/2016 sull'Unbundling contabile, che prevede la redazione di una serie di prospetti di contabilità analitica molto dettagliati da inviare alla autorità medesima entro i 90 giorni successivi all'approvazione del bilancio, non ha più senso pubblicare i vecchi prospetti aggiuntivi che non sono conformi a quanto richiesto da ARERA. Si ricorda infine che il criterio di valutazione adottato per le immobilizzazioni materiali è il costo storico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce riclassifiche del prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni materiali si riferisce normalmente al valore dei beni in costruzione stornati in favore del correlativo bene al momento dell'entrata in funzione dello stesso nel corso dell'esercizio. Si forniscono qui di seguito i valori delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a quelle determinate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (A.R.E.R.A.), che sono repute congrue ai fini civilistici vista l'autorevolezza e la competenza in materia dell'Ente che le ha determinate. Dette aliquote, come già riportato in precedenza, previste inizialmente dalla delibera 585-2012 sono state per alcuni cespiti modificate con la delibera 580/2019. Si è scelto pertanto di applicare le nuove aliquote ai cespiti entrati in funzione nel 2020.

Fabbricati destinati all'industria 2,50%

Costruzioni leggere 2,50%

Serbatoi 2,5% (2% fino al 2019)

Condutture idriche di adduzione 2,50%

Condutture idriche di distribuzione 2,50%

Condutture di fognatura 2% (2,5% fino al 2019)

Impianti e macchinario 12,50%

Impianti di sollevamento 12,50%

Impianti di filtrazione 12,50%

Opere idrauliche fisse 2,50%

Attrezzatura varia e minuta – Apparecchi di misura e controllo 6,67%

Mobili e macchine ordinarie di ufficio 14,29%
 Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 14,29%
 Autoveicoli da trasporto 20%
 Autovetture motoveicoli e simili 20%
 Beni strumentali inferiori 516 Euro 100%
 Attrezzatura varia Impianti depurativi 6,67%
 Impianti trattamento fanghi 5% (8,33% fino al 2019)
 Impianti specifici impianti depurativi 5% (8,33% fino al 2019)

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 11.606.974 | 117.931.249 | 4.995.957 | 78.190.884 | 16.779.721 | 229.504.785 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.695.440 | 85.101.103 | 3.939.088 | 30.927.764 | 0 | 121.663.395 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 9.911.534 | 32.830.146 | 1.056.869 | 47.263.120 | 16.779.721 | 107.841.390 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 441.091 | 555.152 | 447.891 | 484.375 | 3.801.126 | 5.729.635 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 61.636 | 0 | 0 | 6.027.271 | (6.088.907) | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 30.939 | 0 | 0 | 30.939 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 125.999 | 2.173.950 | 335.788 | 2.042.829 | 0 | 4.678.566 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 30.939 | 0 | 0 | 30.939 |
| Totale variazioni | 376.728 | (1.618.798) | 112.103 | 4.468.817 | (2.287.781) | 1.051.069 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 12.109.701 | 118.486.401 | 5.443.848 | 84.702.530 | 14.491.940 | 235.234.420 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.821.439 | 87.275.053 | 4.274.876 | 32.970.593 | 0 | 126.341.961 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 10.288.262 | 31.211.348 | 1.168.972 | 51.731.937 | 14.491.940 | 108.892.459 |

Operazioni di locazione finanziaria

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nel bilancio in chiusura non ha in corso contratti di leasing.

| | Importo |
|---|---------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 0 |
| Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio | 0 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 0 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 0 |

Immobilizzazioni finanziarie

Ai fini dell'esplicitazione dei criteri di valutazione si precisa che le le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo storico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in imprese controllanti | Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni | Altri titoli | Strumenti finanziari derivati attivi |
|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--|--|---------------------------------|-----------------------|--------------|--------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | 5.000 | 5.000 | - | - |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Totale variazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | 5.000 | 5.000 | - | - |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 | 0 | 79 |

Si precisa che il valore delle partecipazioni si riferisce alla somma versata al comitato promotore per la costituzione della Banca dell'Aquila, banca di credito cooperativo. Il comitato promotore della Banca Dell'Aquila ha successivamente deciso di creare insieme alla Banca del Vomano la Banca del Gran Sasso successivamente acquisita dal Banco Marchigiano. La società ha deliberato la dismissione della partecipazione ma al momento non è stato trovato un compratore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono per Euro 99.876 a crediti nei confronti del comune di Scoppito (comune socio) per il rimborso delle rate di un mutuo intestato a Gran Sasso Acqua S.p.A. ma con ammortamento a carico del comune e per la rimanente parte al credito nei confronti dell'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) e della Regione Abruzzo per contributi in c/impianti relativi al finanziamento della costruzione di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti immobilizzati verso imprese controllate | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti immobilizzati verso imprese collegate | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti immobilizzati verso imprese controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti immobilizzati verso altri | 4.696.998 | 894.773 | 5.591.771 | 5.506.617 | 85.154 | 85.154 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Totale crediti immobilizzati | 4.696.998 | 894.773 | 5.591.771 | 5.506.617 | 85.154 | 85.154 |

La quota superiore a cinque anni si riferisce al credito nei confronti del comune di Scoppito.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La totalità dei crediti proviene da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro ulteriore suddivisione.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2021 non ci sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Oltre ai crediti già commentati le uniche immobilizzazioni finanziarie si riferiscono all'aquisto di una quota di partecipazione del comitato promotore della Banca dell'Aquila confluito insieme alla Banca del Vomano nella Banca del Gran Sasso per l'importo di Euro 5.000,00 successivamente a sua volta acquisita dal Banco Marchigiano. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione di detta partecipazione ma ad oggi non è stato ancora trovato un compratore.

| | Valore contabile | Fair value |
|--|------------------|------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 5.000 | 5.000 |
| Crediti verso altri | 5.591.771 | 5.591.771 |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione | Valore contabile | Fair value |
|-----------------------------|------------------|------------|
| Comune di Caporciano | 3.174 | - |
| ERSI | 312.176 | - |
| USRC FOSSA | 340.119 | - |
| Comune Scoppito | 99.876 | - |
| Regione Abruzzo | 4.836.426 | - |
| Totale | 5.591.771 | 5.591.771 |

I crediti riportati nelle immobilizzazioni finanziarie sono quasi interamente inerenti contributi in c/impianti da erogare dagli enti pubblici competenti indicati nel prospetto qui in commento a fronte di somme effettivamente già spese da parte della Gran Sasso Acqua S.p.A..

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono state valutate secondo il metodo del costo medio ponderato, criterio riconosciuto sia dai principi contabili nazionali O.I.C. che dai principi internazionali IAS-IFRS.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 211.476 | 25.405 | 236.881 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | - | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | - | 0 |
| Prodotti finiti e merci | 0 | - | 0 |
| Acconti | 194.068 | 320.332 | 514.400 |
| Totale rimanenze | 405.544 | 345.737 | 751.281 |

Le rimanenze di fine esercizio sono rappresentate principalmente dai materiali necessari per le manutenzioni ordinarie delle infrastrutture del servizio idrico integrato. Come è evidente il loro livello è molto limitato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nel bilancio in chiusura non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rettifica indiretta di un fondo svalutazione crediti. La svalutazione dei crediti nei confronti degli utenti del Servizio Idrico Integrato, costituita da un numero molto grande di posizioni di valore singolarmente non elevato, viene eseguita per masse mediante svalutazione del 50% dei crediti scaduti e del 100% di quelli relativi ad aziende soggette a procedure concorsuali. I crediti nei confronti di enti pubblici sono valutati al valore nominale in quanto si stima che, nonostante i ritardi nei pagamenti, essi verranno interamente onorati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 16.328.103 | (358.332) | 15.969.771 | 15.969.771 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 39.047 | 7.821 | 46.868 | 46.868 | 0 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | - | 0 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 381.967 | 812.999 | 1.194.966 | 1.194.966 | 0 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 16.749.117 | 462.488 | 17.211.605 | 17.211.605 | 0 | 0 |

Il valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante aumenta rispetto al precedente esercizio soprattutto per il credito nei confronti CSEA per le agevolazioni concesse agli utenti colpiti dal sisma del 2016 e del 2017 ai sensi della Delibera ARERA n. 252/2017 in parte controbilanciato dalla diminuzione dei crediti verso clienti dovuta anche alla rilevazione delle perdite sui crediti più antichi ormai prescritti. Occorre naturalmente rilevare che anche nel corso dell'esercizio in chiusura è stato operato un consistente accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 1.404.213, notevolmente superiore a quello del precedente esercizi. Il valore rilevante del fondo per svalutazione crediti mette naturalmente a riparo da imprevisti lo stato patrimoniale aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei crediti proviene da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio al 31/12/2021 crediti iscritti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al valore presunto di realizzazione. Si riferiscono interamente ad un Buono Fruttifero Postale acquistato per Euro 500.000 nel 2002 in scadenza nel 2022.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate | 0 | - | 0 |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate | 0 | - | 0 |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti | 0 | - | 0 |
| Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | - | 0 |
| Altre partecipazioni non immobilizzate | 0 | - | 0 |
| Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati | 0 | - | 0 |
| Altri titoli non immobilizzati | 1.198.145 | 68.893 | 1.267.038 |
| Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 0 | - | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.198.145 | 68.893 | 1.267.038 |

Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferisce interamente a buoni postali ordinari del valore iniziale di Euro 500.000,00 al 22 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2020 Euro 1.267.038), immediatamente rimborsabili, con rendimento attuale del 5,75% su base annua. I titoli, in quanto ventennali, andranno in scadenza nel 2022.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non possiede partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Al 31/12/2021 non sono iscritte in bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 16.175.143 | (6.777.829) | 9.397.314 |
| Assegni | 0 | - | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 6.981 | (3.908) | 3.073 |
| Totale disponibilità liquide | 16.182.124 | (6.781.737) | 9.400.387 |

La liquidità esposta in bilancio al 31.12.2021 è diminuita di quasi sette milioni di Euro in gran parte per la realizzazione degli investimenti programmati ma anche per le somme anticipate per le agevolazioni nei confronti delle popolazioni colpite dal sisma del 2016-2017 (che verranno rimborsate da CSEA per un importo di Euro 847.100) e per le somme anticipate per la realizzazione di investimenti per i quali è stato concesso un contributo a fondo perduto in c/impianti per Euro 890.363 ancora in attesa di erogazione.

Vale il commento fatto in relazione alle disponibilità liquide. A livello di attivo circolante l'aumento dei crediti nei confronti di CSEA e di quelli nei confronti delle istituzioni pubbliche per anticipo di somme eleggibili per contributi in c /impianti comporta naturalente una attenuazione della diminuzione della voce contabile in commento.

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 75.499 | 125.049 | 200.548 |
| Totale ratei e risconti attivi | 75.499 | 125.049 | 200.548 |

L'aumento dei risconti attivi è determinato dai costi anticipati per la stipula di contratti di assicurazione per Euro 153.575.

Oneri finanziari capitalizzati

La Gran Sasso Acqua S.p.A., nell'esercizio in chiusura non ha provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto sono state determinate dalla copertura della perdita di esercizio del bilancio 2020 e dalla perdita di esercizio 2021.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 20.122.425 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 20.122.425 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 63.977.534 | 0 | 0 | 0 | 1.297.528 | 0 | | 62.680.006 |
| Riserva legale | 173.420 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 173.420 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Altre riserve | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Totale altre riserve | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.583 | 0 | | (2.583) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.297.528) | 0 | 0 | (2.595.749) | 0 | 0 | (3.893.277) | (3.893.277) |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | - | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 82.975.851 | 0 | 0 | (2.595.749) | 1.300.111 | 0 | (3.893.277) | 79.079.991 |

La piccola riserva di copertura per flussi finanziari attesi è negativa e fa da contraltare al fondo rischi acceso in relazione ai contratti derivati di copertura plain vanilla stipulati per tutelare l'azienda da una eventuale aumento dei tassi di interesse su mutui stipulati a tasso variabile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|--|------------|--------------------------------|------------------------------|-------------------|--|---|
| | | | | | per copertura perdite | |
| Capitale | 20.122.425 | Capitale Art.115 Dlgs 267/2000 | Senza limiti | 20.122.425 | - | - |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | | | - | - | - |
| Riserve di rivalutazione | 62.680.006 | Capitale Art.115 Dlgs 267/2000 | Senza limiti | 62.680.006 | 2.017.155 | - |
| Riserva legale | 173.420 | Accantonamento utili | Senza limiti | 173.420 | - | - |
| Riserve statutarie | 0 | | | - | - | - |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | | | - | - | - |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti in conto capitale | 0 | | | - | - | - |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | | | - | - | - |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | | | - | - | - |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | | | - | - | - |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | | | - | - | - |
| Varie altre riserve | 0 | | | - | - | - |
| Totale altre riserve | 0 | | | - | - | - |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | (2.583) | Derivati di copertura | Valore negativo | - | - | - |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | | - | - | - |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Il capitale sociale e le riserve di rivalutazione si sono generate in sede di trasformazione del Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche in società per azioni ai sensi dell'Art. 115 del Dlgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali). Sia il capitale che le riserve sono liberamente utilizzabili e disponibili. Il Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche è stato a suo tempo trasformato in Azienda Speciale ai sensi degli articoli 25 e 60 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 (vedi adesso rispettivamente nell'articolo 31 comma 1 e comma 2 (art.25) e articolo 273 comma 4 (art.60) Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267).

L'articolo 35 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 ha stabilito l'obbligatoria trasformazione in società per azioni delle aziende speciali e dei consorzi di cui all'articolo 31 comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Il termine per la trasformazione dei consorzi in Società per azioni, originariamente stabilito nel 31 dicembre 2002 dall'articolo 35 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 è stato successivamente prorogato al 30 giugno 2003 dall'articolo 1 comma 7 ter del Decreto Legge 8 luglio 2002 n. 138 convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 legge 8 agosto 2002 n. 178.

La trasformazione deve avvenire secondo le modalità stabilite dall'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267. Ai sensi del comma primo dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "La deliberazione di trasformazione tiene luogo di tutti gli adempimenti in materia di costituzione delle società previsti dalla normativa vigente, ferma l'applicazione delle disposizioni degli articoli 2330, commi terzo e quarto, e 2330-bis del codice civile". Ai sensi del comma 7 bis dell'articolo 115 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alla trasformazione dei consorzi, intendendosi sostituita dal consiglio comunale l'assemblea consortile. In questo caso le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti; gli enti locali che non intendono partecipare alla società hanno diritto alla liquidazione sulla base del valore nominale iscritto a bilancio della relativa quota di capitale". Il capitale sociale della società, ai sensi dell'articolo 115 comma primo del Decreto

Legislativo 18 agosto 2000 n.267, è determinato provvisoriamente dalla deliberazione di trasformazione in misura non inferiore al capitale di dotazione del consorzio risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione delle società per azioni. L'eventuale residuo del patrimonio netto conferito è imputato a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e le destinazioni previste nel bilancio delle aziende originarie. La società conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi del consorzio originario. Successivamente, ai sensi dell'articolo 115 comma terzo del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 " Ai fini della definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti, entro tre mesi dalla costituzione delle società, gli amministratori devono richiedere a un esperto designato dal presidente del tribunale una relazione giurata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343, primo comma, del codice civile. Entro sei mesi dal ricevimento di tale relazione gli amministratori e i sindaci determinano i valori definitivi di conferimento dopo avere controllato le valutazioni contenute nella relazione stessa e, se sussistono fondati motivi, aver proceduto alla revisione della stima. Fino a quando i valori di conferimento non sono stati determinati in via definitiva le azioni delle società sono inalienabili".

Ai sensi dell'articolo 115 comma sesto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, il conferimento e l'assegnazione dei beni degli enti locali e delle aziende speciali alle società di cui al comma 1 sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. si è trasformata in società per azioni in data 23 aprile 2003 secondo la procedura sopra descritta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel bilancio in chiusura il valore di questa riserva è negativo a causa del valore dei derivati di copertura in essere al 31.12.2021 così come calcolato dall'istituto bancario con cui essi sono stati stipulati.

| | Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi |
|--|---|
| Valore di inizio esercizio | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Decremento per variazione di fair value | 2.583 |
| Rilascio a conto economico | 0 |
| Rilascio a rettifica di attività/passività | 0 |
| Effetto fiscale differito | 0 |
| Valore di fine esercizio | (2.583) |

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano rispettivamente:

(a) quote di costi probabili ma non certi accantonati per fronteggiare la situazione che si potrebbe creare se i costi divenissero reali;

(b) quote di costi che si verificheranno certamente in futuro ma che sono parzialmente di competenza dell'esercizio in chiusura. Nel corso del 2019 la Gran Sasso Acqua S.p.A. è stata fatta oggetto di un decreto ingiuntivo presentato da Connettitalia Srls per fatture relative al servizio di recuperi crediti. Detto decreto, provvisoriamente esecutivo, è stato opposto dalla gran Sasso Acqua S.p.A. che è fiduciosa di poter dimostrare le proprie ragioni in sede di merito. A questo proposito la società ha provveduto a presentare presso la procura del Tribunale di L'Aquila un esposto nei confronti dei rappresentanti della società Connettitalia Srls per tentata estorsione (artt. 56 e 629 c.p.) ovvero truffa aggravata dal danno patrimoniale di ingente entità (artt. 56 e 640 comma 3 c.p.) nonché quello di false fatturazioni trattandosi di operazioni inesistenti. La procedura sottesa al decreto ingiuntivo è stata sospesa in sede di esecuzione da ultimo con provvedimento del Tribunale di L'Aquila del 20 marzo 2020 a seguito di emanazione di delibera di impignorabilità delle somme ex art. 159 del Dlgs 267/2000 emessa da parte del C.d.A. della Gran Sasso Acqua S.p.A. Nel frattempo Connettitalia Srl è stata dichiarata fallita, la procedura di decreto ingiuntivo si è interrotta ed è stata riassunta dal Curatore Fallimentare. Vista la relazione del C.T.U., largamente favorevole alla Gran Sasso Acqua S.p.A., la società, alla luce del principio contabile n. 31 dell'Organismo Italiano di Contabilità, ha deciso di non provvedere a creare un fondo rischi per questa vicenda in quanto, sulla scorta del parere del legale che segue la vertenza e su parere del Direttore Amministrativo con delega al bilancio, il rischio di soccombenza non è probabile bensì possibile o remoto. Analoga considerazione è stata fatta in relazione al ricorso presentato da Enel Green Power innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma e notificato il 13 gennaio 2022 per vedersi riconoscere il pagamento di parte di gran Sasso Acqua S.p.A. di Euro 1.175.210,18 a titolo di risarcimento del danno per illecita sottrazione di acqua dalla sorgente del Gran Sasso D'Italia, oltre Euro 11.807,09 per interessi legali. Gran Sasso Acqua S.p.A. ha presentato memoria di costituzione in giudizio con chiamata di terzo ed è confidente nelle sue buone ragioni. Sempre in accordo ai principi

contabili O.I.C. è stato creato un fondo rischi di Euro 2.662 a fronte del fair value negativo dei contratti derivati di copertura dalle variazioni di tasso di interesse per i mutui già in precedenza commentati.

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | - | - | 2.662 | - | 2.662 |
| Utilizzo nell'esercizio | - | - | 0 | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 | - | 0 |
| Totale variazioni | - | - | 2.662 | - | 2.662 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 2.662 | 0 | 2.662 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 786.700 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 28.997 |
| Utilizzo nell'esercizio | 198.810 |
| Altre variazioni | (4.929) |
| Totale variazioni | (174.742) |
| Valore di fine esercizio | 611.958 |

Visto quanto riportato nell'introduzione alla presente tabella si precisa che tra gli utilizzi del fondo T.F.R. non sono comprese le somme riversate presso l'INPS ed i fondi pensione, negoziali e/o aperti, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1 comma 755 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007). Gli utilizzi sono pertanto relativi ad erogazioni in favore dei lavoratori.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Obbligazioni convertibili | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso banche | 10.645.189 | (920.656) | 9.724.533 | 1.052.511 | 8.672.022 | 8251341.3 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Acconti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso fornitori | 6.835.794 | (90.412) | 6.745.382 | 5.453.737 | 1.291.645 | 1.291.645 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | - | 0 | 0 | 0 | - |
| Debiti tributari | 323.415 | 84.865 | 408.280 | 408.280 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 150.883 | (51.250) | 99.633 | 99.633 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 1.797.725 | 123.030 | 1.920.755 | 1.920.755 | 0 | 0 |
| Totale debiti | 19.753.006 | (854.423) | 18.898.583 | 8.934.916 | 9.963.667 | 9542986.3 |

Si precisa che i debiti verso le banche indicati in bilancio come esigibili entro l'esercizio successivo rappresentano le quote di ammortamento dei mutui con scadenza nel corso del 2022 e non costituiscono forme di credito a breve termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei debiti si origina da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

La Gran Sasso Acqua S.p.A. opera su un'area omogenea costituita dall'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano così come delimitato dalla Legge Regionale n. 2/1997 che è costituito dal comune di L'Aquila e dai comuni limitrofi e dell'hinterland prossimo. La quasi totalità dei debiti si origina da questa zona geografica. Non si ritiene significativa ai fini del bilancio una loro suddivisione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non ha debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali. Tutti i debiti, anche quelli per mutui nei confronti delle banche, sono di natura chirografaria.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nell'esercizio in chiusura non presenta debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel bilancio in chiusura non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi rappresentano quote di ricavi manifestatisi finanziariamente nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei passivi rappresentano quote di costi che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio successivo ma di competenza di quello in chiusura. A questo proposito si ricorda che la società ha scelto il metodo dei risconti pluriennali, raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, per la contabilizzazione dei contributi in c/impianti ricevuti. Nell'esercizio in chiusura si rileva un aumento dovuto alla somma algebrica tra i nuovi risconti su contributi in c/impianti relativi ai fondi FAS, Sblocca Italia, Master Plan e CIPE e lo storno della quota di risconto pluriennale sulle infrastrutture già in esercizio. Si ricorda infine che nel corso del 2013 è stato contabilizzato tra i risconti passivi pluriennali l'anticipo di Euro 27.152.780 relativo al contributo in c/impianti per la realizzazione del progetto di ricostruzione dei sottoservizi della città di L'Aquila. Nel corso del 2018 si è iniziato a riscontare detto contributo in relazione alla parte entrata in esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 63 | (63) | 0 |
| Risconti passivi | 56.429.159 | 1.304.641 | 57.733.800 |
| Totale ratei e risconti passivi | 56.429.222 | 1.304.578 | 57.733.800 |

I risconti passivi si riferiscono interamente ad una serie di contributi in c/impianti concessi da varie istituzioni pubbliche per la realizzazione di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato per la contabilizzazione dei quali si è

adottato il metodo del risconto pluriennale raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità. La parte principale è rappresentata dal riscontro per il contributo per la realizzazione del progetto di risostruzione dei sottoservizi della città di L'Aquila che da solo vale circa la metà della posta contabile qui in commento.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione della Gran Sasso Acqua S.p.A. è rappresentato totalmente dai proventi derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano (così come delimitato dalla Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997) configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). La gestione del Servizio è stata affidata alla società dall'Ente D'Ambito Aquilano (ora ERSI) in modalità in house providing con scadenza al 31/12/2031. Le tariffe della gestione del servizio sono calcolate dall'Ente D'Ambito Aquilano e controllate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) sulla base delle Deliberazioni tempo per tempo vigenti n. 585/2012, 643/2013, 664/2015, 918/2017 e 580/2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti in bilancio provengono interamente dalla gestione del Servizio Idrico Integrato così come configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) che serve un'area geografica omogenea rappresentata dalla parte settentrionale della provincia di L'Aquila (Ambito Territoriale ottimale n. 1 Aquilano ex Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997). Non vi è pertanto bisogno di suddivisione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti in bilancio provengono interamente dalla gestione del Servizio Idrico Integrato così come configurato ai sensi del Dlgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) che serve un'area geografica omogenea rappresentata dalla parte settentrionale della provincia di L'Aquila (Ambito Territoriale ottimale n. 1 Aquilano ex Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 2/1997). Non vi è pertanto alcuna necessità né utilità per una loro suddivisione.

Al fine di tenere conto dell'eliminazione dal bilancio della sezione straordinaria ai sensi del Dlgs 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE, occorre segnalare che il valore della produzione contiene le seguenti sopravvenienze attive che, secondo il vecchio principio contabile OIC 12, sarebbero state contabilizzate nella gestione straordinaria: Voce A1) Sopravvenienza passiva su vendita di acqua all'ingrosso nei confronti di S.A.C.A. S.p.A. per Euro 255.295,84 Voce A5) sopravvenienza attiva su gettoni di presenza membri assemblea mai riscossi ed ormai prescritti.

Costi della produzione

All'interno della relazione sulla gestione è riportato un analitico commento alle singole voci dei costi di produzione cui per economia si rimanda. In questa sede è sufficiente ricordare che la società sostiene tutti i costi tipici della gestione del Servizio Idrico Integrato. La voce b6) è pertanto composta principalmente dei costi per materiali di manutenzione quali tubazioni, raccordi, prodotti chimici per la depurazione ecc... La voce b7) è rappresentata principalmente da: costi in outsourcing a Ditte esterne per le manutenzioni delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso, costi per energia elettrica necessaria per i sollevamenti idrici, fognari ed il funzionamento dei depuratori, costi di trasporto e smaltimento dei fanghi di depurazione e costi per recupero dei crediti. Nel corso del 2017 ed anche nel 2018 sono stati riclassificati in questa voce i costi per i compensi agli organi sociali che nel 2016 erano stati contabilizzati nella voce b14). La voce b8) è rappresentata principalmente dai canoni di derivazione delle sorgenti idriche e dai canoni di attraversamento idrici e fognari di Strade e ferrovie. A partire dal 2018 vengono contabilizzati in questa voce anche i rimborsi per rate di mutuo accessi dai precedenti gestori del Servizio Idrico Integrato che hanno ceduto il servizio alla Gran Sasso Acqua S.p.A. La voce b10) è rappresentata per la grande maggioranza dai costi di ammortamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato composto dai segmenti idrico, fognario e depurativo. Viene contabilizzato in questa voce l'accantonamento a fondo svalutazione crediti. La voce b9) costi del personale e la voce b14) altri oneri non hanno bisogno di commento. Inoltre, al fine di tenere conto dell'eliminazione dal bilancio della sezione straordinaria ai sensi del Dlgs 139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34 /UE, occorre segnalare che il valore della produzione contiene le seguenti sopravvenienze passive che, secondo il vecchio principio contabile OIC 12, sarebbero state contabilizzate nella gestione straordinaria: Voce B6) Sopravvenienza attiva su acquisto di materiali per Euro 607,94 Voce B7) Sopravvenienza passiva di Euro 960,60 su costi per energia elettrica; Sopravvenienze passive su acquisti di acqua all'ingrosso per Euro 3.665,82; Sopravvenienze attive su vari servizi per complessivi Euro 56.316,08; Voce B9) Sopravvenienze passive su oneri previdenziali per Euro 44.311,58; sopravvenienza attiva su contributo annuale al CRAL aziendale per Euro 5.259,58 Voce B14) Sopravvenienze passive varie per Euro 69.107,20 tra cui la parte principale è rappresentata dal pagamento di oneri pregressi per TARI.

Proventi e oneri finanziari

All'interno della relazione sulla gestione è riportato un analitico commento alle singole voci dei proventi e degli oneri finanziari cui per economia si rimanda. In questa sede è sufficiente ricordare che la voce 16d4 è rappresentata quasi interamente dagli interessi attivi di mora applicati sulle bollette degli utenti del Servizio Idrico Integrato presenti anche nella Voce C16d4) sopravvenienza attiva per interessi attivi di euro 2,20. La voce 16c è invece totalmente rappresentata dagli interessi attivi sui buoni postali fruttiferi acquistati dall'azienda nel 2002 per un importo di Euro 500.000 che a fine esercizio 2020 sono più che raddoppiati in valore. Il tasso di interesse attivo è pari al 5,75%. I buoni sono rimborsabili a vista.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel bilancio in chiusura non ci sono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La totalità dei debiti nei confronti del settore bancario è rappresentata da mutui a lunga scadenza: quattro ad ammortamento ventennale e tre ad ammortamento decennale di cui uno ancora in fase di preammortamento al 31.12.2021 (inizio ammortamento al 28.02.2022). L'azienda non ha prestiti a breve termine. Il costo degli interessi per detti mutui è pari ad Euro 215.115,78. La somma di Euro 2.881,55 è stata pagata per interessi passivi nei confronti di fornitori (per la quasi totalità in relazione alla dilazione decennale del debito nei confronti della Regione Lazio per forniture di acqua all'ingrosso) ed Euro 12.517,75 sono stati corrisposti su tre contratti derivati plain vanilla per la copertura di mutui a tasso variabile. A questo proposito si segnala che nel corso del secondo semestre del 2020 due mutui a tasso fisso del 4,95% sono stati rinegoziati al tasso sempre fisso del 2,11% attraverso la loro trasformazione a tasso variabile con contestuale stipula di contratti derivati a copertura del tasso variabile. Detta operazione ha permesso di risparmiare nel 2021 oneri per interessi passivi pari ad Euro 122.419,48.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|--------------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | 0 |
| Debiti verso banche | 215115.78 |
| Altri | 15.926 |
| Totale | 231041.78 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio in chiusura al 31 dicembre 2021 non sono state effettuate rettifiche di valore delle attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono singoli elementi di ricavo di entità eccezionale, i ricavi della Gran Sasso Acqua S.p.A. sono fortemente parcellizzati in quanto relativi ai consumi idrici degli utenti localizzati all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano (circa 67.000). Inoltre, ai sensi dei quanto disposto dalle delibere 585/2012, 643/2013, 664/2015 e 918/2017 e 580/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia reti ed Ambiente (ARERA), il gestore del Servizio ha diritto ad un vincolo dei ricavi garantito (VRG) che fa sì che le tariffe vengano conguagliate in più o in meno in caso rispettivamente di consumi inferiori o superiori a quanto previsto al fine di raggiungere il fatturato preventivato. Non si sono pertanto verificati picchi non ripetibili nelle vendite, cessioni di attività immobilizzate, ristrutturazioni aziendali o operazioni straordinarie. Si rimanda ai commenti relativi ai costi ed ai ricavi per le partite, anche di piccola entità, che in passato venivano contabilizzate nella gestione straordinaria e che nel presente esercizio ai sensi del Dlgs 139/2015, sono epilogate nelle voci di competenza per natura del costo essendo state eliminate dal prospetto di bilancio le voci relative alle partite straordinarie.

Non ci sono elementi di costo di entità eccezionale. Si segnala solo che il costo per l'energia elettrica ha subito un fortissimo aumento rispetto all'esercizio 2020 dell'importo di Euro 912.284,72 derivante dall'incremento del PUN di circa cinque volte a partire da ottobre 2021. Si segnala inoltre che il costo dell'energia elettrica per il 2021 è superiore di

oltre un milione e trecentomila Euro rispetto ai costi riconosciuti nell'attuale tariffa calcolata ai sensi della delibera ARERA 580/2019. Detti costi, in più potranno essere recuperati in sede di conguaglio tariffario tra voci residuali denominate RC tot ai sensi dell'art. 4 della delibera ARERA sopra richiamata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La perdita di esercizio ha determinato la mancata contabilizzazione delle imposte. Per quanto riguarda la fiscalità anticipata/differita si comunica che per il principio della prudenza essa non è stata calcolata in quanto non si ha certezza di contabilizzare utili di esercizio in futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al fine di valutare con maggiore cognizione il valore del costo del personale si comunica che la Gran Sasso Acqua S.p.A. applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro GAS ACQUA Utilitalia.

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Dirigenti | 2 |
| Quadri | 2 |
| Impiegati | 31 |
| Operai | 55 |
| Altri dipendenti | 0 |
| Totale Dipendenti | 90 |

In relazione al numero di dipendenti si comunica che gli stessi sono tutti assunti a tempo indeterminato con l'eccezione di un dirigente assunto a tempo determinato, un quadro assunto a tempo determinato, un VI livello ed un III livello.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al fine della massima trasparenza si ricorda che i compensi degli amministratori per l'esercizio in chiusura sono soggetti ai limiti stabiliti dall'art. 1 comma 725 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) per le società totalitarie pubbliche locali: Presidente del Consiglio di Amministrazione 70% del compenso previsto per il Sindaco; altri componenti del Consiglio di Amministrazione 60% del compenso stabilito per il Sindaco. Nel caso di specie, essendo la Gran Sasso Acqua S.p.A. una società pluripartecipata da Enti Locali, il riferimento è al Sindaco del comune più popoloso, il comune di L'Aquila. Ai sensi dell'art. 16 comma 1 Lett a e b del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione di cui sopra sono stati ulteriormente ridotti in modo che il costo dell'organo per il 2020 sia pari a non più dell'ottanta per cento di quello sostenuto nel 2013. Fatta questa dovuta premessa si riportano qui di seguito i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Gran Sasso Acqua S.p.A. per l'esercizio 2021: Consiglio di Amministrazione (in carica dal 17 luglio 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022): Alessandro Piccinini (Presidente) Euro 30.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA); Francesca Lucia Laurenzi (Membro del C.d.A.) Euro 18.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA); Fabrizio Ajraldi (membro del C.d.A.) Euro 18.000 su base annua (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA). Collegio Sindacale (in carica dal 17 luglio 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022): Luca Verini (Presidente) Euro 21.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) Monica Petrella (componente) Euro 14.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) Francesco Buccini (componente) Euro 14.000 (al lordo della ritenuta di acconto erariale ed al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA).

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi | 67.669 | 50.971 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 la L'Assemblea dei soci della Gran Sasso Acqua S.p.A. con delibera n.3 del 16 luglio 2020 ha nominato quale revisore legale Roberto Pace con il compenso di Euro 21.000,00 su base annua con termine mandato all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

| | Valore |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 21.765 |
| Altri servizi di verifica svolti | 0 |
| Servizi di consulenza fiscale | 0 |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile | 0 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 21.765 |

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha emesso unicamente azioni ordinarie (1.341.495) del valore di Euro 15 cadauna. Il socio di maggioranza relativa è il comune di L'Aquila con 619.130 azioni gli altri 35 soci detengono ognuno 20.639 azioni. La società è interamente partecipata da amministrazioni comunali.

| Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|------------------|------------------------------|---------------------------------------|--|---|----------------------------|-------------------------------------|
| azioni ordinarie | 1.341.495 | 20.122.425 | 0 | 0 | 1.341.495 | 20.122.425 |
| Totale | 1.341.495 | 20.122.425 | 0 | 0 | 1.341.495 | 20.122.425 |

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha emesso solo azioni ordinarie. Non sono pertanto presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili, obbligazioni e/o altri titoli o valori simili.

Titoli emessi dalla società

La Gran Sasso Acqua S.p.A., al 31/12/2021, non ha emesso strumenti finanziari di alcun tipo oltre alle azioni ordinarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Gran Sasso Acqua S.p.A. ha concesso le seguenti fidejussioni: 1) Euro 44.281,90 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento ex fondi FAS in c/impianti per la realizzazione del depuratore di Sella di Corno nel comune di Scopitto 2) Euro 142.217,55 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di depuratori nelle frazioni di Ville di Fano e Civitella nel comune di Montereale 3) Euro 176.763,63 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di sistemi depurativi nella valle Subequana 4) Euro 289.860,74 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per la realizzazione di un depuratore a servizio del comune di Pizzoli 5) Euro 78.416,44 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per l'acquisto ed installazione di misuratori di portata 6) Euro 15.000 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per l'acquisto e l'installazione di misuratori di portata per le reti del comune di Villa Santa Lucia 7) Euro 287.247,81 in favore della Regione Abruzzo a garanzia del finanziamento in c/impianti ex fondi FAS per il potenziamento della rete fognaria nel comune di L'Aquila.

| | Importo |
|----------|-----------|
| Garanzie | 1.033.788 |

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non ci sono operazioni con parti correlate. A questo proposito si segnala in ogni caso che per i principi che regolano l'affidamento diretto del servizio con modalità in house providing fanno sì che la Gran Sasso Acqua S.p.A. gestisca il servizio idrico integrato quasi totalmente nei confronti di utenti residenti nel territorio dei comuni soci che sono a loro volta utenti del servizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi che non risultano dallo stato patrimoniale oltre quelli illustrati nelle precedenti sezioni di questa nota integrativa (vedi garanzie).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 13 gennaio 2022 Enel Green Power S.p.A. ha notificato nei confronti di Gran Sasso Acqua S.p.A. un ricorso presso il Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma per reclamare il pagamento di canoni di sottensione della sorgente del Gran Sasso D'Italia per 1.175.210,18 oltre interessi. Gran Sasso Acqua S.p.A. il 16 febbraio 2022 ha presentato contro il ricorso di cui sopra memoria di costituzione con chiamata di terzo. Ai sensi del principio contabile n. 31 e forti del parere del Direttore Amministrativo e dei Legali che difendono la società, non si è provveduto ad accantonare alcuna somma a fondo rischi in quanto si stima che l'ipotesi di soccombenza non sia probabile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Mutuo acquedotto Castel del Monte: derivato di copertura mutuo a tasso variabile Importo di riferimento 420.680,71 Fair value -2.097,21. Mutuo Emergenza Idrica: derivato di copertura mutuo a tasso variabile importo di riferimento 900.869,88 Fair value 78,98. Mutuo potenziamento acquedotto Chiarino derivato di copertura mutuo a tasso variabile importo di riferimento 770.285,26 fair value -564,76.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Gran Sasso Acqua S.p.A. non fa parte di un gruppo societario e non è pertanto titolare del potere di direzione e coordinamento e nemmeno ne è soggetta.

Informazioni relative alle cooperative

Gran sasso acqua S.p.A. non è una società cooperativa

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Gran Sasso Acqua S.p.A. non è una Start up né una PMI innovativa in quanto gestisce il Servizio Idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Aquilano della Regione Abruzzo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Gran Sasso Acqua S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021 secondo il criterio di cassa, ha ricevuto i seguenti finanziamenti: 1) contributo di Euro 1.008.331,95 ex D.L. 133/2014 cosiddetto Sblocca Italia per realizzazione per la realizzazione di un depuratore a servizio dei comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte. 2) Contributo di Euro 588.206,01 FSC 2007/2013 per la realizzazione di collettori fognari e di un depuratore a servizio dei comuni di L'Aquila e Pizzoli 3) Euro 60.826,31 FSC 2007/2013 per l'acquisto e l'installazione di misuratori di portata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire interamente la perdita di esercizio con la riserva di rivalutazione della perizia di trasformazione dell'Ex Consorzio per la gestione delle risorse idriche in società per azioni denominata Gran Sasso Acqua S.p.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Piccinini, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'impresa Gran Sasso Acqua S.p. A., ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti. Ai fini di una maggiore chiarezza, del rispetto degli obblighi statutari e della normativa di settore, oltre al bilancio in XBRL viene presentato un bilancio pro-forma in PDF al fine di mettere in risalto alcune situazioni particolari relative alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Stato patrimoniale PRO FORMA 2021

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 PRO FORMA | 31/12/2021 | DIFFERENZA |
|---|-------------------------|-----------------|--------------|
| ATTIVO | | | |
| A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | |
| I Immobilizzazioni immateriali | | | |
| 1 Costi di impianto ed ampliamento | - | - | - |
| 2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | - | - | - |
| 3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | - | - | - |
| 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 145.979 | 145.978,92 | - |
| 5 Avviamento | - | - | - |
| 6 Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - |
| 7 Altre | 12.860.847 | 12.860.847,41 | - |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 13.006.826 | 13.006.826 | - |
| II Immobilizzazioni materiali | | | |
| 1936,27 | | | |
| 1 Terreni e fabbricati | | | |
| Terreni | 7.029.203 | 7.029.202,75 | - |
| Fabbricati destinati all'industria | 4.955.874 | 4.955.874,35 | - |
| Fondo Amm.to fabbricati | - 1.776.933 | - 1.776.932,81 | - |
| Costruzioni leggere | 124.624 | 124.623,93 | - |
| Fondo Amm.to costruzioni leggere | - 44.507 | - 44.506,57 | - |
| sub totale | 10.288.262 | 10.288.262 | - |
| 2 Impianti e macchinario | | | |
| Impianti e macchinario | 613.111 | 613.110,61 | - |
| Fondo amm.to impianti e macchinario | - 522.001 | - 522.001,26 | - |
| Serbatoi | 193.289 | 5.043.654,54 | - 4.850.366 |
| F.do Amm.to serbatoi | - 14.096 | - 4.138.283,62 | - 4.124.188 |
| Condutture acquedotto | 491.374 | 70.882.618,02 | - 70.391.244 |
| F.do Amm.to condutture acquedotto | - 139.024 | - 60.380.956,74 | - 60.241.933 |
| Impianti di sollevamento | 1.671.722 | 2.228.486,01 | - 556.764 |
| F.do Amm.to imp.sollevamento | - 1.656.074 | - 2.228.486,01 | - 572.412 |
| Apparecchi misuratori | 1.987.541 | 1.987.540,97 | - |
| F.do Amm.to apparecchi misuratori | - 1.052.252 | - 1.052.251,83 | - |
| Opere idrauliche fisse | 615.778 | 37.725.716,70 | - 37.109.939 |
| F.do Amm.to opere idrauliche fisse | - 73.993 | - 18.948.667,75 | - 18.874.675 |
| Impianti di filtrazione | 5.276 | 5.275,70 | - |
| F.do Amm.to impianti di filtrazione | - 4.408 | - 4.407,70 | - |
| Impianti depurativi | - | - | - |
| Fondo amm.to impianti depurativi | - | - | - |
| sub totale | 2.116.243 | 31.211.348 | - 29.095.105 |
| 3 Attrezzature industriali e commerciali | | | |
| Beni strum. < 1 milione | 15.264 | 15.263,71 | - |
| Fondo amm.to beni strum. < 1 milione | - 15.264 | - 15.263,71 | - |
| Beni < 516,46 c.c. | 6.084 | 6.083,61 | - |
| F.do Amm.to Beni < 516,46 c.c. | - 6.084 | - 6.083,61 | - |
| Attrezzatura varia e minuta | 299.381 | 299.380,53 | - |
| Fondo amm.to attrezz. varia e minuta | - 280.585 | - 280.585,07 | - |
| Attrezzatura varia fogna | 707 | 707,00 | - |
| F.do Amm.to attrezzatura varia fogna | - 35 | - 35,35 | - |
| Attrezzatura varia c.c. | 116.633 | 116.632,73 | - |
| F.do Amm.to attrezzatura varia c.c. | - 91.507 | - 91.507,16 | - |
| Mobili e macchine ordinarie di ufficio | 95.375 | 95.375,34 | - |
| Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio | - 89.988 | - 89.987,86 | - |
| Mobili e macchine ordinarie di ufficio i.d. | 38.486 | 38.485,76 | - |
| Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio i.d. | - 32.756 | - 32.756,38 | - |
| Mobili e macchine ordinarie di ufficio fogna | 388 | 387,99 | - |

Stato patrimoniale PRO FORMA 2021

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 PRO FORMA | 31/12/2021 | DIFFERENZA |
|---|-------------------------|-----------------|--------------|
| Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio fogna | - 269 | - 269,32 | - |
| Mobili e macchine ordinarie di ufficio c.c. | 332.305 | 332.305,17 | - |
| Fondo amm.to mobili e macchine ord. di ufficio c.c. | - 225.751 | - 225.750,78 | - |
| Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | 1.414.187 | 1.414.187,15 | - |
| F.do amm.to macchine elettromeccaniche ed elettroniche | - 1.139.679 | - 1.139.679,12 | - |
| Macchine elettriche ed elettroniche i.d. | 842.863 | 842.862,62 | - |
| F.do Amm.to macchiene elettriche ed elettroniche i.d. | - 542.698 | - 542.697,99 | - |
| Macchine elettriche ed elettroniche Fogna | 87.981 | 87.981,21 | - |
| F.do Amm.to macchiene ellettriche ed elettroniche Fogna | - 36.435 | - 36.434,72 | - |
| Macchine elettriche ed elettroniche c.c. | 736.349 | 736.349,33 | - |
| F.do Amm.to macchiene elettriche ed elettroniche c.c. | - 620.800 | - 620.800,04 | - |
| Automezzi | 467.246 | 467.245,63 | - |
| Fondo amm.to automezzi | - 343.597 | - 343.596,64 | - |
| Automezzi i.d. | 67.356 | 67.355,80 | - |
| Fondo amm.to automezzi i.d. | - 67.356 | - 67.355,80 | - |
| Automezzi fogna | 12.328 | 12.327,64 | - |
| Fondo amm.to automezzi fogna | - 10.937 | - 10.936,88 | - |
| Automezzi c.c. | 763.613 | 763.612,75 | - |
| Fondo amm.to automezzi c.c. | - 673.395 | - 673.394,57 | - |
| Beni strumentali < 516,46 impianti depurativi | 1.181 | 1.180,93 | - |
| Fondo amm.to beni strum. < 516,46 impianti depurativi | - 1.181 | - 1.180,93 | - |
| Attrezzatura varia impianti depurativi | 115.184 | 115.184,26 | - |
| Fondo amm.to attrezz. Varia i.d. | - 65.622 | - 65.621,68 | - |
| sub totale | 1.168.972 | 1.168.972 | - |
| 4 Altri beni | | | |
| Beni gratuitamente reversibili (voce aggregata 1995) | - | - | - |
| F.do amm.to beni gratuit. Reversibili (voce aggregata 1995) | - | - | - |
| Fognature di terzi | 27.318.278 | 27.318.277,83 | - |
| F.do Amm.to Fognature di terzi | - 4.826.576 | - 4.826.576,19 | - |
| Serbatoi di terzi | 75.469 | 75.468,91 | - |
| Fondo amm.to serbatoi di terzi | - 29.591 | - 29.591,18 | - |
| Condutture di terzi | 49.216.381 | 49.216.380,57 | - |
| Fondo amm.to condutture di terzi | - 23.565.368 | - 23.565.368,42 | - |
| Impianti di sollevamento di terzi | - | - | - |
| Fondo amm.to impianti di sollevamento di terzi | - | - | - |
| Depuratori di terzi | 8.092.405 | 8.092.405,40 | - |
| F.do Amm.to depuratori di terzi | - 4.549.059 | - 4.549.059,03 | - |
| Apparecchi misuratori di terzi | - | - | - |
| Fondo amm.to apparecchi misuratori di terzi | - | - | - |
| Opere idrauliche fisse ed altri beni vari di terzi | - | - | - |
| Fondo amm.to opere idrauliche fisse di terzi | - | - | - |
| Beni trasferiti da enti pubblici | - | - | - |
| sub totale | 51.731.938 | 51.731.938 | - |
| 5 Immobilizzazioni in corso ed acconti | 14.491.940 | 14.491.940,39 | - |
| Totale immobilizzazioni materiali | 79.797.354 | 108.892.459 | - 29.095.105 |
| III Immobilizzazioni finanziarie | | | |
| 1 Partecipazioni in: | | | |
| a) imprese controllate | - | - | - |
| b) imprese collegate | - | - | - |
| c) altre imprese | 5.000 | 5.000,00 | - |
| sub totale | 5.000 | 5.000,00 | - |
| 2 Crediti: | | | |
| a) verso imprese controllate | | | |
| di cui esigibili entro l'esercizio successivo | | | |
| b) verso imprese collegate | | | |
| di cui esigibili entro l'esercizio successivo | | | |
| c) verso controllanti | | | |
| di cui esigibili entro l'esercizio successivo | | | |
| d) verso altri | | | |

Stato patrimoniale PRO FORMA 2021

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 PRO FORMA | 31/12/2021 | DIFFERENZA |
|---|-------------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 Stato <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | | | |
| 2 Regione <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 4.836.426 | 4.836.426,39 | |
| 3 Altri Enti territoriali <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 99.876 | 99.875,72 | - |
| 4 altri Enti del settore pubblico allargato <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 14.722 | 14.722,10 | - |
| 5 diversi <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 655.469 | 655.468,83 | - |
| | 655.469 | 655.468,83 | - |
| | - | - | - |
| | - | - | - |
| sub totale | 5.591.771 | 5.591.770,94 | - |
| 3 Altri titoli | | - | |
| 4 Azioni proprie | 78,98 | 78,98 | - |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 5.596.849,92 | 5.596.849,92 | - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 98.401.030,26 | 127.496.135,37 | - 29.095.105 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| I Rimanenze | | | |
| 1 Materie prime sussidiarie e di consumo | 236.881 | 236.880,63 | - |
| 2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - | - |
| 3 Lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| 4 Prodotti finiti e merci | - | - | - |
| 5 Acconti | 514.400 | 514.400,33 | - |
| Totale rimanenze | 751.281 | 751.281 | - |
| II Crediti | | | |
| 1 Verso utenti e clienti | 15.969.772 | 15.969.771,96 | - |
| Di cui per fatture emesse | 15.759.615 | 15.759.615,34 | - |
| Di cui per fatture da emettere | 56.264 | 56.264,40 | - |
| Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.772.031 | 153.892,22 | |
| 2 Verso imprese controllate | - | - | |
| 3 Verso imprese collegate | - | - | |
| 4 Verso controllanti | - | - | |
| 4 bis Crediti tributari | 46.868 | 46.868,21 | - |
| 4 ter imposte anticipate | - | - | |
| 5 Verso altri | - | - | |
| a) Stato | - | - | |
| b) Regione | - | - | |
| c) Altri Enti territoriali | 6.000 | 6.000,00 | - |
| d) Altri Enti del settore pubblico allargato | - | - | |
| e) Diversi | 1.188.965 | 1.188.965,20 | - |
| sub totale | 1.194.965 | 1.194.965,20 | - |
| Totale crediti | 17.211.605 | 17.211.605,37 | - |
| III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1 Partecipazione in imprese controllate | - | - | |
| 2 Partecipazione in imprese collegate | - | - | |
| 3 Altre partecipazioni | - | - | |
| 4 azioni proprie | - | - | |
| 5 altri titoli | 1.267.038 | 1.267.038,05 | - |
| Totale attività finanziarie non immobilizzate | 1.267.038 | 1.267.038,05 | - |
| IV Disponibilità liquide | | | |
| 1 Depositi bancari e postali presso: | | | |

Stato patrimoniale PRO FORMA 2021

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 PRO FORMA | 31/12/2021 | DIFFERENZA |
|---|-------------------------|--------------------|---------------------|
| a) Cassiere | | | |
| b) Cassa Direzionale | | | |
| b) Banche | 6.250.180 | 6.250.180,16 | - |
| c) Poste | 3.147.133 | 3.147.132,85 | - |
| sub totale | 9.397.313 | 9.397.313 | - |
| 2 Assegni | | | |
| 3 Denaro e valori in cassa | 3.073 | 3.073,46 | - |
| Totale disponibilità liquide | 9.400.386 | 9.400.386 | - |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 28.630.311 | 28.630.311 | - |
| D RATEI E RISCONTI | | | |
| 1 Disaggio su prestiti | | | |
| 2 Altri ratei e risconti | 200.547 | 200.547,03 | - |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 200.547 | 200.547 | - |
| TOTALE ATTIVO | 127.231.888 | 156.326.993 | - 29.095.105 |
| PASSIVO | | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I Capitale | 20.122.425,00 | 20.122.425,00 | - |
| II Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - | - |
| III Riserve di rivalutazione | 31.555.282 | 62.680.005,43 | - 31.124.723 |
| IV Riserva legale | 173.420,22 | 173.420,22 | - |
| V Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | - | - |
| VI Riserve statutarie e regolamentari | - | - | - |
| a) Fondo rinnovo e miglioramento impianti | - | - | - |
| b) Fondo finanziamento sviluppo investimenti | - | - | - |
| c) Fondo rinnovo impianti depurativi | - | - | - |
| d) Altre | - | - | - |
| sub totale | - | - | - |
| VII Altre riserve | | | |
| a) Fondo contributi su beni gratuitamente reversibili | - | - | - |
| b) Riserva indisponibile beni trasferiti da enti pubblici | - | - | - |
| c) Altre | 2.583,39 | 2.583 | - |
| sub totale | - 2.583 | - 2.583 | - |
| VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti | | | |
| IX Utile (perdita) di esercizio | - 1.863.659 | - 3.893.277,11 | 2.029.618 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 49.984.885 | 79.079.990 | - 29.095.105 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| 1 Per trattamento di quiescenza | | | |
| 2 Per imposte, anche differite | | - | - |
| 3 Altri | 2.662 | 2.662,37 | - |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | 2.662 | 2.662 | - |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | | | |
| Per erogazioni previste entro i dodici mesi | - | - | - |
| Per erogazioni previste oltre i dodici mesi | 611.958 | 611.958,03 | - |
| TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 611.958 | 611.958,03 | - |
| D) DEBITI | | | |
| 1 Debiti obbligazionari | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| 2 Obbligazioni convertibili | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |

Stato patrimoniale PRO FORMA 2021

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 PRO FORMA | 31/12/2021 | DIFFERENZA |
|--|-------------------------|-----------------------|---------------------|
| 3 Debiti verso soci per finanziamenti | | | |
| 4 Debiti verso banche | | | |
| a) Cassiere | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| b) Banche | 9.724.533 | 9.724.532,65 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 8.672.022 | 8.672.021,66 | - |
| sub totale | 9.724.533 | 9.724.533 | - |
| 5 Debiti verso altri finanziatori | | | |
| <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | | | |
| 6 Acconti | | | |
| 7 Debiti verso fornitori | | | |
| <i>Per fatture pervenute</i> | 5.187.346 | 5.187.346,37 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 1.291.645 | 1.291.645,12 | - |
| <i>Per fatture da pervenire</i> | 1.558.036 | 1.558.036,10 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | - | - | - |
| sub totale | 6.745.382 | 6.745.382,47 | - |
| 8 Debiti rappresentati da titoli di credito | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| 9 Debiti verso imprese controllate | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| 10 Debiti verso imprese collegate | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| 11 Debiti verso controllanti | | | |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | | | |
| 12 Debiti tributari | 408.280 | 408.280,04 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | - | - | - |
| 13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 99.633 | 99.632,68 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | - | - | - |
| 14 Altri debiti | 1.920.755 | 1.920.754,62 | - |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | - | - | - |
| TOTALE DEBITI | 18.898.582 | 18.898.582 | - |
| E) RATEI E RISCOINTI | | | |
| 1 Aggio sui prestiti | | | |
| 2 Altri ratei e risconti | 57.733.800 | 57.733.800,24 | - |
| TOTALE RATEI E RISCOINTI | 57.733.800 | 57.733.800 | - |
| TOTALE PASSIVO | 127.231.888 | 156.326.993,25 | - 29.095.105 |

L'Aquila 25 maggio 2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Alessandro Piccinini)

| CONTO ECONOMICO Aggregato settore idrico e depurativo-fognario | 31/12/21 PRO FORMA | 31/12/2021 | Differenza |
|--|--------------------|----------------------|--------------------|
| A VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 15.919.943 | 15.919.942,90 | - |
| <i>Di cui da copertura di costi sociali</i> | - | - | - |
| 2 Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione.... | - | - | - |
| 3 Variazione lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| 4 Incrementi immob. per lavori interni | 114.452 | 114.451,50 | - |
| 5 Altri ricavi e proventi | 1.530.998 | 1.530.998,19 | - |
| <i>di cui contributi in c/esercizio e quota annua contributi in c/capitale</i> | 1.343.958 | 1.343.957,62 | - |
| Totale | 17.565.393 | 17.565.392,59 | - |
| B COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6 Per materie prime sussidiarie | 665.736 | 665.736,34 | - |
| 7 Per servizi | 8.913.686 | 8.913.686,36 | - |
| 8 Per godimento di beni di terzi | 156.086 | 156.086,09 | - |
| 9 Per il personale | 4.569.738 | 4.569.738,32 | - |
| <i>a) Salari e stipendi</i> | 3.360.787 | 3.360.786,91 | - |
| <i>b) Oneri sociali</i> | 961.348 | 961.348,38 | - |
| <i>c)Trattamento di fine rapporto</i> | 241.635 | 241.635,00 | - |
| <i>d)Trattamento di quiescenza</i> | - | - | - |
| <i>e)altri costi</i> | 5.968 | 5.968,03 | - |
| 10 Ammortamenti e svalutazioni | 4.691.681 | 6.721.298,86 | - 2.029.618 |
| <i>a)Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i> | 638.518 | 638.517,70 | - |
| <i>b)ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i> | 2.648.950 | 4.678.567,71 | - 2.029.618,02 |
| <i>c)Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | - | - | - |
| <i>d)Svalutazione crediti</i> | 1.404.213 | 1.404.213,45 | - |
| 11 variazioni delle rimanenze di materie.. | 25.405 | 25.404,91 | - |
| 12 Accantonamenti per rischi | - | - | - |
| 13 Altri accantonamenti | - | - | - |
| 14 Oneri diversi di gestione | 604.489 | 604.488,69 | - |
| Totale | 19.576.012 | 21.605.629,75 | - 2.029.618 |
| Diff. tra valore e costi produz.(A-B) | 2.010.619 | 4.040.237,16 | 2.029.618 |
| C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| 15 Proventi da partecipazioni | | | |
| <i>a) in imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>b) in imprese collegate</i> | - | - | - |
| <i>c) in altre imprese</i> | - | - | - |
| 16 Altri proventi finanziari | 378.002 | 378.001,58 | - |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| <i>1 verso imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>2 verso imprese collegate</i> | - | - | - |
| <i>3 verso enti pubblici di riferimento</i> | - | - | - |
| <i>4 verso altri</i> | - | - | - |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni | - | - | - |
| c) Da titoli dell'attivo circolante non costituenti partecipazioni | 73.304 | 73.303,85 | - |
| d) Proventi diversi dai precedenti | 304.698 | 304.697,73 | - |
| <i>1 da imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>2 da imprese collegate</i> | - | - | - |
| <i>3 da enti pubblici di riferimento</i> | - | - | - |
| <i>4 da altri</i> | 304.698 | 304.697,73 | - |
| 17 Interessi ed altri oneri finanziari | 231.042 | 231.041,53 | - |
| <i>1 da imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>2 da imprese collegate</i> | - | - | - |
| <i>3 da enti pubblici di riferimento</i> | - | - | - |
| <i>4 da altri</i> | 231.042 | 231.041,53 | - |
| Totale (15+16-17) | 146.960 | 146.960,05 | - |
| D RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZ. | | | |
| 18 Rivalutazioni | - | - | - |
| <i>a) di partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>c) di titoli attivo circolante non partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>d) altre</i> | - | - | - |
| 19 svalutazioni | - | - | - |
| <i>a) di partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>b) di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>c) di titoli attivo circolante non partecipazioni</i> | - | - | - |
| <i>d) altre</i> | - | - | - |
| Totale (18-19) | - | - | - |
| E PROVENTI ED ONERI STRAORD. | | | |
| 20 Proventi | - | - | - |
| <i>a) plusvalenze da alienazioni</i> | - | - | - |
| <i>b) sopravvenienze attive/insussistenze del passivo</i> | - | - | - |
| <i>c) quota annua di contributi in conto capitale</i> | - | - | - |
| <i>d) altri</i> | - | - | - |
| 21 Oneri | - | - | - |
| <i>a)minusvalenze da alienazioni</i> | - | - | - |

| CONTO ECONOMICO Aggregato settore idrico e depurativo-fognario | 31/12/21 PRO FORMA | 31/12/2021 | Differenza |
|---|--------------------|--------------|------------|
| <i>b) sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo</i> | - | - | - |
| <i>d) altri</i> | - | - | - |
| Totale (20-21) | - | - | - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | - 1.863.659 - | 3.893.277,11 | 2.029.618 |
| 22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate | - | - | - |
| 23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO | - 1.863.659 - | 3.893.277,11 | 2.029.618 |

L'Aquila 25 maggio 2022

IL PRESIDENTE
(Avv. Alessandro Piccinini)